



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 dicembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 48/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunci commerciali . . . . .	» 7

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 19
— Ammortamenti . . . . .	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 27
— Piani di riparto . . . . .	» 28

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . .	» 28
---------------------------	------

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . .	» 62
---	------

Indice degli annunci commerciali . . . . .	Pag. 62
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### JACOROSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via V. Brancati, 64

Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 743/71

Codice fiscale n. 00447390584

Gli azionisti della Jacorosi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vitaliano Brancati, n. 64, per il giorno 31 dicembre 1994 ore 10, in prima convocazione e qualora fosse necessario, per il giorno 10 gennaio 1995 ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994; relazione del Collegio dei liquidatori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Collegio dei liquidatori

Il presidente: prof. Nazzareno Ferri

S-26814 (A pagamento).

#### IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Roma, via del Fosso di Santa Maura snc

Capitale sociale L. 4.379.426.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 600/69

C.C.I.A.A. Roma n. 318931

Codice fiscale n. 00447490582

Partita IVA 00896071008

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dei poteri nell'ambito del collegio dei Co-Liquidatori.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni presso la sede sociale o presso la Chemical Bank in via Brera n. 5, Milano.

Un liquidatore: Luciano Zottola.

S-26829 (A pagamento).

**GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.**

Sede Roma, via del Fosso di Santa Maura snc  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 5656/93  
C.C.I.A.A. Roma n. 776017  
Codice fiscale n. 00248370546  
Partita IVA 04533641009

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Chemical Bank in via Brera n. 5, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Zottola

S-26830 (A pagamento).

**OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.**

Sede in Milazzo (ME) - Contrada Grazia  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese Barcellona n. 90/92  
Codice fiscale 00081470833

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 16, presso la sede della Compagnia Generale Contatori CO.GE.C.O. S.p.a. - Viale Casala n. 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli articoli 1 e 2 dello Statuto societario.

Milazzo, 6 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Pietro Raci

S-26836 (A pagamento).

**EUROPEAN BEAUTY PRODUCTS - S.p.a. (E.B.P.)**

Sede in Roma, via della Fontanella Borghese, 60  
Capitale sociale L. 23.050.000.000  
Tribunale di Roma n. 2245/59  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 0220976  
Codice fiscale n. 00462590589

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, presso lo studio Associato Targa - di Paco - Pagani - Vichi, viale Aldo Moro 64 per il giorno 31 dicembre ad ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 gennaio 1995, stesso luogo, ad ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Intermosco S.p.a. nella società European Beauty Products S.p.a. (E.B.P.) con approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 9 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:  
José Maria Sambeat

S-26850 (A pagamento).

**MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Trieste, 25  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Como, registro società n. 24274

I soci sono invitati all'assemblea che si terrà in Milano, via Visconti di Modrone 19, nello studio dell'avv. Luigi Malchiodi, per il giorno 31 dicembre 1994, alle ore 12, (prima convocazione) o il giorno 10 gennaio 1995, ore 12, (seconda convocazione) con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994.
2. Nomina degli amministratori.

Le azioni potranno essere depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Como.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Luigi Malchiodi

S-26880 (A pagamento).

**INTERCOSMO - S.p.a.**

Sede in Padulle di Sala Bolognese (BO), via Zaccarelli, 5/7  
Capitale sociale L. 7.000.000.000  
Tribunale di Bologna n. 53424  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna n. 326703  
Codice fiscale n. 00162920383

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, presso lo studio Associato Targa - di Paco - Pagani - Vichi, viale Aldo Moro 64 per il giorno 31 dicembre ad ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 gennaio 1995, stesso luogo, ad ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Intercosmo S.p.a. nella società European Beauty Products S.p.a. (E.B.P.) con approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 9 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:  
José Maria Sambet

S-26851 (A pagamento).

**COMPAGNIA EUROPEA APPARECCHI SCIENTIFICI TORINO**

**C.E.A.S.T. - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. di Bernzeo, 70

Capitale sociale L. 2.010.000.000, versato L. 1.709.512.000

Tribunale di Torino, reg. n. 159/66 soc. e fasc.

Codice fiscale n. 00468990015

L'assemblea ordinaria è convocata per il 31 dicembre 1994 alle ore 11 presso gli uffici per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 giugno 1994; provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede o presso la Banca d'America e d'Italia - sede centrale di Torino.

Torino, 6 dicembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Mario Grosso.

S-26881 (A pagamento).

**SOCIETÀ MISTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN PRIOLO GARGALLO Società per azioni**

Sede sociale in Priolo Gargallo (SR), via Palestro, 14

Capitale sociale L. 200.000.000, capitale versato L. 60.000.000

Iscrizione al Tribunale di Siracusa al n. 8021 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, via Palestro n. 14, in Priolo Gargallo, per il giorno 4 gennaio 1994 alle ore 19 in prima convocazione, e per il giorno 5 gennaio 1995 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rettifica nomina presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cavaliere Sebastiano

S-26882 (A pagamento).

**ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Breno (BS), via L. da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 18.200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali

del Tribunale di Brescia al n. 39710

Codice fiscale n. 00902970094

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Mauro Macchi, 35, presso gli uffici della «Carlo Tassara S.p.a.» per i giorni 2 gennaio 1995 e 5 gennaio 1995, alle ore 15, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Gianfranco Farisoglio.

S-26883 (A pagamento).

**CARLO TASSARA Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.**

Sede in Breno (BS), via L. da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali

del Tribunale di Brescia al n. 33702

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i nostri uffici in Milano, via Mauro Macchi n. 35, per il 2 gennaio 1995 e 10 gennaio 1995, alle ore 16, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un Consigliere di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: dott. Gianfranco Farisoglio.

S-26884 (A pagamento).

**Società FIN-SEA - S.p.a.**

Sede in Contarina (RO), via delle Industrie, 7

Capitale sociale L. 1.781.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roverigo n. 5353

Codice fiscale n. 00805190295

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Contarina (RO), via delle Industrie 7, per il giorno 31 dicembre 1994 ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Esame del bilancio consolidato di gruppo.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea dei soci regolarmente iscritti nel libro soci che che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Contarina (RO), 7 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pezzolato Gilberto

S-26917 (A pagamento).

**JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.**

Sede in Loreto (AN) - Zona Industriale G. Brodolini  
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 4898  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00093240422

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 31 dicembre 1994, alle ore-10, in prima convocazione, presso la sede amministrativa della società, sita in Loreto (AN), Zona Industriale «G. Brodolini», nonché occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 agosto 1994;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Luca Varoli Piazza

S-26972 (A pagamento).

**WINTERSHALL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, viale G. Rossini n. 9  
Capitale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 348/81  
C.C.I.A.A. n. 469268  
Codice fiscale n. 04935620585

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale G. Rossini n. 9, per il giorno 31 dicembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione di sede secondaria in via Vincenzo da Serego 44, 20161 Milano, e conseguente emendamento dell'articolo II dello statuto;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale per consentire il commercio di prodotti chimici e petrolchimici e conseguente emendamento dell'articolo III dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Citibank N.A., filiale di Roma, almeno cinque giorni prima della data indicata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Eugenio Sanzone

S-26983 (A pagamento).

**OCRIM GESTIONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio, 8  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano registro società 346661/8510/11  
Codice fiscale n. 01029670195

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Cremona, via Massarotti, 76 per il giorno 11 gennaio 1995, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1995, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ripartizione tra gli azionisti di acconti sull'attivo distribuibile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni a termini di legge.

Il liquidatore: dott. Giovanni Baruffi.

M-9576 (A pagamento).

**BIDACHEM - Società per azioni**

Sede legale in Forno San Giovanni (BG)  
Strada Statale 11 Padana Superiore n. 8  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Bergamo n. 20421/19470  
Codice fiscale n. 06249710150  
Partita I.V.A. n. 00990800161

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 1995, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Proposta di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 13.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 50.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna riservate in opzione e in prelazione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale».

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro relativo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana o presso la Deutsche Bank S.p.a. di Milano.

Forno San Giovanni, 6 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
l'amministratore delegato: dott. Alberto Gallazzi

M-9577 (A pagamento).

**TAU - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000  
 Reg. soc. 192.151, vol. 5.445, fasc. 1  
 Partita I.V.A. n. 04623060151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Delibere ai sensi art. 2364 punto 1);

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Mario Adornato

M-9589 (A pagamento).

**SESAMO - Servizi Fiduciari d'Impresa - S.p.a.**

Milano, Galleria del Corso, 2  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2, per le ore 11,30 dell'11 gennaio 1995 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 gennaio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento incarico triennale a società di revisione.

L'amministratore delegato: Sergio Zoncada.

M-9597 (A pagamento).

**CO.MO.I. SIM - S.p.a.**

Milano, Galleria del Corso n. 2  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il Milano - Galleria del Corso, 2 - per le ore 11 dell'11 gennaio 1995 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 gennaio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento incarico triennale a Società di revisione.

L'amministratore delegato: Sergio Zoncada.

M-9598 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SAN CARLO TRIESTE - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Carducci n. 10  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000  
 Tribunale di Trieste 6738  
 C.C.I.A.A. di Trieste 07702  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00254920325

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 11 presso lo Studio del notaio Alberto Guidi in Milano via Borgonuovo 4 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della amministrazione Grigioni S.r.l.;

L'amministratore delegato: dott.ssa Laura Pesaro.

M-9601 (A pagamento).

**TEKMARDUE SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.**

Sede sociale in Milano, via A. Pozzi n. 3  
 Registro società 333962 volume 8256 fasc. 12  
 C.C.I.A.A. di Milano 1415371  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10877180157

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 15 gennaio 1995 alle ore 8 presso la sede sociale in via A. Pozzi n. 3 Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di amministratori e sindaci;
2. Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale.

Milano, 6 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Marco Scandolo

M-9605 (A pagamento).

**VILLA TOSCA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda, 16  
 Capitale sociale L. 9.500.000.000  
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 264696/7474/48  
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 1315421

I signori azionisti della Villa Tosca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Mantelli in Milano, via Podgora 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale necessario per deliberare in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1995, stesso luogo ed ora.

Milano, 1° dicembre 1994

p. Villa Tosca - S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Takashi Urabe

M-9608 (A pagamento).

**THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.**

Sede di Milano, via Sandro Sandri, 1  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 37823/1420/696

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Sandri 1, per le ore 10 del giorno 9 gennaio 1995, in prima convocazione, ed occorrendo, il 10 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio al 30 settembre 1994 e rapporto del Collegio sindacale.
2. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa costituenti il bilancio chiuso al 30 settembre 1994 e deliberazioni relative.
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi dal 1994/95 al 1996/97, previa determinazione del numero dei consiglieri.
4. Nomina del Collegio sindacale e del relativo presidente per gli esercizi dal 1994/95 al 1996/97. Determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato presso gli uffici della Società o la Citibank N.A., sede di Milano, le loro azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 6 dicembre 1994

Il presidente: Umberto Virri.

M-9609 (A pagamento).

**COLONALPI - S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede sociale in Torino, via San Quintino n. 28  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 199/36  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04911330019

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via San Quintino n. 28, in prima convocazione il giorno lunedì 16 gennaio 1995 alle ore 11, e in seconda convocazione il giorno martedì 17 gennaio 1995 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio finale di liquidazione e relative relazioni accompagnatorie;
2. Piano di riparto finale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Mairino comm. Giuseppe.

T-2507 (A pagamento).

**FERRETTI - S.p.a.**

Sede in Forlì, via Ansaldo n. 5/7  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 19628 registro società Tribunale di Forlì  
Codice fiscale n. 00386290407  
Partita I.V.A. n. 02291150405

*Convocazione di assemblea*

È convocata in Bologna Corte Isolani n. 5, presso lo studio del dott. Frasnedi, l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 31 dicembre 1994 ad ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1994 (Conto economico, Stato patrimoniale, Nota integrativa); relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

D'ordine del presidente: dott. Fernando Frasnedi.

B-1186 (A pagamento).

**I.M.I.S.A. - S.p.a.**

**Investimenti Mobiliari Immobiliari**

Sede in Treviso, via Carlo Alberto, 55  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 2285  
Codice fiscale n. 00177830262

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Mestre, Calle del Sale n. 1, presso lo studio del notaio Ernesto Marciano per il giorno 7 gennaio 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della Società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Variazione della denominazione sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso le banche incaricate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 5 dicembre 1994

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Barbini.

C-25050 (A pagamento).

**SOGEDIL - S.p.a.**

Sede in Genova, P.zza della Vittoria 15/c  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova  
 al n. 40770 del reg. soc., fasc. n. 58882/419  
 Codice fiscale n. 02556550107

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, P.zza della Vittoria 15/c il giorno 31 dicembre 1994 alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Componenti Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 gennaio 1995, ore 9, nello stesso luogo.

Genova, 6 dicembre 1994

Il presidente: Ignazio Stefano Scaglione.

C-25052 (A pagamento).

**LA QUIETE****Casa di cura privata - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via Dante n. 20  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 1217  
 Codice fiscale n. 00374940120

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 ad ore 15 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 2 gennaio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione di amministratori previo elezione del numero dei membri del Consiglio;
2. Revisione emolumento già assegnato al Consiglio d'amministrazione.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Varese, 6 dicembre 1994

Il consigliere delegato: Riva dott. Giorgio.

C-25084 (A pagamento).

**SOCIETÀ MOLISANA INIZIATIVE AGROALIMENTARI  
SMIA - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via G. Battista Vico, 4  
 Capitale sociale L. 400.000.000 versato L. 383.200.000  
 Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2803  
 Partita I.V.A. n. 00816720700

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Campobasso, via G. Battista Vico n. 4 presso Ersam per il giorno 7 gennaio 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1995 ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame richiesta rimborso somme anticipate dai soci per pagamento competenze al personale del Frigomacello;
2. Compensi componenti Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Il presidente: Guido Giordano.

C-25091 (A pagamento).

**SPAI - S.p.a.****Produzioni Agroalimentari Italiane**

Via D. Di Giura

Capitale sociale L. 56.429.600.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5357 del reg. soc.  
 Partita I.V.A. n. 01113030769

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti della SPAI S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 31 dicembre 1994 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa in Gaudiano di Lavello ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gaudiano di Lavello, 9 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 (firma illeggibile)

C-25138 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO  
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA  
Società per azioni**

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 dicembre 1994, la misura della maggiorazione di tasso d'interesse sui rapporti di conto corrente posti in mora viene elevata da 1 a 3 punti percentuali.

Con la medesima decorrenza, la misura della maggiorazione applicata sui prestiti personali «Fido Famiglia» risultanti in mora viene elevata da 2 a 3 punti percentuali.

Verona, 1° dicembre 1994

p. Cassa di Risparmio di Verona  
 Vicenza Belluno e Ancona S.p.a.  
 Il direttore generale: Antonio Finotti

S-26879 (A pagamento).

**FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a.**

Moena, piazza C. Battisti, 22

*Diffida ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile*

Si invita l'Azionista S.I.F. Impianti Funivieri Lusia S.p.a., con sede in Moena (TN), località Ronchi, proprietario del certificato azionario n. 58 del valore nominale di L. 200.000.000 liberato per la somma di L. 60.000.000 a provvedere a versare i restanti 7/10, pari a L. 140.000.000 entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della presente diffida sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Di tale pubblicazione sarà reso informato l'Azionista moroso.

In difetto, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile, il citato certificato azionario sarà posto in vendita nei successivi trenta giorni dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano.

Moena, 22 novembre 1994

Il presidente: Sommarivà Livio.

C-25075 (A pagamento).

**COLACEM - S.p.a.****RU.FIN. - S.p.a.****INDUSTRIA CEMENTI FELICE RUSCONI - S.p.a.**

*estratto delle delibere di fusione per incorporazione*  
(di cui all'art. 2502-bis del Codice civile)

**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

a) Società per azioni denominata «Colacem S.p.a.», con sede legale in Gubbio, via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Perugia al n. 8969, codice fiscale 01157050541;

b) Società per azioni denominata «RU.FIN. S.p.a.», con sede legale in Milano, Corso Italia n. 16, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 191198 del registro delle società del Tribunale di Milano, codice fiscale 04619560156;

c) Società per azioni denominata «Industria Cementi Felice Rusconi S.p.a.», con sede legale in Caravate (VA), via I Maggio n. 13, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4001 del registro delle società del Tribunale di Varese, codice fiscale 00201180122.

2. L'atto costitutivo della società Colacem S.p.a. non subirà alcuna variazione a seguito della fusione per incorporazione.

3. (Omissis) non essendo previsto alcun scambio di azioni.

4. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni.

5. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai soli fini economici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Pur sussistendo particolari categorie di soci titolari di azioni privilegiate limitatamente alla società Ru.Fin S.p.a., non vengono a loro riservati trattamenti particolari.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'operazione di fusione per incorporazione, mediante annullamento, avverrà simultaneamente con la seguente articolazione:

la Ru.Fin. S.p.a. provvederà ad incorporare la Industria Cementi Felice Rusconi S.p.a. di cui possiede l'intero capitale sociale;

la Colacem S.p.a., che detiene l'intero capitale sociale di Ru.Fin. S.p.a., provvederà ad incorporarla.

La fusione avrà, quindi, per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande e non si farà luogo, perciò, ad alcun rapporto di concambio.

Le assemblee straordinarie dei soci delle rispettive Società, hanno deliberato la fusione per incorporazione, mediante approvazione del relativo progetto.

Le delibere di fusione, di cui in estratto, sono state regolarmente depositate ed iscritte presso le Cancellerie commerciali dei Tribunali competenti, in data 9 dicembre 1994, nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia registro d'ordine n. 19888 per Colacem S.p.a., in data 1° dicembre 1994 nel registro delle imprese del Tribunale di Milano registro d'ordine n. 0176565 per Ru.Fin S.p.a. e in data 2 dicembre 1994 nel registro delle imprese del Tribunale di Varese registro d'ordine n. 10821 per Industria Cementi Felice Rusconi S.p.a.

p. Colacem S.p.a.

Il presidente: Franco Colaiacovo

p. Ru.Fin S.p.a.

Il presidente: Giambaldo Traversini

p. Industria Cementi Felice Rusconi S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Colaiacovo

S-26819 (A pagamento).

**ELETTRONICA ASTER - S.p.a.****L.E.M.P.****Lavorazioni Elettroniche Meccaniche di Precisione - S.r.l.**

Entrambe con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15

*estratto di progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice fiscale, viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della società «L.E.M.P. - Lavorazioni Elettroniche Meccaniche di Precisione S.r.l.» con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 256863/6719/13, società incorporanda, nella «Elettronica Aster S.p.a.», con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 139278/3478/28, società incorporante, che detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio e lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

Tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione, nessun particolare beneficio o vantaggio sarà assicurato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione predetto è stato iscritto presso la Cancelleria Società Commerciali di Milano in data 9 dicembre 1994 al n. 179026 d'ordine per quanto riguarda la «Elettronica Aster» S.p.a. e in data 9 dicembre 1994 al n. 179031 d'ordine per quanto riguarda la «L.E.M.P. - Lavorazioni Elettroniche Meccaniche di Precisione S.r.l.».

Il presidente del Collegio sindacale  
della Elettronica Aster S.p.a.: dott. Giacomo Cavallo

S-26848 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ORCHIDEA - S.r.l.**

Sede legale in Liscate, via Roma n. 36/38

Capitale sociale L. 40.000.000

Tribunale di Milano numeri 40336/1495/627

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03551880150

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 2 novembre 1994 rep. 19.230/1.619 notaio Giovanni Battista Mattarella di Trezzo sull'Adda, registrato a Milano il 10 novembre 1994, le Società «Immobiliare Orchidea S.r.l.», con sede in Liscate (MI), via Roma n. 36/38 e «Immobiliare San Donato S.r.l.», con sede in San Donato Milanese (MI), via Bruno Buozzi n. 59/61, si sono fuse, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mediante incorporazione della «Immobiliare San Donato S.r.l.» nella «Immobiliare Orchidea S.r.l.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 17 giugno 1994.

La fusione è avvenuta:

- 1) senza nessun rapporto di scambio, in quanto le quote della Società incorporata sono interamente possedute dalla Società incorporante;
- 2) con efficacia, ai fini contabili, dalla data del giorno 1° gennaio 1994, data dalla quale tali quote partecipano agli utili;
- 3) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La incorporante «Immobiliare Orchidea S.r.l.» altresì, in dipendenza della fusione:

ha trasferito la sede legale in San Donato Milanese (MI), via Bruno Buozzi n. 59/61;

ha adottato un nuovo testo di statuto sociale.

Il notaio rogante: dott. Giovanni Battista Mattarella.

S-26875 (A pagamento).

**EDILIZIA INDUSTRIALE - S.r.l.**

Sede: Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 3

**S.I.M. - S.r.l.**

Sede: Fiorano (MO), via Sacco e Vanzetti n. 53/55

*Estratto atto fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto pubblico in data 8 giugno 1994 rep. n. 10701/2808 notaio dott. Maurizio Zivieri di Modena, la società «S.I.M. S.r.l. - Soc. Ind. Mecc.» con sede in Fiorano (MO), via Sacco e Vanzetti n. 53/55, capitale sociale L. 695.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8028 registro società Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00450840368, è stata fusa, per incorporazione, nella società «Edilizia Industriale S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 3, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10959 registro società Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00691250351.

L'operazione non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante, né ad alcun rapporto di scambio. Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci o particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 1994.

Il tutto in conformità alle delibere assembleari assunte dalla Edilizia Industriale S.r.l. e dalla S.I.M. S.r.l. il 4 febbraio 1994.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso la Camera di Commercio di Modena il 20 giugno 1994 e trascritto presso il Tribunale di Modena il 12 luglio 1994 al n. 17553 d'ordine ed al n. 8028 società per quanto riguarda la S.I.M. S.r.l., depositato presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia il 29 luglio 1994 e trascritto presso il Tribunale di Reggio Emilia il 5 agosto 1994 al n. 20604 d'ordine ed al n. 10959 società per quanto riguarda l'Edilizia Industriale S.r.l.

Modena, 5 dicembre 1994

p. Edilizia Industriale S.r.l.: Enea Zoboli  
p. S.I.M. S.r.l.: dott. Antonio Cherci

S-26876 (A pagamento).

**SCM - S.p.a.**

Sede legale Rimini, via Emilia n. 71

Registro società n. 3326 del Tribunale di Rimini

C.C.I.A.A. Forlì n. 178079

Codice fiscale e partita I.V.A. 00897250403

**CONSORZIO FONDERIE SCM - S.p.a.**

Sede legale Rimini, via Emilia n. 71

Registro società n. 2947 del Tribunale di Rimini

C.C.I.A.A. Forlì n. 172596

Codice fiscale e partita I.V.A. 00824350409

*Estratto del progetto di fusione* (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) mediante incorporazione della società Consorzio Fonderie SCM S.p.a. nella società SCM S.p.a.

La fusione si basa sulle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 delle due società, redatte ai sensi dell'art. 2501-ter, del Codice civile.

1. Dati identificativi delle due società:

1.1. Società incorporante: denominazione sociale SCM S.p.a. - sede in Rimini, via Emilia n. 71 - capitale sociale L. 18.000.000.000 - iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 3326 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 00897250403;

1.2. Società incorporanda: denominazione sociale Consorzio Fonderie SCM S.p.a. - sede in Rimini, via Emilia n. 71 - capitale sociale L. 5.918.000.000 - iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 2947 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 00824350409.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

2. Effetti della fusione: La fusione per incorporazione della Società Consorzio Fonderie SCM S.p.a. nella Società SCM S.p.a. sarà attuata mediante sostituzione nel bilancio della società incorporante della totalitaria partecipazione della Società incorporanda con i valori delle attività e delle passività di quest'ultima società, senza dar luogo a scambi di azioni, né a conseguenti aumenti di capitale sociale della società incorporante poiché la stessa ha attualmente e conserverà sino alla fusione la totalità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Decorrenza della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci.

Esiste in capo alla Società incorporante un prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.800.000.000 scadente al 31 marzo 1996 le cui condizioni non vengono modificate per effetto della fusione.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 6 dicembre 1994 presso la C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena, come da ricevute protocollo n. 94020139 e protocollo n. 94020140, per l'iscrizione nel registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini a norma del comma 3 art. 2501-bis Codice civile.

SCM S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aureli dott. Alfredo

Consorzio Fonderie SCM S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gemmani ing. Giuseppe

S-26885 (A pagamento).

#### FORGEROSSÌ - S.p.a.

Sede sociale in Arsiero (VI)

#### FOS - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni. Denominazione: «Forgerossi S.p.a.». Sede: Arsiero, via Cartiera di Mezzo n. 38, capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 17436 registro società;

Società incorporanda: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: «Fos S.r.l.». Sede: Vicenza, S.la dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 29896 registro società.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Per l'incorporazione della società «Fos S.r.l.» nella società «Forgerossi S.p.a.» non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante «Forgerossi S.p.a.» che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: Le operazioni della società incorporanda Fos S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Forgerossi S.p.a. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis C.C. e dell'art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per l'incorporazione.

La fusione in oggetto rientra in un programma di concentrazione e sviluppo degli investimenti della incorporante.

Pieno godimento dei propri diritti.

Le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

Il progetto di fusione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 13 dicembre 1994 al n. 17436 registro società per la incorporante e al n. 29896 registro società per la incorporanda.

p. Forgerossi S.p.a.: Giorgio Rossi

p. Fos S.r.l.: dott. Alberto Giacobbe

S-26907 (A pagamento).

#### NOVAMAX TECHNOLOGIES - S.r.l.

Sede in Crema, via Carrera, 6

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Crema ai nn. 1349-93

#### ITB - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril, 29

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 223283-6067-33

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

#### 1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Novamax Technologies S.r.l.», con sede in Crema, via Carrera, 6 - capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Crema ai nn. 1349 registro società, volume 93. Proprietaria del 100% delle quote della Società «ITB S.r.l.»;

Società incorporanda: «ITB S.r.l.», con sede in Milano, via Melzi d'Eril, 29 - capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 223283 registro società, 6067 volume, 33 fascicolo.

2. La società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda e pertanto non vi sarà alcun rapporto di concaambio.

3. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante in conformità alle disposizioni dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Milano e del Tribunale di Crema il giorno 7 dicembre 1994, rispettivamente ai nn. 0178850 e 1705 d'ordine.

p. Novamax Technologies S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Orlando

p. ITB S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Orlando

S-26918 (A pagamento).

**GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Newton 18  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 316599/7914/49  
 Codice fiscale 10320430159

**EDITRICE THEOREMA LIBRI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Newton 18  
 Capitale sociale L. 190.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 302109/7624/9  
 Codice fiscale 09980890157

**PEGASO EDITORE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Isacco Newton 18  
 Capitale sociale L. 190.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 319918/7981/18  
 Codice fiscale 10485600158

**CANTINI & C. - S.r.l.**

o brevemente **CANTINI - S.r.l.**  
 Sede in Milano, via Isacco Newton 18  
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317107/7925/7  
 Codice fiscale 10390460151

**MUZZIO SCUOLA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Isacco Newton 18  
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 322941/8041/41  
 Codice fiscale 10588930155

Si comunica che con atto di fusione in data 24 novembre 1994 ai nn. 104415/12970 di repertorio notaio Pasquale Iannello di Milano la società «Gruppo D'Adamo Editore S.p.a.» ha incorporato le «Editrice Theorema Libri S.r.l.», «Pegaso Editore S.r.l.», «Cantini & C. S.r.l.», «Muzzio Scuola S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1994.

La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Conseguentemente le società «Gruppo D'Adamo Editore S.p.a.» subintegre di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori alla data del 24 novembre 1994.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dati di deposito e iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano di tutte le società partecipanti alla fusione:

Gruppo D'Adamo Editore S.p.a.: 1° dicembre 1994 n. 0176621;

Editrice Theorema Libri S.r.l.: 1° dicembre 1994 n. 0176608;

Pegaso Editore S.r.l.: 1° dicembre 1994 n. 0176611;

Cantini & C. S.r.l.: 1° dicembre 1994 n. 0176615;

Muzzio Scuola S.r.l.: 1° dicembre 1994 n. 0176617.

Pasquale Iannello, notaio.

S-26924 (A pagamento).

**LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Viberti n. 6

**BSI COSTRUZIONI - S.r.l.**

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

**IMMOBILIARE MONGINEVRO - S.r.l.**

Sede in Torino, via Viberti n. 6

*Estratto delle deliberazioni di fusione*

Società incorporante: La Compagnia Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, via Viberti n. 6, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4955/81 registro società, codice fiscale n. 05964250152.

## Società incorporande:

a) BSI Costruzioni S.r.l. con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3198/90 registro società e fascicolo, codice fiscale n. 05965700015;

b) Immobiliare Monginevro S.r.l. con sede in Torino, via Viberti n. 6, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4382/92 registro società, codice fiscale n. 00741800155.

Le assemblee straordinarie dei soci delle tre società, con verbali in data 9 novembre 1994, depositati presso il Tribunale di Torino in data 5 dicembre 1994 ai numeri di registro d'ordine 77118 (La Compagnia Immobiliare), 77098 (BSI Costruzioni) e 77128 (Immobiliare Monginevro) hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società BSI Costruzioni S.r.l. e Immobiliare Monginevro S.r.l. nella società La Compagnia Immobiliare S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto le società incorporande sono tutte e due interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle due società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 6 dicembre 1994

p. La Compagnia Immobiliare S.p.a.:  
 dott. Agostino Re Rebaudengo

p. BSI Costruzioni S.r.l.:  
 Massimo Sandretto Loçanin

p. Immobiliare Monginevro S.r.l.:  
 dott. Agostino Re Rebaudengo

S-26923 (A pagamento).

**SOVER - S.p.a.****CADORE IMPORT-EXPORT - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Cadore Import-Export S.r.l. nella Società per azioni Sover S.p.a.*

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Sover S.p.a. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Cadore Import-Export S.r.l. e che tutti i beni di quest'ultima vengono utilizzati a vario titolo dalla prima, la Sover S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Cadore Import-Export S.r.l. secondo le seguenti modalità.

**Società partecipanti alla fusione:**

Sover S.p.a. con sede in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 1421 registro società e al n. 2046 vol. doc., società incorporante, avente per oggetto l'esercizio dell'industria di occhiali da sole e articoli in plastica;

Cadore Import-Export S.r.l. (in liquidazione) con sede in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 2436 registro società e al n. 3158 vol. doc., avente per oggetto l'importazione, l'esportazione ed il commercio all'ingrosso di materiale ottico, cinematografico, ivi compresi occhiali, montature, componenti degli stessi, lenti, nonché articoli in materiale plastico per uso industriale e domestico, strumenti ed utensili di precisione, materie prime per pelletterie ed ebanisteria, legname, autoaccessori in generale, abbigliamento in genere ed in ogni prodotto utile al conseguimento dell'oggetto sociale.

Pur essendo stata messa in liquidazione la società con delibera di assemblea straordinaria del 18 novembre 1992, da quella data non risulta essere stato posto in essere alcun atto di vendita dei beni sociali né di distribuzione dell'attivo, per cui risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 2501 del Codice civile.

In considerazione del fatto che la società Sover S.p.a. già possiede integralmente tutto il capitale della Cadore Import-Export S.r.l., si provvederà all'annullamento delle quote dell'incorporata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 31 dicembre 1994.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Non sussistendo le condizioni, non verranno depositate le relazioni degli amministratori delle società né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-*sexies* C.C. e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di fusione qui riportato per estratto in data 3 dicembre 1994, al numero 5685.

Li, 29 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Cannicci

S-26919 (A pagamento).

**SOVER - S.p.a.**

**SYMBOL - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Symbol S.r.l. nella Società per azioni Sover S.p.a.*

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Sover S.p.a. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Symbol S.r.l. e che la Symbol S.r.l. ha lo stesso oggetto sociale della controllante, la Sover S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Symbol S.r.l. secondo le seguenti modalità.

**Società partecipanti alla fusione:**

Sover S.p.a. con sede in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 1421 registro società e al n. 2046 vol. doc., società incorporante, avente per oggetto l'esercizio dell'industria di occhiali da sole e articoli in plastica;

Symbol S.r.l. con sede in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 6791 registro società e al n. 7531 vol. doc., avente per oggetto la produzione e la vendita di occhiali in metallo e materiale plastico, componenti e parti di essi, e la costruzione di macchine utensili per occhialeria e la rappresentanza per gli stessi articoli.

In considerazione del fatto che la società Sover S.p.a. già possiede integralmente tutto il capitale della Symbol S.r.l., si provvederà all'annullamento delle quote dell'incorporata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° luglio 1994.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Non sussistendo le condizioni, non verranno depositate le relazioni degli amministratori delle società né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-*sexies* C.C. e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di fusione qui riportato per estratto in data 3 dicembre 1994, al numero 5684.

Li, 29 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Cannicci

S-26920 (A pagamento).

**CADORE IMPORT-EXPORT - S.r.l.**

**SOVER - S.p.a.**

*Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Cadore Import-Export S.r.l. nella Società per azioni Sover S.p.a.*

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Sover S.p.a. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Cadore Import-Export S.r.l. e che tutti i beni di quest'ultima vengono utilizzati a vario titolo dalla prima, la Sover S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Cadore Import-Export S.r.l. secondo le seguenti modalità.

**Società partecipanti alla fusione:**

Sover S.p.a. con sede in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 1421 registro società e al n. 2046 vol. doc., società incorporante, avente per oggetto l'esercizio dell'industria di occhiali da sole e articoli in plastica;

Cadore Import-Export S.r.l. in liquidazione con sede in Sovereze (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 2436 registro società e al n. 3158 vol. doc., avente per oggetto l'importazione, l'esportazione ed il commercio all'ingrosso di materiale ottico, cinematografico, ivi compresi occhiali, montature, componenti degli stessi, lenti, nonché articoli in materiale plastico per uso industriale e domestico, strumenti ed utensili di precisione, materie prime per pelletterie ed ebanisteria, legname, autocessori in generale, abbigliamento in genere ed ogni prodotto utile al conseguimento dell'oggetto sociale.

Pur essendo stata messa in liquidazione la società con delibera di assemblea straordinaria del 18 novembre 1992, da quella data non risulta essere stato posto in essere alcun atto di vendita dei beni sociali né di distribuzione dell'attivo, per cui risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 2501 del Codice civile.

In considerazione del fatto che la società Sover S.p.a. già possiede integralmente tutto il capitale della Cadore Import-Export S.r.l., si provvederà all'annullamento delle quote dell'incorporata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 31 dicembre 1994.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Non sussistendo le condizioni, non verranno depositate le relazioni degli amministratori della società, né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-*sexies* C.C. e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di fusione qui riportato per estratto in data 3 dicembre 1994, al numero 5687.

Li, 29 novembre 1994

Il liquidatore: Vittorio Cannici.

S-26921 (A pagamento).

### SYMBOL - S.r.l.

### SOVER - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Symbol S.r.l. nella Società per azioni Sover S.p.a.*

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Sover S.p.a. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Symbol S.r.l. e che la Symbol S.r.l. ha lo stesso oggetto sociale della controllante, la Sover S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Symbol S.r.l. secondo le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

Sover S.p.a. con sede in Sovereze (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 1421 registro società e al n. 2046 vol. doc., società incorporante, avente per oggetto l'esercizio dell'industria di occhiali da sole e articoli in plastica;

Symbol S.r.l. con sede in Sovereze (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 6791 registro società e al n. 7531 vol. doc., avente per oggetto la produzione e la vendita di occhiali in metallo e materiale plastico, componenti e parti di essi, e la costruzione di macchine utensili per occhialeria e la rappresentanza per gli stessi articoli.

In considerazione del fatto che la società Sover S.p.a. già possiede integralmente tutto il capitale della Symbol S.r.l., si provvederà all'annullamento delle quote dell'incorporata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° luglio 1994.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Non sussistendo le condizioni, non verranno depositate le relazioni degli amministratori delle società né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-*sexies* C.C. e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di fusione qui riportato per estratto in data 3 dicembre 1994, al numero 5686.

Li, 29 novembre 1994

L'amministratore unico: Vittorio Cannici.

S-26922 (A pagamento).

### CERAMICHE GIRARDI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ceramiche Girardi S.p.a. nella Superstile S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma del Codice civile).*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli introdotti nel Codice civile dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 e specificamente dall'art. 3 del medesimo che ha introdotto l'art. 2501-*bis* e dell'art. 16 che ha introdotto l'art. 2504-*quinquies*.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né si trova in liquidazione, sono le seguenti:

Società incorporante: Superstile S.p.a. con sede in Trieste, via del Coroneo 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10.372 del registro società del Tribunale di Trieste, codice fiscale 00439590308;

Società incorporanda: Ceramiche Girardi S.p.a. con sede in Palazzolo dello Stella, via Nazionale 100, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3.702 del registro società del Tribunale di Udine, codice fiscale 00166860304.

2. Lo statuto della società incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione, che entrerà in vigore solo a seguito della stipula dell'atto di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, viene allegato sub (A).

3. La società incorporanda è posseduta, in ragione del 100% del capitale sociale, dalla società incorporante, e pertanto, la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda Ceramiche Girardi S.p.a.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda (Ceramiche Girardi S.p.a.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Superstile S.p.a.): 1° gennaio 1995.

5. Le 50.000 azioni privilegiate emesse dalla Ceramiche Girardi S.p.a. sono tutte possedute, unitamente a tutte le azioni ordinarie, dalla incorporante Superstile S.p.a., mentre non sussistono presso le società partecipanti alla fusione altre particolari categorie di soci né possessori di obbligazioni convertibili; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

7. In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 31 ottobre 1994.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2501-bis (progetto di fusione) e 2504-quinquies (incorporazione di società interamente possedute) del Codice civile ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di entrambe le società in data 28 ottobre 1994 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale del luogo ove ha la sede legale ciascuna delle società rispettivamente:

Tribunale di Udine: registro società commerciali in data 7 dicembre 1994;

Tribunale di Trieste: registro società commerciali in data 7 dicembre 1994; inoltre, esso risulta essere depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 30 ottobre 1994 nella sede di ciascuna delle società medesime.

Palazzolo dello Stella, 9 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
della Ceramiche Girardi S.p.a.: Girardi Roberto

Trieste, 9 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
della Superstile S.p.a.: Bernardinello Umberto

S-26925 (A pagamento).

## PENTA - S.r.l.

C.A.S.A. - S.p.a.

Casermaggio Arredamenti Società Anonima

*Estratto delibere di fusione*

Penta S.r.l. - C.A.S.A. - Casermaggio Arredamenti  
Società Anonima - S.p.a.

1. Società incorporante: Penta - S.r.l., con sede in Bologna - Strada Maggiore n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 39782 registro società. La Società è intestataria del 100% del capitale C.A.S.A. - Casermaggio Arredamenti - S.p.a.

2. Società incorporata: C.A.S.A. - Casermaggio Arredamenti Società Anonima - S.p.a., con sede in Bologna, via Stalingrado, 97/2, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 40331 registro società.

3. Gli effetti economici e fiscali della fusione avranno efficacia dal 1° luglio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci, nonché vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

5. La delibera assembleare della società Penta - S.r.l. è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 50178 il giorno 7 dicembre 1994.

La delibera assembleare della società C.A.S.A. - Casermaggio Arredamenti Società Anonima - S.p.a. è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 50176, il giorno 7 dicembre 1994.

L'amministratore unico della Penta - S.r.l.  
Andrea Ponzellini

p. Il Consiglio di amministrazione della C.A.S.A. - S.p.a.  
Giustino Santucci

S-26926 (A pagamento).

## ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.

Sede legale Mantova, via Marangoni n. 1/E

Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7829 registro società  
Codice fiscale e Partita IVA n. 01221520206

A.T.A.V.E.

Attività Turistiche Alberghiere Vendramini - S.r.l.

Sede legale Mantova, viale Rimebranze n. 14

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13573 registro società  
Codice fiscale n. 01895250247  
Partita Iva n. 01520970201

*Estratto atto di scissione*  
(ex art. 2504 Codice civile, quarto comma)

Atto di scissione registro notaio Aliberti di Mantova del 23 novembre 1994, n. 366590, registrato a Mantova il 30 novembre 1994 al n. 2684 atti pubblici, iscritto presso il registro delle imprese (Tribunale di Mantova) in data 30 novembre 1994; al n. 8305 registro d'ordine per la Organizzazione Vendramini - S.p.a.; al n. 8306 registro d'ordine per la A.T.A.V.E. - S.r.l.

In attuazione delle deliberazioni assembleari rispettivamente del 27 luglio 1994 e del 20 luglio 1994, la Organizzazione Vendramini - S.p.a., scinde il suo ramo alberghiero di Riccione e lo trasferisce alla beneficiaria A.T.A.V.E. - S.r.l., sulla base delle attività e delle passività e dei valori contabili emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993. Per effetto della scissione la beneficiaria A.T.A.V.E. - S.r.l., subentra alla Organizzazione Vendramini - S.p.a. in ogni rapporto attivo e passivo ed in ogni ragione ed azione inerenti al ramo aziendale ricevuto.

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

a) società scissa: Organizzazione Vendramini - S.p.a., con sede in Mantova, via Marangoni, 1/E, capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7829/8579, codice fiscale e partita IVA n. 01221520206;

b) società beneficiaria: A.T.A.V.E. - S.r.l., con sede in Mantova, viale Rimebranze, 14, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13573, codice fiscale n. 01895250247 e partita IVA n. 01520970201;

3.4.5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote A.T.A.V.E. e loro godimento. In conseguenza dell'operazione di scissione:

a) il capitale sociale dell'Organizzazione Vendramini - S.p.a., viene ridotto da L. 3.550 milioni a L. 2.130 milioni, mediante annullamento di n. 1.420.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, nel rapporto di n. 2 azioni annullate per ogni gruppo di n. 5 azioni possedute;

b) il capitale sociale dell'A.T.A.V.E. - S.r.l., viene corrispondentemente aumentato da L. 60 milioni a L. 1.480 milioni e, pertanto, di L. 1.420 milioni, rappresentati da n. 1.420.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna.

Il capitale complessivo di L. 1.480 milioni viene a sua volta così ripartito:

a favore degli attuali soci A.T.A.V.E., n. 37 quote per ogni gruppo di n. 100 vecchie quote possedute;

a favore degli attuali soci Organizzazione Vendramini, n. 2 quote per ogni gruppo di n. 3 azioni Organizzazione Vendramini possedute dopo la riduzione del capitale Organizzazione Vendramini da L. 3.550 milioni a L. 2.130 milioni.

Non sono previsti conguagli in denaro. La partecipazione degli utili della beneficiaria, per le quote che ne rappresentano il capitale sociale, decorre dal prodursi degli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale si producono gli effetti giuridici della scissione e dalla quale le operazioni relative al ramo aziendale trasferito sono imputabili al bilancio della società beneficiaria. Gli effetti giuridici della scissione decorrono dal 1° gennaio 1995. Dalla medesima data decorrono gli effetti contabili e fiscali dell'operazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni. Dall'operazione di scissione non scaturisce alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La scissione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Modalità di esecuzione. Elementi attivi e passivi. La scissione viene eseguita mediante il trasferimento a valori contabili del ramo alberghiero di Riconne dalla Organizzazione Vendramini - S.p.a. all'A.T.A.V.E. - S.r.l.

Come risulta dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 e relativi allegati, il ramo alberghiero di Riconne è costituito dalle seguenti attività e passività (in milioni):

**Attività:**

Terreni e fabbricati, 2.021;  
Altri cespiti, 29;  
Rimanenze di magazzino, 4;  
Crediti v/clienti, 158;  
Altri crediti, 3;  
Cassa, 4.

Totale attività, 2.219.

**Passività:**

T.F.R., 12;  
Debiti v/fornitori, 10;  
Altri debiti, 20.

Totale passività, 42.

Patrimonio netto contabile, 2.177.

Le componenti del patrimonio netto contabile proporzionalmente determinate sono attribuite alla società beneficiaria come segue (in milioni di lire):

Capitale sociale, 1.420;  
Riserve di rivalutazione, 352;  
Riserva legale, 40;  
Altire riserve, 365.

Totale, 2.177.

Alla data in cui si producono gli effetti della scissione, formano oggetto del ramo aziendale, che viene trasferito alla beneficiaria A.T.A.V.E. - S.r.l., le medesime attività e passività, sia pure con le variazioni contabili derivanti dalla gestione, e quelle altre che nel frattempo fossero sorte, purché inerenti al ramo aziendale stesso:

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partire da quella data, rimarranno a beneficio od a carico del ramo aziendale trasferito, se ad esso pertinenti.

Il progetto di scissione è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 16 giugno 1994, foglio delle inserzioni n. 139.

La deliberazione assembleare di scissione è stata pubblicata, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 22 settembre 1994, foglio delle inserzioni n. 222.

Mantova, 7 dicembre 1994

p. Organizzazione Vendramini - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Frigerio

p. A.T.A.V.E. - Attività Turistiche Alberghiere Vendramini - S.r.l.  
L'amministratore unico: Luciano Cagnala

S-26928 (A pagamento):

**ORIENTE - S.r.l.**

Sede di Milano, corso Garibaldi n. 72/1  
Capitale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la cancelleria commerciale  
del Tribunale di Milano al n. 303773/7657/23  
Codice fiscale n. 09985960153

Con verbale in data 11 novembre 1994 n.181237/21348 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994, decreto n.16168 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1994 n.177236 r.o., l'assemblea della società Oriente - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa società Rozzano Residence - S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcuno scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994, gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis; secondo comma, primo periodo, codice civile, gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9572 (A pagamento).

**CAGEM - S.r.l.**

Sede di Milano, via Cenisio n. 12  
 Capitale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la cancelleria commerciale  
 del Tribunale di Milano al n. 176686/5135/36  
 Codice fiscale n. 03723540153

Con verbale in data 28 ottobre 1994 n. 180918/21282 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994, decreto n. 15241 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1994 n. 177262 r.o., l'assemblea della società Cagem - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa società Fe.Be Immobiliare di Merola Carmelo e C. - S.a.s., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcuno scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Fe.Be Immobiliare di Merola Carmelo e C. - S.a.s., saranno imputate al bilancio della Società incorporante Cagem - S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9573 (A pagamento).

**ROZZANO RESIDENCE - S.r.l.**

Sede di Milano, via Privata Chieti n. 1  
 Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la cancelleria commerciale  
 del Tribunale di Milano al n. 209729/5796/29  
 Codice fiscale n. 06271250158

Con verbale in data 11 novembre 1994 n. 181236/21347 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994, decreto n. 16169 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1994 n. 177222 r.o., l'assemblea della società Rozzano Residence - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa società Oriente - S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcuno scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994, gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo, codice civile, gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9574 (A pagamento).

**PRIVITAL - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3  
 Capitale sociale deliberato L. 4.700.000.000  
 versato L. 2.700.000.000  
 Codice fiscale n. 01137860159

**FINZIARIA CEMBRA - S.r.l.**

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 10131500158

*Estratto atto di fusione  
 (art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione 15 novembre 1994 a rogito notaio dott. Giuseppe Santambrogio n. 117075/11478 rep., Privital - S.p.a., con sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3, capitale sociale deliberato L. 4.700.000.000, versato L. 2.700.000.000, tribunale di Milano n. 128027 registro società, C.C.I.A.A. di Milano n. 699236, codice fiscale n. 01137860159 e Finziaria Cembra - S.r.l., con sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3, capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Milano n. 307604 registro società, C.C.I.A.A. di Milano n. 1344199, codice fiscale n. 10131500158 si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, in conformità alle rispettive delibere del 30 giugno 1994.

Essendo la società incorporata interamente posseduta tramite intestazione fiduciaria dalla incorporante, non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio e lo statuto della società incorporante non ha subito modificazioni per effetto della fusione; tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994; non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra indicato è stato iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1994 al n. 174282 registro d'ordine per Privital - S.p.a. ed al n. 174280 registro d'ordine per Finziaria Cembra - S.r.l.

p. Privital - S.p.a.  
 L'amministratore unico: dott. Luigi Aldrighetti

M-9578 (A pagamento).

**CEMITAL - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3  
 Capitale sociale deliberato L. 2.643.750.000  
 versato L. 1.287.500.000  
 Codice fiscale n. 01137850150

**FINZIARIA LAMAR - S.r.l.**

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 10131480153

*Estratto atto di fusione  
 (art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione 15 novembre 1994 a rogito notaio dott. Giuseppe Santambrogio n. 117074/11477 rep., Cemit - S.p.a., con sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3, capitale sociale deliberato L. 2.643.750.000, versato L. 1.287.500.000, Tribunale di Milano n. 128015 registro società, C.C.I.A.A. di Milano n. 699234, codice fiscale n. 01137850150 e Finziaria Lamar - S.r.l., con sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3, capitale sociale deliberato lire 1.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Milano n. 307602

registro società, C.C.I.A.A. di Milano n. 1344201, codice fiscale n. 10131480153 si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, in conformità alle rispettive delibere del 30 giugno 1994.

Essendo la società incorporata interamente posseduta tramite intestazione fiduciaria dalla incorporante, non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio e lo statuto della società incorporante non ha subito modificazioni per effetto della fusione; tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994; non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra indicato è stato iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1994 al n. 174277 registro d'ordine per Cemital - S.p.a. ed al n. 174275 registro d'ordine per Finanziaria Lamar - S.r.l.

p. Cemital - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luigi Aldrightetti

M-9579 (A pagamento).

#### ANNI AZZURRI HOLDING - S.p.a.

**RESIDENZE ANNI AZZURRI VOLPIANO - S.p.a.**

**RESIDENZE ANNI AZZURRI REZZATO - S.p.a.**

**RESIDENZE ANNI AZZURRI MIRASOLE - S.p.a.**

#### *Estratto del progetto di fusione*

1. Anni Azzurri Holding - S.p.a. (sede Milano, via della Moscova, 36) (incorporante); Residenza Anni Azzurri Volpiano - S.p.a. (sede Milano, via della Moscova, 36) (incorporata); Residenza Anni Azzurri Rezzato - S.p.a. (sede Milano, via della Moscova, 36) (incorporata); Residenza Anni Azzurri Mirasole - S.p.a. (sede Milano, via della Moscova, 36) (incorporata).

2. Anni Azzurri Holding - S.p.a. incorporerà Residenza Anni Azzurri Volpiano - S.p.a., Residenza Anni Azzurri Rezzato - S.p.a. e Residenza Anni Azzurri Mirasole - S.p.a.; pertanto, posseduto Anni Azzurri Holding - S.p.a., l'intero capitale sociale delle predette società, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle incorporate, e non si farà luogo ad alcun rapporto di rapporto di scambio.

3. Lo statuto vigente dell'incorporante Anni Azzurri Holding - S.p.a. verrà modificato in sede di delibera di fusione.

4. Le operazioni delle incorporate saranno imputate, ai soli fini economici e fiscali, al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1994, numeri 178117, 178094, 178091, 178112.

Milano, 6 dicembre 1994

Cesare Bignami, notaio.

M-9587 (A pagamento).

#### OMNIFIBRA - S.r.l.

Sede: Milano, via Antonio da Recanate, 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 293633/7453/33 reg. soc.

#### COVERSTAR - S.r.l.

Sede: Milano, via Vitruvio, 38

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 292205/7425/5 reg. soc.

*Estratto delibere di fusione  
 (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci della Omnifibra - S.r.l., con verbale 27 ottobre 1994, repertorio n. 1457/128 notaio Gabriella Passaro di Milano, depositato e iscritto al Tribunale di Milano il 30 novembre 1994 al n. 0175938 d'ordine, e della Coverstar - S.r.l., con verbale 27 ottobre 1994, repertorio n. 1458/129 stesso notaio, depositato e iscritto al Tribunale di Milano il 29 novembre 1994 al n. 0175281 d'ordine, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Coverstar - S.r.l. nella Omnifibra - S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Non verrà attuato concambio essendo l'intero capitale dell'incorporanda già posseduto dall'incorporante.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 5 dicembre 1994

Il notaio: Gabriella Passaro.

M-9585 (A pagamento).

#### COMPAGNIA FINANZIARIA ED INTERMEDIAZIONI Società per azioni

#### SERENISSIMA IMMOBILIARE - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione*

1. Società incorporante: «Compagnia Finanziaria ed Intermediazioni - S.p.a.» più brevemente detta «Cofint - S.p.a.» (sede Milano, via Brera, 16; capitale sociale L. 1.000.000.000); società incorporata: «Serenissima Immobiliare - S.r.l.» (sede Milano, via Brera, 16, capitale sociale L. 20.000.000).

2. Lo statuto dell'incorporante non è modificato in conseguenza della fusione.

3. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1994, numeri 178085 e n. 178089 registro d'ordine.

Milano, 6 dicembre 1994

Cesare Bignami, notaio.

M-9588 (A pagamento).

**POLIFEMO - S.r.l.****IMMOBILIARE DUE A - S.r.l.**

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle società Polifemo S.r.l. e Immobiliare Due A S.r.l. agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 26 ottobre 1994, nn. 196604/18141 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della società Polifemo S.r.l. nella Immobiliare Due A S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: Immobiliare Due A S.r.l., sede in Cassano d'Adda, via Tadino n. 3, capitale di L. 20.000.000 versato.

2. Società incorporata: Polifemo S.r.l., sede in Cremona, via Bertesi n. 10, capitale di L. 30.000.000 versato.

L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata che viene annullato, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma, 1° periodo; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 16 novembre 1994 al n. 169392 d'ordine per la incorporante Immobiliare Due A S.r.l. ed al Tribunale di Cremona l'11 novembre 1994 al n. 4822 d'ordine per la incorporata Polifemo S.r.l.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-9602 (A pagamento).

**NUOVE INIZIATIVE - S.r.l.****FRANCO TOSI INDUSTRIALE - S.p.a.**

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle società Nuove Iniziative S.r.l. e Franco Tosi Industriale S.p.a. agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 22 novembre 1994, nn. 196902/18179 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della società Nuove Iniziative S.r.l. nella Franco Tosi Industriale S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: Franco Tosi Industriale S.p.a., sede in Milano, via Brisa n. 3, capitale di L. 306.000.000.000 versato.

2. Società incorporata: Nuove Iniziative S.r.l., con sede in Milano, via Brisa n. 3 - capitale sociale di L. 8.800.000.000 versato.

L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata che viene annullato, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma, 1° periodo.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalle ore 24 del 31 dicembre 1993.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 29 novembre 1994 al n. 174890 d'ordine per la incorporata, ed il 30 novembre 1994 al n. 175843 d'ordine per la incorporante.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-9603 (A pagamento).

**SOCOFIN - S.p.a.****VARESE DI SCAGLIONE GIUSEPPE & C. - S.a.s.**

*Estratto dell'atto di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante Socofin S.p.a., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi 14;

1.2 Società incorporata Varese di Scaglione Giuseppe & C. S.a.s., con sede in Torino, corso Vizaglio 16.

2. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 del primo comma dell'art. 2501 non si applicano in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata Varese di Scaglione Giuseppe & C. S.a.s. vengono imputate al bilancio della società incorporante Socofin S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le Cancellerie società commerciali di Torino in data 28 novembre 1994 al n. 75414 del registro d'ordine.

p. Socofin S.p.a.

L'amministratore unico: Virginio Scaglione

T-2510 (A pagamento).

**I PINI '90 - S.r.l.**

Sede in Monza, via Zucchi n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46216 registro società

**IL MOGANO '90 - S.r.l.**

Sede in Monza, via Zucchi n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46214 registro società

*Estratto del progetto di fusione  
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono quelle identificate in epigrafe. Dalla fusione risulterà una nuova società denominata I Pini '94 S.r.l., con sede in Monza, via Zucchi n. 1 - e capitale sociale di L. 40.000.000.

2. Il rapporto di cambio risulta essere alla pari; le due società sono possedute dai medesimi soci e con le stesse quote di partecipazione al capitale.

3. Lo statuto de I Pini '94 S.r.l. sarà quello previsto nei progetti di fusione.

4. La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società, è quella dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione integrale è stato depositato presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza in data 25 novembre 1994 al n. 42940 per I Pini '90 S.r.l. e in data 25 novembre 1994 al n. 42942 per il Mogano '90 S.r.l.

I Pini '90 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Dossi

Il Mogano '90 S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Berti

C-25082 (A pagamento).

#### GIERRE - S.r.l.

Sede Collebeato (Brescia), via De Gasperi n. 12

Capitale sociale L. 96.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 30530

*Estratto verbale di assemblea straordinaria dell'11 ottobre 1994 n. 94317/16120 di rep. dott. Arrigo Staffieri notaio in Pisogne ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Gierre S.r.l. sede Collebeato (BS) nella società Generalplast S.r.l. sede Collebeato (BS).*

a) Società incorporata: Gierre S.r.l. sede Collebeato (BS), via De Gasperi n. 12 - capitale sociale L. 96.000.000 - Tribunale Brescia reg. soc. n. 30530.

b) Società incorporante Generalplast S.r.l. sede Collebeato (BS), via De Gasperi n. 12 - capitale sociale L. 95.000.000 - Tribunale Brescia reg. soc. n. 26336.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Gierre S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Generalplast S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 21 novembre 1994 al n. 3367/94 RCC e al n. 3924 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 29 novembre 1994 al n. 30530 reg. soc.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Prandelli Roberto

C-25085 (A pagamento).

#### GENERALPLAST - S.r.l.

Sede Collebeato (Brescia), via De Gasperi n. 12

Capitale sociale L. 95.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 26336

*Estratto verbale di assemblea straordinaria dell'11 ottobre 1994 n. 94316/16119 di rep. dott. Arrigo Staffieri notaio in Pisogne ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella società Generalplast S.r.l. sede Collebeato (BS) della società Gierre S.r.l. sede Collebeato (BS).*

a) Società incorporante Generalplast S.r.l. sede Collebeato (BS), via De Gasperi n. 12 - capitale sociale L. 95.000.000 - Tribunale Brescia reg. soc. n. 26336.

b) Società incorporata: Gierre S.r.l. sede Collebeato (BS), via De Gasperi n. 12 - capitale sociale L. 96.000.000 - Tribunale Brescia reg. soc. n. 30530.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Gierre S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Generalplast S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 21 novembre 1994 al n. 3368/94 RCC e al n. 3925 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 29 novembre 1994 al n. 26336 reg. soc.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mazzotti Gianpiero

C-25086 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In base ad ordinanza del presidente della IV sezione del Consiglio di Stato n. 11 in data 28 giugno 1994, disponente l'integrazione del contraddittorio, viene, ai sensi di legge, notificato per pubblici proclami ai sottodivisi signori, quali controinteressati risultanti dalla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 22 marzo 1988, n. 1 - 19568, che il dott. Frosio Massimo, rappresentato dall'avv. Luciano Savia, con studio in Torino, via Ettore De Sonnaz n. 11, con atto in data 7 luglio 1992 ha proposto ricorso dinanzi al predetto Consiglio di Stato nei confronti della regione Piemonte e dei dottori Pistocchi Aldo Giuliano e De Pascale Giuseppe (R.G. n. 1678/1992) per ottenere in riforma della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 46/1992 l'annullamento degli atti della procedura che ha portato alla sua mancata nomina nel concorso interno, per titoli e valutazione attitudinale, avviato dalla regione Piemonte predetta per la prima copertura dei posti di seconda qualifica dirigenziale ai sensi della legge regionale n. 60 dell'11 dicembre 1987, previa eventuale rimessione alla Corte costituzionale di tale legge regionale.

## Controinteressati:

Suelzu Clemente, Pistocchi Aldo Giuliano, Bertini Silvano, Ivaldi Sergio, Esposito Federico, Lenzi Andrea, Ferrari Raffaello, Fasio Enrico, Chioris Raimondo, Monaco Aldo, Felice Emerenziana, Cleppia Nino, Ricciardi Gerardo, Massera Giambattista, Clemente Pierdomenico, Leone Franco, Rovero Maria, Napoli Beniamino, Sibille Paolo, Iannitto Biagio, Quadrelli Giovanni, Martingone Edoardo, Fornaro Giuseppe, Notari Piervittorio, Virani Giovanni, Vivinetto Angelo, Lombardi Serterio Cristiana, Tarello Piercarlo, Viviano Vito, Nevache Bruno, Pecora Maurizio, Rolando Luciano, Bertinaria Lucia, Iacoviello Pietro, Marchetti Enrico, Bianco Mario, De Pascale Giuseppe, Giordano Antonino, Bona Corrado, Bellifiore Giorgio, Piccarreta Filippo, De Falco Crescenzo, Ugolini Alberto, Baldi Dalmazio, Romiti Mario, Franconi Tassella Anna Maria, Fenocchio Renato, Raitoni Dino, Gloria Maria Luigia, Pegnaiff Maria Teresa, Bianco Nella, Serra Guernani Laura, Ferraro Franco, Bortesi Olindo, Zadarichio Norma, Follis Pietro, Santese Giuseppe, Pugno Mario, Garaballo Adriana, Parise Giulio, Veglia Chiara, Teppa Ruggero, Di Martino Adriana, Bianco Vincenzo, Castelli Giuseppe, Zani Bartolomeo, Bragi Frandi Cesare, Momo Luigi, Miglio Attilio, Sanpietro Mario, Reinerio Gualtiero, De Simone Marina, Abatelli Ezio, Brunetti Giuseppe, Castellani Ennio, Saini Roberto, Pozzi Giorgio, Migliore Aldo, Ponzetto Giorgio, Valsania Vito, Dana Mauro, Diale Albina, Damberto Marielena, Pizzetti Nicoletta, Pesimena Carmelo, Cascio Wilma, Sorbello Vito, Bronzo Pier Luigi, Coccolo Vincenzo, Conterio Luciano, Piumatti Rosamaria, Favale Francesco, Sarà Bernardo, Rosso Enrico, Massacesi Franco, Prina Pera Giancarlo, Costa Anna Maria, Grisotto Mario, Monchiero Giovanni, Vanelli Alberto, Lodi Aldo, Manto Aldo, Lesca Pierluigi, Catalano Aurelio, Corradini Paolo, Cuccia Carlo, Salvio Roberto, Pelissero Bruno, Bozzi Valter, Spagnuolo Carla, Grillo Eugenia, Talamona Carlo Augusto, Vescovi Walter, Vaoca Orrù Nicoletta, De Luigi Arturo, Morgando Gianfranco, Motta Giuseppe, D'Ambrò Giovanni, Givone Giulio, Grassano Giovanni, Calletti Mimma, Caruso Pietro, Ardizzone Franco, Spiller Leonardo, Ferreri Maria Grazia, Giudice Mauro, De Giovanni Gianesare, Valpreda Mario, Lotti Alberto, Sommariva Francesco, Maletta Vitaliano, Falabrino Dario, Luzzo Alberto, Zerbini Giacomo, Marinaccio Angelo, Corazza Ferruccio, Tringali Aniello, Pirriatore Salvatore, Francia Franco, Barale Luigi, Broda Giuseppe, Selis Antonino Domenico, Zarba Innocenzo, Zuppano Giuseppe, Seminara Alfio, Di Padova Michele, Prozio Pier Massimo, Caruso Elio, Galanzino Giuseppe, Palumbo Michele, Mancini Gennaro, Cravanzola Mirella, Ferreri Salvatore, Pettazzi Tullio, Viano Francesco, Raiteri Irene, Cavallini Emilia, Basili Alessandro, Levis Giancarlo, Cena Mario, Meinerio Michele, Malandrino Corrado, Bairati Anna Maria, Stupcanu Amprimo Sando Doina, Filardo Vincenzo, Di Marco Bruno, Cavallo Perin Maria Cristina, Della Croce di Dojola Luigi, Bertini Silvia, Giardini Fernanda, Cima Carla, Scapino Rosella, Miele Michelangelo, Berola Oliviero, Boggiatto Giuseppe, Scianca Claudio, Scannella Vincenzo, Timossi Aldo, Cellino Giancarlo, Bergero Walter, Vetere Maurizio, Corradin Rosa, Balzola Luigi, Canepa Andrea Ezio, Galetta Giorgio, Ottavi Marina, Garaballo Enzo, Chiaro Tiziana, Borio Amanzio, Camandona Patrizia, Fasolini Giovanni Luigi, Zamperone Eugenio, Garzito Alfonso, Peracchia Giacomo, Caldera Vincenzo, Leone Quinto, Macaluso Roberto, Vignio Bartolomeo, Murrù Alberto, Ferraris Vittorio, D'Onofrio Filippo, De Angelis Luigi, Balestra Giulio, Ballario Natale, Rigoli Vincenzo, Angeleri Maria Luisa, Miroglio Pier Luigi, Monfroglio Giovanni, Bocchio Marco Alessandro, Cresta Sergio, Pietrarosa Orazio, Turco Osvaldo, Isgrò Filippo, Esposito Stefano, Veronesi Gianluca, Calvari Carlo, Baldi Florindo, Presenti Dino, Moratto Marco, Biondi Giuliana, Peterlin Marino, La Mura Raffaele, Berger Nino, Ferioli Luciano, Marchiori Rita.

## Motivi del gravame:

I) Erronea declaratoria di improcedibilità del ricorso introduttivo del giudizio;

II) Mancato esame delle ragioni di impugnazione dedotte in tale ricorso, consistenti in pretese illegittimità, per vizi propri e per vizi derivati, della procedura concorsuale oggetto del ricorso stesso, in relazione anche alla eccepita illegittimità costituzionale della legge regionale n. 60/1987 alla stregua della quale è stata avviata la procedura predetta.

Vicenda processuale: Il ricorrente ha partecipato al concorso bandito dalla regione Piemonte per la prima copertura dei posti di seconda qualifica dirigenziale ai sensi della legge regionale n. 60/1987.

Tuttavia, il ricorrente non è stato utilmente collocato nella graduatoria di merito, non conseguendo così la nomina.

Contro gli atti di tale concorso il ricorrente ha proposto, pertanto, impugnativa davanti al T.A.R. Piemonte.

Detto T.A.R. ha, peraltro, dichiarato improcedibile tale ricorso con sentenza n. 46/1992 per motivi di rito.

Contro tale sentenza il ricorrente ha proposto gravame onde ottenere la riforma e, pertanto, conseguire dal Consiglio di Stato, quale giudice d'appello, l'esame delle doglianze mosse nei confronti degli atti del concorso suindicato, previa riunione del giudizio con altri analoghi giudizi pendenti davanti allo stesso Consiglio di Stato.

Messo a sentenza detto gravame, il Consiglio di Stato suddetto ha, peraltro, disposto con ordinanza l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti collocati nella graduatoria di cui sopra mediante notificazione per pubblici proclami.

Tale gravame, a notificazione compiuta, sarà rimesso, su istanza del ricorrente, nuovamente a decisione.

Allegati: copia ordinanza C.S. Sez. IV 28 giugno 1994 n. 11.

Torino, 8 novembre 1994

Avv. Luciano Savia.

T-2509 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

## Ammortamento assegno

Pretura circondariale di Napoli, sezione distaccata di Barra 22 settembre 1994, pronunciato ammortamento assegno circolare n. 2401462047 di L. 2.610.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia n. 8, Napoli, favore Infante Enrico.

Opposizione quindici giorni.

Trampanulo Clemente.

S-26806 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Pretura circondariale di S. Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Aversa 9 agosto 1994, pronunciato ammortamento assegno n. 0317850852-07 di L. 10.000.000 tratto il 30 marzo 1993 sulla Banca di Roma, filiale Macchiagodena (IS) sul c/c n. 24/37 dalla ditta Uram di Ruberto Mario ordine Alborino Nicola girato Quattrommi Gianraro.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Ernesto Paiotta.

S-26811 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto 7 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: n. 7703061875 di L. 500.000 rilasciato dalla società Sae Italia S.r.l. sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 8 di Roma all'ordine del sig. Di Stefano Roberto, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Di Stefano Roberto.

S-26859 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 17 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 39522420 di L. 6.350.000 tratto il 6 maggio 1994 sul c/c n. 404 int. Dammico Nicola, acceso presso la Banca Popolare di Abbiategrosso, agenzia di Buccinasco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Abbiategrosso: Scotti Antonio.

M-9586 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Parma, a richiesta del direttore provinciale delle poste di Parma, con decreto in data 15 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati assegni circolari I.C.C.R.I. n. 5500022028-07, 5500022029-08, 5500022030-09, tutti emessi in data 4 agosto 1994 dalla Cassa di Risparmio di Parma a favore del cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore per l'importo di L. 5.000.000 cadauno e girati all'ufficio di Fugazzolo, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel termine predetto dal detentore.

Parma, 15 ottobre 1994

Il direttore provinciale: De Matteis dott. Antonio.

C-25054 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Carbonia con decreto 25 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 0375173901-11; 0375173902-12; 0375173903-00; 0375173904-01; 0375173905-02; 0375173906-03; 0375173907-04; 0375173908-05; 0375173909-06; 0375173910-07; 0375173911-08; 0375173912-09 di L. 300.000 ciascuno e n. 0375173913 di L. 227.000, tutti emessi dalla filiale della Banca Nazionale del Lavoro di Iglesias in data 29 giugno 1994, a favore di Pilisi Giampaolo.

Nuxis, 30 novembre 1994

Pilisi Giampaolo.

C-25058 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pordenone con provvedimento del 14 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero serie C n. 0936890207/06 di L. 1.602.000, emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane di Roma, tramite la filiale di Porcia della Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a. all'ordine di Chioran Stefano, ordinandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Pordenone, 29 novembre 1994

Chioran Stefano.

C-25060 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Spoleto con decreto n. 224/94 R.N.C. del 14 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G9978072900-12 del 20 luglio 1994 emesso dalla Banca Carima S.p.a. filiale di Foligno (Perugia) per L. 1.091.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

D'Angeli Roberta.

C-25065 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto depositato il 13 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti n. 24 moduli di assegni circolari, disponendone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione:

- 1) n. 04-30.254.273, massimo avvaloramento di L. 250.000;
- 2) n. 05-26.039.211, massimo avvaloramento di L. 500.000;
- 3) n. 08-21.240.8203, massimo avvaloramento di L. 5.000.000;
- 4) n. 08-21.240.675, massimo avvaloramento di L. 5.000.000;
- 5) n. 08-21.240.671, massimo avvaloramento di L. 5.000.000;
- 6) n. 08-21.241.386, massimo avvaloramento di L. 5.000.000;
- 7) n. 09-11.580.960, massimo avvaloramento di L. 10.000.000;
- 8) n. 09-11.582.738, massimo avvaloramento di L. 10.000.000;
- 9) n. 09-11.582.729, massimo avvaloramento di L. 10.000.000;
- 10) n. 09-11.581.795, massimo avvaloramento di L. 10.000.000;
- 11) n. 12-00.794.882, massimo avvaloramento di L. 100.000.000;
- 12) n. 19-66.505.380, massimo avvaloramento di L. 500.000;
- 13) n. 20-41.213.813, massimo avvaloramento di L. 1.000.000;
- 14) n. 21-11.056.459, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;
- 15) n. 21-11.059.427, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;
- 16) n. 21-11.038.902, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;
- 17) n. 21-11.062.071, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;
- 18) n. 21-11.062.091, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;
- 19) n. 21-11.060.840, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;

- 20) n. 21-11.060.851, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;  
 21) n. 21-11.061.049, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;  
 22) n. 21-11.061.723, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;  
 23) n. 21-11.061.749, massimo avvaloramento di L. 2.000.000;  
 24) n. 21-11.061.772, massimo avvaloramento di L. 2.000.000.

Bari, 28 novembre 1994

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-25067 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 24 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 308093604 e n. 209156818 emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Alessandria il 4 novembre 1994 e ne autorizza il pagamento a favore del richiedente trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Trivellato Franco.

C-25079 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 24 novembre 1994 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.201.369.882/II emesso il 4 novembre 1994 dall'Istituto S. Paolo di Torino, filiale di Alessandria dell'importo di L. 15.000.000 a favore dell'Istituto Suore Immacolatine, e dato in pagamento al sig. Trivellato Franco, ne autorizza il duplicato trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Trivellato Franco.

C-25080 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 25 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 009344127 della Cassa Rurale Artigiana di Signa (FI) di L. 6.040.196 datato 31 luglio 1994 all'ordine di Atro Industriale S.p.a. a firma Cardini S.r.l. c/c 6579/80, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Atro Industriale S.p.a.: Pittini Alessandra.

C-25083 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale Napoli 9 novembre 1994 pronunciato ammortamento ventinove cambiali da L. 25.000.000 ciascuna ed una da L. 13.309.610 tutte all'ordine Banca di Roma S.p.a., con scadenza 30 marzo 1993 dalla G e G Corporation S.r.l. dalla Sige S.a.s di Gentile Giuseppe, dalla Giuseppe Gentile e Figli S.n.c., da Gentile Giuseppe e da Maria Rosaria Scognamiglio.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Pasquale Landolfi.

S-26802 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Pretura Circondariale S. Maria C.V. Sezione Distaccata Capua 8 novembre 1994 pronunciato ammortamento cambiale protestata di L. 1.000.000 a firma Sangiovanni Anna con scadenza 15 febbraio 1992 favore Capaccione Giuseppe.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Michele Lima.

S-26803 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale Napoli 8 novembre 1994 pronunciato ammortamento effetti cambiari non onorati di L. 100.000.000 e di L. 50.000.000 entrambi emessi l'8 giugno 1984 a firma Società Cooperativa Hervingh a r.l. con scadenza 8 dicembre 1984 favore Banca Nazionale del Lavoro, sede Napoli.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Luigi Sannino.

S-26805 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 21 novembre 1994 ha ordinato l'ammortamento della cambiale rilasciata in data 19 giugno 1984 dal sig. Garofalo Sergio, nato a Roma il 6 dicembre 1959, all'ordine del Consorzio tra Cooperative Edilizie Rinnovamento, con sede in Roma, via G. Trevis, 88, per l'importo di L. 1.128.100, scaduta l'8 giugno 1985.

Garofalo Sergio.

S-26808 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale Benevento 11 ottobre 1994 pronunciato ammortamento cambiale di L. 3.752.000 a firma Fragnito Marco favore Sparandeo Auto s.r.l. con scadenza 30 dicembre 1993.

Opposizione trenta giorni.

Sparandeo Guido.

S-26810 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Pretore Torre Annunziata 20 settembre 1994 pronunciato ammortamento tredici cambiali da L. 300.000 ciascuna ed una da L. 100.000 a firma Danise Pia favore Cesarano Giovanni con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli n. 42742 del 3 settembre 1965.

Opposizione trenta giorni.

Casciello Giuseppe.

S-26812 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma in data 18 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.600.000 con scadenza 15 agosto 1991 emesso in data 30 settembre 1989 da Giuliana Ischiboni all'ordine della società Crab.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma S.p.a.:  
Casini - Panzironi

S-26824 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma il 7 novembre 1994 ha emesso decreto di ammortamento, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore, dei seguenti cinque vaglia cambiari, tutti emessi da Agri Invest S.r.l. Export-Import, via Gagliano del Capo 76, Roma, domiciliati presso Banca Po X, filiale di Roma, e senza indicazione di data di emissione e di beneficiario, e diversi per:

- 1) una cambiale per L. 2.500.000, scadente il 19 ottobre 1994, con luogo di emissione in bianco;
- 2) una cambiale per L. 2.500.000, scadente il 19 ottobre 1994, emessa in Nettuno;
- 3-4) due cambiali per L. 2.500.000, scadente il 19 ottobre 1994, con luogo di emissione in bianco;
- 5) una cambiale per L. 5.000.000, scadente il 19 dicembre 1994, con luogo di emissione in bianco.

Carlo Lo Vetro.

S-26838 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 2 dicembre 1994 su ricorso della Banca Agricola Milanese S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione:

vaglia cambiario di L. 18.716.250 emesso a Grassobbio in data 18 ottobre 1994 da Delta Wall Tecnologie d'Ambiente S.r.l. con sede a Grassobbio, via Tonale n. 1/A pagabile presso la Banca del Monte di Lombardia, sede di Bergamo, con scadenza 20 gennaio 1995 all'ordine Uniedile S.r.l., girata al ricorrente per l'incasso;

vaglia cambiario di L. 20.000.000 emesso a Milano in data 18 ottobre 1994 da S.I.I. Società Imprese Industriali S.p.a. con sede a Milano, via Ciardi n. 5 pagabile presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano con scadenza 31 gennaio 1995 all'ordine Presutto S.r.l., girata al ricorrente per l'incasso;

vaglia cambiario di L. 10.000.000 emesso a Milano in data 18 ottobre 1994 da S.I.I. Società Imprese Industriali S.p.a. con sede a Milano, via Ciardi n. 5 pagabile presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano con scadenza 31 gennaio 1995 all'ordine Presutto S.r.l., girata al ricorrente per l'incasso.

Milano, 5 dicembre 1994

p. Banca Agricola Milanese S.p.a. - Servizio legale:  
Gianfranco Toni

M-9575 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 7 giugno 1994 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di L. 5.000.000 scad. 15 giugno 1993 a firma Agricola di Valle Antica all'ordine di Pagani e Ing. Sacco S.p.a. Con a tergo atto di protesto in data 17 giugno 1993 a ministero dott. Mario Surrenti;

2) cambiale di L. 5.000.000 scad. 15 giugno 1993 a firma Agricola di Valle Antica all'ordine di Pagani e Ing. Sacco S.p.a. Con a tergo atto di protesto in data 17 giugno 1993 a ministero dott. Mario Surrenti;

3) cambiale di L. 10.000.000 scad. 15 giugno 1993 a firma Agricola di Valle Antica all'ordine di Pagani e Ing. Sacco S.p.a. Con a tergo atto di protesto in data 17 giugno 1993 a ministero dott. Mario Surrenti;

4) cambiale di L. 10.000.000 scad. 15 giugno 1993 a firma Agricola di Valle Antica all'ordine di Pagani e Ing. Sacco S.p.a. Con a tergo atto di protesto in data 17 giugno 1993 a ministero dott. Mario Surrenti;

5) cambiale di L. 20.000.000 scad. 15 giugno 1993 a firma Agricola di Valle Antica all'ordine di Pagani e Ing. Sacco S.p.a. Con a tergo atto di protesto in data 17 giugno 1993 a ministero dott. Mario Surrenti,

autorizzando il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio  
delle Provincie Lombarde S.p.a.:  
Mario Banzatti

M-9581 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 3 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 20 cambiali artigiane a firma Becchi Felice e Becchi Tiziana tutte emesse in Alessandria in data 12 giugno 1981 all'ordine della Cassa di Risparmio di Alessandria ciascuna dell'importo di L. 4.317.726 aventi le seguenti scadenze:

12 dicembre 1981, 12 giugno 1982, 12 dicembre 1982, 12 giugno 1983, 12 dicembre 1983, 12 giugno 1984, 12 dicembre 1984, 12 giugno 1985, 12 dicembre 1985, 12 giugno 1986, 12 dicembre 1986, 12 giugno 1987, 12 dicembre 1987, 12 giugno 1988, 12 dicembre 1988, 12 giugno 1989, 12 dicembre 1989, 12 giugno 1990, 12 dicembre 1990, 12 giugno 1991.

Dichiara il presente decreto esecutivo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Mazzone.

C-25078 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Pretore Napoli 12 ottobre 1994 pronunciato ammortamento libretto risparmio portatore n. 104.57 categoria 01 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 42 Napoli con saldo apparente di L. 4.146.744.

Opposizione trenta giorni.

Iaccarino Annamaria.

S-26809 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma del 7 novembre 1994, è stato dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 10947/11/68 cat. 11 dell'importo a saldo di L. 13.812.927 emesso dalla Banca di Roma (ex B.S. Spirito) filiale di Tivoli 2° a nome di Ronci Andrea, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione se non saranno prodotte opposizioni.

Ronci Andrea.

S-26820 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 27 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Aosta autorizza l'istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Aosta, a rilasciare al sig. Cugnod Francesco nato a Parigi il 29 agosto 1933 e residente in Aosta reg. Chablouz 9, duplicato del libretto bancario n. 15/19933 e contrassegno Betrin, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo nel frattempo opposizione al detentore.

Francesco Cugnod.

S-26837 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 24 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2122946.3PO emesso dalla dipendenza di Gallarate 462 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde denominato Oliva Maria Carmela con saldo apparente di L. 8.918.418.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Oliva Maria Carmela.

M-9599 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 28 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti al portatore:

1) n. 11/12461 intestato a Varagnolo Amadio e Annamaria con un saldo attuale di L. 15.700.247;

2) n. 11/12629 intestato a Varagnolo Paolo con un saldo attuale di L. 801.589;

3) n. 11/12528 intestato a Varagnolo Franco con un saldo attuale di L. 801.589,

emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Varagnolo Paolo.

C-25064 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 8 febbraio 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 52231/25 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Mestre, con la dicitura Cugo Carlo e Cappellesco Edda avente un saldo apparente di L. 14.507.526.

Venezia, 21 novembre 1994

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-25061 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto 1° settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 4429/26 emesso dalla Banca del Popolo, agenzia di Partinico il 3 marzo 1993 contrassegno Imperiale Benedetta con un saldo di L. 6.040.829 disponendo il rilascio trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non siano proposte opposizioni.

Palermo, 3 novembre 1994

Imperiale Benedetta.

C-25068 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 7 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Livo e Rumo con il n. 10/71010/04 intestato a Calovini Mario, con un saldo apparente di L. 6.799.327, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Calovini Mario.

C-25071 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 15 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra con il n. 00/02421/50 con un saldo di L. 6.821.124, intestato a Folgheraiter Erika, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Gilli Alida.

C-25072 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore V.T.P. n. 1331887/82/63 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Ovada dell'importo di 20.157.176, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi non meno di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Parodi Giovanni.

C-25077 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 17 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Ponte Nossca con la denominazione al portatore n. 3200684 e portante un deposito di L. 19.413.692.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Borlini Francesco.

C-25081 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Modena, a richiesta di Malaguti Attilio rappresentato dall'avv. Silvana Campese, con decreto 24 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficiacia dei certificati al portatore n. 6030216 e n. 6030217 emessi in data 24 dicembre 1991 dalla Banca Popolare dell'Emilia, agenzia I di Modena per l'importo rispettivamente di L. 5.000.000 e L. 10.000.000 con scadenza 24 dicembre 1994 e 24 dicembre 1996, ha autorizzato altresì l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente i duplicati dei suddetti certificati trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione.

Modena, 6 dicembre 1994.

Avv. Silvana Campese.

S-26930 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Foggia dichiara l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 0090806/01 di L. 25.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Foggia, autorizza l'istituto emittente a rilasciare alla signora Di Miscio Concetta il duplicato del certificato di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva eventuale opposizione del detentore nel detto termine. Foggia, 21 ottobre 1994. Il presidente fu: F. Montanino.

Avv. Guido Scillitani.

C-25059 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bassano, con decreto del 21 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 629172/30 rilasciato dalle Casse di Risparmio di VR VI BL AN, agenzia di Romano d'Ezzelino (VI), di L. 160.000.000 emesso il 18 aprile 1994 con scadenza tre mesi.

Opposizione termini giorni novanta.

Favarato Giovanni.

C-25062 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 15 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Levico con il n. 10/22/50/2.935/6 con un saldo di L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Bistacco Giovanna.

C-25073 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 7 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Revò con il n. 00/00056/60, intestato ad Agosti Francesco, con un saldo di L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Agosti Virgilio.

C-25074 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 1° ottobre 1994, ad istanza di Danesi Angiolina, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. ZB006 n. 854370.4 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Salò con saldo di L. 5.000.000 nominali.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 30 novembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-25088 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Galli Giovanna, ha pronunciato, con decreto n. 2030 Cron. del 16 luglio 1994 ai sensi di legge, l'ammortamento dei certificati azionari rappresentativi di azioni della Banca Popolare di Novara qui di seguito elencati:

- n. 38/24519 rappresentante n. 20 azioni BPN;
- n. 38/174722 rappresentante n. 20 azioni BPN;
- n. 48/143859 rappresentante n. 50 azioni BPN;
- n. 49/149794 rappresentante n. 100 azioni BPN;
- n. 59/5542 rappresentante n. 250 azioni BPN,

autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Galli Giovanna.

S-26849 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 ottobre 1994 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: certificato azionario n. 725802, rappresentante n. 1.000 azioni Edison ex Selin, n. 377936 intestato a Galli Ursula Nadia Giuseppina, nata a Sesto San Giovanni il 12 maggio 1967 e residente a Cesate (MI) in via Bellini 64, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'art. 2027 C.C.

p. CARIPLO - Cassa di Risparmio  
delle Province Lombarde - S.p.a.  
Luigi Fiori Carones

M-9580 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Agrigento in data 7 maggio 1994, ha dichiarato l'inefficacia:

1) del certificato di deposito al portatore n. 50278510560373 emesso il 4 giugno 1992 a richiesta di Amoroso Francesco nato a Casteltermeni il 7 luglio 1949 dalla Banca Popolare Sant'Angelo, agenzia di Casteltermeni, per la somma di L. 25.000.000 con scadenza al 4 luglio 1993;

2) del libretto di risparmio al portatore n. 274000259720 intestato ad Amoroso Francesco, emesso dalla Banca Popolare Sant'Angelo, agenzia di Casteltermeni, con saldo apparente di L. 3.909.655,

autorizza il rilascio dei duplicati decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Dott. Salvatore Vaccaro.

C-25070 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione con la quale si chiede che Ali Abdel Rahman Ahmed Yacoub Ashraf, nato a Il Cairo il 5 ottobre 1957 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Carbonera, anno 1993, parte II, Serie B, n. 7), residente a Carbonera, sia autorizzato ad abbandonare i cognomi «Ali, Abdel Rahman Ahmed» per conservare solo quello «Yacoub».

Opposizione nei termini di legge.

Ali Abdel Rahman Ahmed Yacoub Ashraf.

S-26847 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Elisabetta Greta Giorgi nata il 31 maggio 1972 a Milano e residente a Milano in Corso Indipendenza 24 è autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Robecchi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Elisabetta Greta Giorgi.

M-9604 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 26 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Billi Fabio Marcelo nato a Itacajá (Brasile) il 22 dicembre 1981 e residente a Cremona in via Fulcheria, 10, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per raggiungere al proprio cognome quello «Beltrami».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cremona, 5 dicembre 1994

Giuliano G. Billi - Giauce Beltrami in Billi.

C-25090 (A pagamento).

**Cambiamento di nomi**

Il procuratore generale Repubblica Napoli 22 ottobre 1994 autorizzato l'inserzione e la affissione, per sunto, della domanda con la quale Perfetto Maria, Caterina nata a Napoli il 16 gennaio 1939 e residente in Napoli al Parco Comola Ricci n. 191, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Maria, Caterina» in quello di «Maria Caterina» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Perfetto Maria, Caterina.

S-26804 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale Repubblica Napoli 23 novembre 1994 autorizzato l'inserzione e la affissione, per sunto, della domanda con la quale Vivo Rosanna, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 29 settembre 1971 e residente in Pontecagnano-Faiano (SA) alla via Carducci n. 12, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Rosanna» in quello di «Deborah, Rosanna».

Opposizione trenta giorni.

Rosanna Vivo.

S-26807 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 1° dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cito Alessandro Martin, nato a Roma il 19 agosto 1994 e qui residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Martin Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 9 dicembre 1994

Del Vecchio Anna Maria.

S-26815 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 5 dicembre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Natale Patricia Doreen», nata a Sydney (Australia) il 1° gennaio 1968 (atto trascritto al comune di Roma P.L. serie B06 n. 00023/72) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 dicembre 1994

Natale Patricia Doreen

S-26843 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 19 novembre 1994, il procuratore generale di Bari, autorizza la pubblicazione della domanda di Settani Vito-Leonardo e Fanelli Angela, al cambiamento del nome della figlia minore «Veronica Giuseppeppina», nata a Conversano il 18 luglio 1987, residente Polignano in «Veronica».

Chiunque ha interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Settani Vito-Leonardo e Fanelli Angela.

C-25063 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 17 novembre 1994, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Leo Cesaria, nata il 20 maggio 1972 e residente in Bari, ha chiesto il cambiamento del nome da «Cesaria» in quello di «Sabrina».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Di Leo Cesaria.

C-25066 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 31 ottobre 1994, il procuratore generale della Repubblica, di Trento, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Bianchi Fuchs Giorgetta Flora Adalgisa, nata a Merano il 12 marzo 1945 e residente a Lagundo, via Venosta n. 4 per il cambiamento del proprio nome, da «Giorgetta Flora Adalgisa» in «Margherita, Flora Adalgisa».

Opposizione a termini di legge.

Lagundo, 15 novembre 1994

Bianchi Fuchs Giorgetta.

C-25069 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 3 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Cadei Cristian, nato a Bergamo il 29 marzo 1976 e residente a Rovato (BS), via Caduti del Lavoro, n. 11, ai sensi dell'art. 158 e segg. del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per ottenere l'autorizzazione a modificare il nome «Cristian» in quello di «Nicola».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 30 novembre 1994

Cadei Cristian.

C-25087 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 3 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Marizzoni Marcela, nata a Santa Cruz (Bolivia) il 26 gennaio 1991, e residente ad Orzinuovi in via Romanino, n. 10, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per ottenere il cambiamento del nome «Marcela» con quello di «Marcella».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Orzinuovi, 5 dicembre 1994

Marizzoni Giuseppe - Mariagrazia Platto.

C-25089 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Con sentenza n. 896/92 vol., pronunciata e depositata in data 18 maggio 1993, il Tribunale di Monza ha dichiarato l'assenza di Villa Grazzella, nata a Lissone (MI) il 1° gennaio 1942 e già residente in Monza (MI), via Lecco, 18 con effetto risalente al novembre 1989.

Avv. Angela Liguindoli - dott. proc. Alberto Fumagalli.

M-9596 (A pagamento).

## PIANI DI RIPARTO

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Livorno S.p.a., in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto, autorizzato dal Ministero dell'industria, che prevede il pagamento parziale dei debiti in prededuzione.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Livorno  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9591 (A pagamento).

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Cuneo S.p.a., in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto, autorizzato dal Ministero dell'industria, che prevede il pagamento parziale dei debiti in prededuzione.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Cuneo  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9592 (A pagamento).

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Genova S.p.a., in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto, autorizzato dal Ministero dell'industria, che prevede il pagamento parziale dei debiti in prededuzione.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Genova  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9593 (A pagamento).

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Alessandria S.p.a., in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto, autorizzato dal Ministero dell'industria, che prevede il pagamento parziale dei debiti in prededuzione.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Alessandria  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9594 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE COMANDO DEI SERVIZI E DIREZIONE DI COMMISSARIATO Ufficio Contratti e Contenzioso

#### Bando di gara (Procedura ristretta accelerata)

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (Via Slataper, n. 2 - Tel. (06) 8099.4486) intende acquistare (fornitura a somministrazione) durante l'anno 1995 ed eventuale proroga sino a marzo 1996:

gasolio per riscaldamento litri ventisettemilioni circa - ripartiti in ventitre lotti c.a. disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari) - relativi a località ubicate nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria (come sarà precisato in lettera d'invito);

olio combustibile fluido chilogrammi unmilioneottocentodiciotomila circa, ripartiti in due lotti disuguali (un lotto relativo ad Ente ubicato in Fontana Liri; un lotto relativo ad Ente ubicato in Viterbo), come sarà precisato in lettera d'invito.

Le frequenti consegne dei combustibili - durante il periodo della fornitura contrattuale - dovranno essere effettuate dalle ditte aggiudicatricie su richiesta di ciascun Ente o Reparto Militare, in dipendenza delle diverse imprevedibili necessità. A tale scopo, sarà esperita - presso la suddetta Direzione di Commissariato - gara a «cittazione privata» secondo la procedura del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ("Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE ed 88/295/CEE") pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, supplemento n. 104, integrato dalla Direttiva n. 90/531/CEE del 17 settembre 1990 («...relativa alle procedure di appalto degli Enti erogatori di acqua ed energia, degli Enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli Enti che operano nel settore delle telecomunicazioni»).

La gara, a «cittazione privata», sarà effettuata ad offerte segrete di sconto percentuale ricompreso tra limiti percentuali (minimo e massimo) - palesi - da applicare:

in via principale, ai prezzi listino della CCIAA locali (cioè delle località sedi di Enti e/o Reparti da rifornire) qualora pubblicchio, queste ultime, media dei prezzi di mercato;

in subordine (per ipotesi di mancata quotazione di predetta media) a «Prezzi Italia», pubblicati dalla Staffetta quotidiana petrolifera nella edizione del Sabato.

Gli sconti offerti saranno invariati per l'intera durata della fornitura «a somministrazione».

La gara sarà esperita nel seguente giorno: **11 gennaio 1995.**

La partecipazione a gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE ed alle ditte nazionali che abbiano «trezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno metri cubi mille di prodotto «gasolio di riscaldamento» (ai sensi del combinato disposto tra Direttiva 90/531/CEE del 17 settembre 1990, artt. 2-24-25 e Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa - Dispensa 23°, Anno 1987, 6 giugno, recante la Circolare tecnica n. 441 in data 4 maggio 1987).

Le Imprese, in possesso del requisito tecnico-legale suddetto - certificato da atto autorizzativo della sola competente autorità amministrativa (UTIF) - dovranno - se interessate - presentare domanda di partecipazione (in carta legale, qualora formata in Italia) indicando chiaramente, sull'esterno delle buste contenenti la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione (cui dovrà essere allegato - in copia autentica - il titolo amministrativo riferito al requisito tecnico-legale di cui sopra) corredata della residua documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana o con ammessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In particolare, le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, corredata di titolo amministrativo di possesso del requisito tecnico-legale predetto, dovranno far pervenire - entro il 23 dicembre 1994, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 (lettera a), b), d), e); art. 12; art. 13; art. 14 (lettera a), b)) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire - entro il 23 dicembre 1994 - la domanda di partecipazione corredata di titolo amministrativo di possesso del requisito tecnico-legale predetto nonché, di documentazione, con data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 (lett. a), b), d), e) ed all'art. 12 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese interessate potranno entro la data del 23 dicembre 1994 - preavvisare per telefono, telexscrittura, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara; in tal caso, comunque, la domanda corredata di tutte le documentazioni (pretese dall'Amministrazione Difesa in ragione dell'esigenza di autotutela) dovrà essere spedita e fatta pervenire - impropriamente - entro il termine del 23 dicembre 1994 sopraindicato.

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione, la quale - ai sensi dell'art. 97 Cost., dell'art. 1 Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 1 D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 - si riserva, insindacabilmente, il diritto di disporre eventuali indagini sulla capacità tecnico-organizzativa, finanziaria ed economica delle Imprese partecipanti (giusta art. 91 e 56, comma 2 lett. c) D.P.R. 19 novembre 1990, n. 451).

Alla gara sono ammesse a presentare offerte Imprese - appositamente e temporaneamente raggruppate - con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le Imprese - non in possesso del ciclo completo di servizio - sono tenute a raggrupparsi integrativamente ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con obbligo di specificazione del soggetto subfornitore e fatta salva l'immanenza applicativa dell'art. 7, Legge n. 55/1990, come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Ai fini dell'autotutela amministrativa, il raggruppamento d'impresa - per il completamento del ciclo di servizio - dovrà essere costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, sia la domanda che le offerte potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa-capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente da «mandato speciale con rappresentanza», conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno ventotto dicembre 1994.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione Difesa, purché contenuta nei limiti di sconto percentuale, minimo e massimo, palesi, precedentemente specificati.

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto dell'art. 16 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Presso la citata Direzione è possibile prendere visione della normativa amministrativa e tecnica posta a base della presente gara.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 7 dicembre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:  
col. com. t.SG Giovanni Verna

S-26825 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e legge regionale n. 10/1993 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) acquisizione di beni per gli Asili Nido Comunali, divisi nei seguenti 2 (due) lotti con importi a base d'asta a fianco di ciascun lotto indicato:

lotto una fornitura, installazione e servizio di assistenza tecnica di tipo assicurativo di n. 30 fax per gli asili nido comunali. Importo a base d'asta L. 30.000.000 oltre I.V.A.

Descrizione caratteristiche tecniche e modalità della fornitura vedasi il Capitolato Speciale d'Appalto.

lotto due fornitura, installazione e servizio di assistenza tecnica di tipo assicurativo di n. 30 fotocopiatori per gli asili nido comunali, Importo a base d'asta L. 225.000.000 oltre I.V.A.

Descrizione caratteristiche tecniche e modalità della fornitura vedasi il Capitolato Speciale d'Appalto.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione Comunale ed è prevista in bilancio.

Il pagamento avverrà con successivo provvedimento entro trenta giorni dalla ricezione delle fatture.

Termine di consegna: La consegna dovrà essere completata e consegnata entro 20 giorni di calendario dalla data di ricezione da parte dell'ordinativo emesso dal Provveditorato Comunale come meglio specificato nel C.S.A.

5. I Capitolati Speciali d'Appalto sono visionabili presso l'Ufficio contratti del Comune di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati né verrà rilasciata copia presso lo stesso Ufficio contratti entro 7 giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale o di agenzie di recapito autorizzate, il plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara, i documenti indicati al punto 9;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 gennaio 1995 relativa alla fornitura di: (specificare la fornitura) lotto n. .... indicare il lotto/i a cui si intende partecipare».

Sul plico dovrà, essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente. In caso di Imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

#### 7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele 261.

8) Raggruppamento di imprese: Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

#### 9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun bene.

La predetta offerta, riferita al lotto per il quale si partecipa, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, il lotto a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli oneri relativi.

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 370, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed

integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex cui l. legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre in certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato Generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, - Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le Ditt individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'Impresa mandataria capogruppo.

La Ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale, con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La ditta aggiudicataria a richiesta provvederà a presentare i documenti originali in luogo di quelli in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il Modulo Gap2 «Appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministro dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

#### Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte:

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Qualora il prezzo di aggiudicazione si discosti dal limite massimo indicato, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, o quello determinato ai sensi del comma 3 della medesima legge, il prezzo è soggetto a revisione salvo diritto della parte a recedere dal contratto. (La disposizione di cui al presente paragrafo è sospesa ai sensi dell'art. 3, comma terzo, del decreto legge n. 331 del 31 maggio 1994).

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma quarto del decreto legge 12 gennaio 1991, n. 5, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai fini dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulta che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Funzionario Amministrativo dott. Ettore Sisino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 93133 Palermo - Tel. 091/7402850-7402873 - Fax 091/7402899. Provveditorato Comunale - Piazza G. Cesare - 90133 Palermo - Tel. 091/7403543 - Fax 091/7493540.

Il presente bando è stato inviato in data 3 novembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 27 ottobre 1994

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-26877 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge regionale n. 10/1993 e del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presidiata dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di fotocopiatori per gli uffici comunali. Importo a base d'asta L. 323.500.000 oltre I.V.A.

Composti da:

n. 30 Fotocopiatori media velocità completi di supporti aventi ognuno le seguenti caratteristiche:

a) velocità copiatura (formato A4 in 1:1) almeno cpm. 20/26.

Tempo preriscaldamento max sec. 90;

Tempo prima copia in A4 max sec. 8;

Copie multiple da 1 a 99;

Contacopie;

Lastre di esposizione fissa;

Formato max originali A3;

Formato min/max copia A6/A3;

Regolazione contrasto automatico/manuale;

Zoom da 50 a 200% con taratura fine;

Riduzione/ingrandimento prefissati a minimo 4;

Autodiagnosi;

Selezione automatica carta (APS);

Energy saving;

Selezione automatica esposizione (AES);

Copie da libro;

Fronteretro manuale e semiautomatico;

bypass multiplo 20-50 fogli;

Grammatura carta 60/128 gr/mq;

250 fogli; Vassoi alimentazione carta standard con capacità di almeno

Fotoconduttore preferibilmente organico;

Fissaggio con rulli fusori;

Toner tipo monocomponente o bicomponente.

b) Assistenza tecnica di tipo assicurativo, validità anni 2 (due) successivi e aggiuntivi all'anno di garanzia; (modalità e tempi vedasi C.S.A.).

n. 10 Fotocopiatori alta velocità aventi ognuno le seguenti caratteristiche:

a) Velocità copiatura (formato A4 in 1:1) almeno cpm 28/33;

Tempo preriscaldamento max sec. 150;

Tempo prima copia in A4 max sec. 7;

Copie multiple da 1 a 99;

Contacopie;

Lastre di esposizione fissa;

Formato max originali A3;

Formato min/max copie A5/A3;

Regolazione contrasto automatico/manuale;

Zoom con taratura fine da 50/60 a 150/200;

Riduzione/ingrandimenti prefissati a minimo 4;

Autodiagnosi;

Selezione automatica carta (APS);

Energy saving;

Selezione automatica esposizione (AES);

Selezione automatica rapporto di riproduzione (AMS);

Display messaggi operatore;

Soppressione dei bordi;

Memoria di lavoro almeno 3;

Spostamento immagine;

Codice d'accesso;

Copie da libro;

Fronteretro automatico;

bypass multiplo 20/50 fogli;

Grammatura carta 60/110 gr/mq;

Vassoi alimentazione carta minimo n. 2 standard con capacità di almeno 250 fogli;

Fotoconduttore OPC/Selenio/Telluro preferibilmente organico;

Fissaggio con rulli fusori;

Toner tipo monocomponente o bicomponente;

Supporto standard incluso.

b) Assistenza tecnica di tipo assicurativo, valida anni 2 (due) successivi e aggiuntivi all'anno di garanzia; (modalità e tempi vedasi C.S.A.).

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione Comunale ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a completamento della fornitura ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

Termine di consegna: La consegna dei materiali dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricezione da parte della ditta contraente dell'ordinativo emesso dal provveditorato presso il Magazzino Comunale o presso le strutture indicate nello stesso.

5. Il Capitolato Speciale d'Appalto è visionabile presso l'Ufficio contratti del Comune di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso Ufficio contratti entro 7 giorni dalla data di celebrazione della gara.

#### 6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 4 gennaio 1995 relativa alla fornitura di fotocopiatori per gli uffici comunali» - Importo a base d'asta L. 323.500.000 oltre IVA.

Sul plico dovrà, inoltre essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo;

#### 7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 4 gennaio 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele 261.

8) Raggruppamento di imprese: Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n.358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

#### 9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun prodotto.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, la gara a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenti relativi.

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza dalla quale risulta:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste ivi compreso il periodo di assistenza tecnica-manutenzione di tipo assicurativo per anni 2 (due) oltre il periodo di garanzia e nei tempi e modi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso remuneratorio e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigiano ed agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre in certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dai o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, - Sezione Società Commerciali - in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le Ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzio, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La Ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale, con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nelle sezioni generali della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La ditta aggiudicataria a richiesta provvederà a presentare i documenti originali in luogo di quelli in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il Modulo Gap2 «Appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministro dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

10) Busta sigillata contenente le schede tecniche e/o depliantes, controfirmati dalla ditta, illustrati in modo completo marca, modello, caratteristiche e dimensioni dei beni offerti.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

#### Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i pichi privi di chiusura con ceralacca nonché i pichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non reciti sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte:

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espresse specificazioni che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Qualora il prezzo di aggiudicazione si discosti dal limite massimo indicato, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, o quello determinato ai sensi del comma 3 della medesima legge, il prezzo è soggetto a revisione salvo diritto della parte a recedere dal contratto. (La disposizione di cui al presente paragrafo è sospesa ai sensi dell'art. 6, comma terzo, del decreto legge n. 331 del 31 maggio 1994).

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma quarto del decreto legge 12 gennaio 1991, n. 5, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, creato nelle forme di legge vigenti in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere tassativamente riportate che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione Comunale (Ente Appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto.

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non provvenga in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunciata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Funzionario Amministrativo dott. Ettore Sisino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850-7402873 - Fax 091/7402899.

Provveditorato Comunale - Piazza G. Cesare - 90133 Palermo - Tel. 091/7403543 - Fax 091/7403540.

Il presente bando è stato inviato in data 3 novembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 27 ottobre 1994

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-26878 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale

Bando di gara per appalto concorso n. 2799.500/94

È indetta gara pubblica nella forma dell'Appalto Concorso a normativa C.E.E., secondo quanto disposto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura, mediante contratto di somministrazione della durata di un anno, di Personal Computers, Stampanti, unità accessorie e software di rete locale sottospecificati:

n. 20 Personal Computers 80486DX2;

n. 90 Personal Computers 80486DX;

- n. 120 Personal Computers 80486SX;
- n. 100 Floppy addizionale interno 5"1/4 1,2Mb;
- n. 50 Memoria RAM addizionale da 1Mb;
- n. 80 Memoria RAM addizionale da 4Mb;
- n. 40 Hard Disk da 80Mb;
- n. 90 Hard Disk da 150Mb;
- n. 50 Hard Disk da 250Mb;
- n. 40 Hard Disk da 500Mb;
- n. 10 Hard Disk da 1Gb;
- n. 80 Video Monocromatici 14";
- n.150 Video Colori 14";
- n. 70 Stampanti - 24 aghi/200 cps/136 col.;
- n. 90 Stampanti - 24 aghi/300 cps/136 col.;
- n. 20 Stampanti - 24 aghi/400 cps/136 col.;
- n. 50 Aliment. autom. x stampanti 200 cps 136 col.;
- n. 60 Aliment. autom. x stampanti 300 cps 136 col.;
- n. 10 Aliment. autom. x stampanti 400 cps 136 col.;
- n. 30 Stampanti di pagina - 4 ppm;
- n. 20 Stampanti di pagina - 8 ppm;
- n. 20 RAM aggiunti da 2Mb x stamp. 4 e/o 8 PPM;
- n. 10 Streaming tape - interno/capac. 500MB;
- n. 10 Straming tape - esterno/capac. 500MB;
- n. 30 Controller per streaming tape;
- n. 100 Cassette x streaming tape - capac. min. 550MB;
- n. 5 Netware 386 v.3.12 x 5 ut.;
- n. 2 Netware 386 v.3.12 x 10 ut.;
- n. 3 Netware 386 v.3.12 x 25 ut.;
- n. 4 Netware 386 v.3.12 x 50 ut.;
- n. 1 Netware 386 v.3.12 x 100 ut.;
- n. 140 Schede Ethernet 8/16 bit;
- n. 10 Gruppi di continuità 1.2 KVA.

Importo presunto a base d'asta è di L. 1.260.504.200, più I.V.A.

Le singole apparecchiature costituenti la fornitura, nelle quantità di volta in volta richieste sempre nell'ambito della durata complessiva del contratto, verranno indicate dal Comune di Milano con apposito ordine scritto.

La consegna dovrà avvenire entro 30 gg. dalla data dell'ordine stesso, franco di ogni spesa, ivi compreso lo scarico, all'indirizzo che verrà segnalato.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate pronte per l'installazione che dovrà avvenire a cura della Ditta aggiudicataria e la responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto sarà a carico della Ditta stessa.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 16 comma 1 punto b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

A tale riguardo si chiarisce che per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti parametri:

- a) punti 70 - prezzo più basso;
- b) punti 20 - qualità e valore tecnico del prodotto;

c) punti 10 - referenze e capacità produttiva dell'azienda nonché valutazione dell'assistenza tecnica ai fini della manutenzione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in [lingua italiana] su competente bollo e corredata dei documenti sotto indicati, pervenire al Comune di Milano - Sistema informativo Comunale Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Alle singole domande di partecipazione, le Ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura della provincia in cui le Ditte hanno sede, o al analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., per le Ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo lettera d) - punto 2;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1991-1992; e 1993 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiori all'importo complessivo di L. 7.000.000.000.

Nel contempo la Ditta dovrà dimostrare, a pena di esclusione, che i fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software indicati in premessa (persona computers, stampanti e unità accessorie) non sia inferiore ad una media annua di L. 5.000.000.000; tale requisito potrà essere attestato mediante autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) una dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata a sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza della Ditta, appartenente ai paesi della C.E.E., con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) di essere fabbricanti di personal computers e/o stampanti oppure importatori esclusivi diretti degli stessi, oppure concessionari di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione e la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata;

3) di operare sul mercato nell'ambito della produzione e/o vendita di personal computers e stampanti da almeno sette anni;

4) di disporre di una struttura per assistenza tecnica installazione e manutenzione, in grado di intervenire entro le tre ore dalla chiamata per i casi di massima urgenza e, per norma, entro le otto ore lavorative successive alla chiamata;

5) che i prodotti offerti sono conformi alle indicazioni della Direttiva C.E.E. 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Deve essere, inoltre, prodotto ed allegato un elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla lettera d), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole e i vincoli nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato special d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualifica come capogruppo, ai sensi e negli effetti dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358

in tal caso dovranno inoltre essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate e la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

L'impresa considerata capogruppo è tenuta a produrre tutta la documentazione sopraelencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i soli documenti indicati alle lettere a), b), d) - 1), 2), 4), e 5).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione alla gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Sistema informativo comunale - Sezione amministrativa - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Il presente bando è stato inviato in data 2 dicembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il bando stesso è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 2 dicembre 1994.

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-9571 (A pagamento).

#### UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 66

Cinisello Balsamo

1. L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 - Via M. Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo - Telefono 02/61831014 - Fax 02/66012858.

2. Gara ristretta aggiudicata ai sensi dell'art. 36 lettera b) della Direttiva del Consiglio 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992.

3.a) Presidio ospedaliero E. Bassini - Via M. Gorky, n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

b) servizio di noleggio, lavaggio, stiratura e piegatura della biancheria piana e confezionata;

c) l'importo annuo presunto della fornitura è di L. 1.200.000.000 oltre IVA di legge.

4. La gestione del servizio verrà assunta entro giorni trenta dalla data di aggiudicazione.

5. Nell'ipotesi di imprese riunite la dichiarazione di cui al successivo punto 8. deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate e i requisiti indicati alle lettere a), b), e), f), g) devono essere posseduti da ciascuna delle ditte; i requisiti di cui alla lettera c) devono essere rapportati alla parte di fornitura da effettuare, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Ogni ditta associata deve comunque aver effettuato, per ciascun anno del triennio, prestazioni in strutture ospedaliere per un importo almeno pari a quello di cui alla presente gara. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa cap commessa. Saranno escluse quelle imprese che partecipano a più raggruppamenti.

6.a) il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 13 gennaio 1995;

b) le domande devono essere inviate a: Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 - Via Massimo Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro il 20 gennaio 1995.

8. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabile mediante certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza causa impedimento di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992;

c) cifre di affari delle prestazioni, uguali a quelle di cui all presente gara realizzate in strutture ospedaliere nel triennio 1991-199 per almeno tre miliardi annui di cui almeno una di importo non inferiore a quello di cui alla presente gara, per ciascun anno del triennio. G importi si intendono al netto dell'IVA;

d) disporre di impianto di sterilizzazione, indicandone i capacità in litri, idoneo alle prestazioni previste dall'art. 6 del capitolato speciale;

e) essere in regola con la normativa nazionale e regionale vigente per quanto riguarda i requisiti igienici sanitari degli impianti. I particolare per quanto riguarda le acque di scarico, questo requisito dovrà essere successivamente comprovato dalla ditta aggiudicatari mediante dichiarazione rilasciata dall'U.S.S.L. competente e/o dall'amministrazione comunale;

f) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica;

g) versamento dei contributi previdenziali e indicazione di numero dei dipendenti che non deve essere inferiore alle cinquanta uniti

h) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dalle direttive C.E.E.

9. Sulla busta contenente la domanda d'invito dovrà essere apposto la dicitura: Domanda di partecipazione alla gara di noleggio biancheria

10. I criteri di aggiudicazione, saranno specificati nella lettera d'invito.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima;

12. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 6 dicembre 1994.

13. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.A. Approvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 66 - Tel. 02/61831014.

Il commissario straordinario: dott. Gaetano Bigatti

Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Riccardo Baldini

M-9582 (A pagamento).

#### AMMINISTRAZIONE DELLE II.P.P.A.B. ex E.C.A. di Milano

Avviso di gare a licitazione privata

Questa amministrazione indice due gare d'appalto a licitazione privata per le seguenti forniture occorrenti agli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgo» Abbiategrasso per il periodo 1° marzo 1995 - 28 febbraio 1996:

1) generi di vitto diversi L. 3.529.000.000;

2) gasolio da riscaldamento L. 3.054.000.000.

Gli importi indicati sono da ritenersi presunti e comprensivi di IV

Le forniture saranno aggiudicate ai sensi del D.L. n. 358 del luglio 1992, art. 16 lettera b) per i generi di vitto e lettera a) per gasolio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, una per ogni gara, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'amministrazione - Via Olmetto, 6 - 21123 Milano, entro e non oltre il giorno 3 gennaio 1995.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato sotto forma di dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e 7, legge n. 55 del 19 marzo 1990;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattati di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) la organizzazione della azienda con i dati riguardanti gli organici del personale e i mezzi di trasporto;

d) dichiarazione attestante le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi;

e) per la fornitura globale di generi di vitto: una dichiarazione attestante il possesso di un magazzino, con autorizzazione CEE, abilitato allo stoccaggio di tutte le derrate alimentari;

per la fornitura di gasolio: una dichiarazione attestante il possesso di un deposito avente la capacità minima di almeno 1000 mc.;

f) dichiarazione rilasciata da istituti bancari attestante la capacità finanziaria.

Sono ammesse a partecipare alle gare anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile dei procedimenti dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/72.021.021.

Le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e del contratto saranno a carico degli aggiudicatari delle forniture.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 24 novembre 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Milano, 28 novembre 1994

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-9583 (A pagamento).

## POLITECNICO DI MILANO

*Procedura aperta - I - Milano: Servizi informatici ed affini*

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - Piazza Leonardo Da Vinci, 32, I - 20133 Milano - Tel. 02/2399.2013 - Telex 333467 - Fax 02.2399-2206.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 7 - Servizio di monitoring, segnalazione ed assistenza in aule didattiche informatizzate del Politecnico di Milano - numero di riferimento CPC 84 - allegato la direttiva 92/50/CEE.

Importo presunto: 500.000.000 di Lit. IVA esclusa.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, sedi ubicate nella città di Milano.

4.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) —;

c) —.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. —.

7. Dal 1° marzo 1995 al 29 febbraio 1996.

8.a) Divisione A.A.R.P., indirizzo vedi punto 1.;

b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) —.

9.a) Rappresentanti legali o loro delegati;

b) 30 gennaio 1995 ore 9,30 - Rettorato - Politecnico di Milano - Piazza Leonardo Da Vinci, 32, Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in Lit.): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

13. Condizioni minime: Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI Capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio negli ultimi tre anni non inferiore ad un miliardo Lit. (IVA inclusa) di cui almeno 600.000.000 Lit. (IVA inclusa) per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Decorso centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'articolo 36, primo comma, lettera a) della direttiva 92/50/CEE all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico secondo i seguenti elementi (in ordine di importanza decrescente):

A) Prezzo (massimo 60 punti su 100);

B) Caratteristiche funzionali e assistenza tecnica (massimo 25 punti su 100);

C) Merito tecnico, valutato in base alle referenze (massimo 15 punti su 100).

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire - entro e non oltre le ore 12 del 27 gennaio 1995 al Politecnico di Milano, piazza Leonardo Da Vinci, 32 - 20133 Milano, Ufficio Protocollo - un plico sigillato riportante la dicitura «Gara del 27 gennaio 1995 - Servizio di monitoring, segnalazione ed assistenza in aule didattiche informatizzate del Politecnico di Milano» e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

Si precisa che la mancanza o la incompletezza ovvero la riconosciuta non validità anche di uno solo dei documenti richiesti per presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'articolo 12 della direttiva 92/50/CEE.

È fatto divieto di subappalto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il prezzo di aggiudicazione è suscettibile di variazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/93.

17. Data di invio del bando: 2 dicembre 1994.

18. Data di ricevimento del bando: 2 dicembre 1994.

Milano, 2 dicembre 1994

Il rettore: A. De Maio.

M-9584 (A pagamento).

**SEA**  
**Società P.A. Esercizi Aeroportuali**

*Esito di gara d'appalto*

1. Ente appaltante: S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto:

lotto n. 1: 31 ottobre 1994 e lotto n. 2: 31 ottobre 1994.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 27, lett. b) Direttiva 90/531/CEE.

5. Offerte ricevute: lotto n. 1: n. 6 offerte e lotto n. 2: n. 7 offerte.

6. Fornitori: lotto n. 1: Petrol S.r.l. - Tornavento Ticino (VA) e lotto n. 2: Petrol S.r.l. - Tornavento Ticino (VA).

7. Fornitura di carburanti e gasoli da autotrazione, divise in lotto n. 1 - Aeroporto Milano Linate e lotto n. 2 - Aeroporto Milano Malpensa.

8. Prezzo pagato: lotto n. 1: importo annuo L. 652.018.810 e lotto n. 2: importo annuo L. 553.377.635.

9. —.

10. Data di pubblicazione avviso su G.U.C.E. 2 dicembre 1994 n. 232.

11. Data di spedizione 24 novembre 1994.

12. Data di ricezione dell'avviso da Uff. pubblicazioni C.E.F. 24 novembre 1994.

p. SEA  
Società p.a. Esercizi Aeroportuali  
Il presidente: dott. Alfredo Gianetti

M-9600 (A pagamento).

**C.A.P. MILANO**  
**Consorzio per l'Acqua Potabile Milano**  
Milano, via Rimini 34/36  
Tel. 02/89520.1

Questo Consorzio rende noto che intende appaltare, mediante licitazione privata i lavori di: realizzazione della fognatura intercomuni le a servizio dei comuni di Rodano Settala - Tratto da via Gobetti impianto depurazione Calepio di Settala (1 lotto) l'importo a bai d'appalto è di L. 1.124.169.651 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo pi basso, secondo il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/73. Son escluse offerte in aumento.

Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione collettori i fognatura. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria 10a p importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in gior centocinquanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data fissata n verbale di consegna. Pagamenti: corresponsione di acconti su S.A.L. og volta che il credito dell'appaltatore raggiunge l'importo L. 200.000.000.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorso periodo di tempo di giorni sessanta dalla data di aggiudicazione definitiva. Questa amministrazione provvederà ad invitare le dit ritenute idonee entro centottanta giorni dalla ricezione delle richieste. I domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno perveni alla sede del Consorzio Acqua Potabile, via Rimini 34/36 20142 Milano entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1995.

Alla domanda dovrà essere allegato: copia del Certificato A.N./ Cat. 104 L. 1500 milioni.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltant

Il direttore generale f.f.: ing Norberto Minotta

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

M-9607 (A pagamento).

**OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA**  
**Presidio Multizionale**

Tel. 02-64441 - Telefax 02-6420901

*Bando di licitazione privata*

L'ospedale Niguarda Cà Grande - Piazza Ospedale Maggiore Milano, indice licitazione privata per appaltare i lavori da capomasi ed affini occorrenti per la manutenzione ordinaria degli immol dell'Ospedale per il periodo di un anno dalla data del verbale consegna lavori.

Importo, a misura, a base di gara L. 3.000.000.000 + I.V.A.

La licitazione verrà esposta a' sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e l'Amministrazione si avvarrà della procedura prevista dall'art. 5, nono comma del D.L. 30 settembre 1994 n. 559.

L'aggiudicazione avrà luogo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2ª class. 6.

Garanzia contrattuale: deposito cauzionale 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di Bilancio del Presidio Ospedaliero - Pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori trimestrali.

Sono ammesse offerte a' sensi degli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

L'offerta vincola i concorrenti per quattro mesi a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta si dovranno indicare i lavori che, eventualmente, si intendono subappaltare.

Saranno ammesse alle gare anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo, e pervenire alla Sede Amministrativa - Ufficio del Protocollo Generale del Presidio Multizonale Ospedaliero «Niguarda Ca Grand» Piazza Ospedale Maggiore 3 - Milano - entro le ore 12 del giorno 3 gennaio 1995.

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza del bando.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 2ª Class. 6 o, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91;

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione dell'impresa nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato rilasciato in data non anteriore a 3 mesi da quella del presente invito;

dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equivalente prevista dalla legislazione dello Stato CEE di appartenenza che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 24 - primo comma della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

In caso di riunioni temporanee di imprese tali documenti sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del D.Lgs. stesso n. 406/91;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme indicate dall'art. 4 del regolamento dell'ANC dei seguenti requisiti, come previsti dall'art. 5, comma 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a L. 4.500.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa: «Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto».

Si applicherà al presente appalto la normativa prevista dagli artt. 18 e seg. capo III della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata dall'art. 34 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Pertanto in caso di sub-appalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Commissario regionale: dott. Claudio Macchi

Il segretario generale: avv. Giorgio Uccellini

M-9590 (A pagamento).

## COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Milano)

*Bando di gara per l'appalto, mediante asta pubblica, dei lavori di pulizia dei locali, uffici, sale di riunioni comunali*

Si rende noto che il Comune di Casalpusterlengo, con sede in Piazza del Popolo, 22 tel. 0377/832903, Fax 0377/84027, in esecuzione della deliberazione di giunta n. 903 del 28 novembre 1994 (esecutiva ai sensi di legge), ha indetto gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di pulizia dei locali, uffici, sale di riunione comunali.

I lavori riguardano: Municipio P.zza del Popolo 22, Ufficio Tecnico comunale P.zza Repubblica, Ufficio Anagrafe/Stato Civile P.zza Repubblica, Ufficio Vigi Urbani P.zza Repubblica, Ufficio Scuola Vicolo Olimpo, Ufficio Servizi Sociali V.le Cappuccini, Ufficio Sport P.zza dello Sport, Magazzino comunale Via Fugazza, Ambulatorio medico frazione Vittadone, Ufficio comunale frazione Zorlesco, Palazzina ex Biblioteca comunale via Cavallotti, nuova sede Biblioteca comunale e Ufficio Cultura via Cavallotti.

La durata dell'appalto è di mesi 12 dal 1º febbraio 1995 al 31 gennaio 1996.

La scelta del contraente avverrà ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. c) del RD 827/24 e dell'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti (con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta) e col procedimento previsto dall'art. 76 del RD 827/24.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia più basso o almeno pari a quello a base d'appalto.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 102.000.000 più IVA ed è finanziato con mezzi ordinari di bilancio; il contratto potrà essere esteso a termini di capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. (pulizia di stabili, edifici pubblici e privati).

Sono disponibili presso l'ufficio Economato del Comune di Casalpusterlengo il foglio di norme, avvertenze e modalità di gara ed il capitolato speciale d'appalto.

La somma da pagare per l'ottenimento delle copie dei suddetti atti è di L. 4.000 da versarsi in contanti all'ufficio Economato al momento del ritiro.

Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Casalpusterlengo, P.zza del Popolo 22, 20071 Casalpusterlengo, e in tal caso a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, pena l'esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 gennaio 1995.

Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suddetto, non sono ammessi reclami.

La gara avverrà il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 10, presso il Palazzone comunale, sala Giunta, ed è ammesso ad assistere chiunque sia interessato.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta per un'ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del RD 23 maggio 1924 n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

L'impresa appaltatrice dovrà costituire una cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo dell'aggiudicazione da versarsi presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per l'intera durata dell'appalto;

Per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolare fattura mensile la cui liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla ricezione della stessa, previa certificazione di regolare esecuzione da parte dell'ufficio Economato da apporsi sulla fattura medesima.

Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo, in tutto o in parte il presente servizio.

Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Sono ammesse alla gara le Imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del d.l.v.o. n. 406 del 27 dicembre 1991.

L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9595 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

### Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione n. 2154/60/94 del 28 settembre 1994 è indetta gara per l'affidamento, per ventiquattro mesi, del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata proveniente dai presidi Molinette, Dermatologico, San Vito, C.R.F. e presidi extraspedalieri della U.S.S.L. TO VIII, suddiviso nei seguenti lotti e quantitativi annui presunti:

lotto 1°:

biancheria piana di cotone bianca e verde: kg 2.050.000 dei quali circa 4.000 kg necessitano di disinfezione;

materiale lavabile utilizzato per pulizia Divisioni e Servizi: kg 70.000;

lotto 2°: biancheria confezionata di cotone, lana e fibre artificiali o sintetiche: circa n. 850.000 capi (camicie, giacche, pantaloni, tendoni, tende etc).

La licitazione sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 36 lettera b) della Direttiva CEE n. 92/50 e cioè al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50. Le imprese raggruppate dovranno essere indicate nella richiesta d'invito (in tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia all'impresa capogruppo sia alle mandanti).

Non saranno ammesse alla gara le imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 29 della citata Direttiva, lett. a), b), c) e f);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 30 Direttiva 92/50) dal quale risulti l'iscrizione alla categoria oggetto di gara;

3) (solo per le Società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio - sezione società - da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante o, in alternativa, estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta;

4) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

5) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 16/68, concernente, ai sensi degli artt. 31 e 32 della citata Direttiva:

a) il fatturato (suddiviso per anno) realizzato negli ultimi 3 esercizi (91-92-93);

b) l'importo dei servizi identici a quelli della gara (lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria), relativo allo stesso periodo e suddiviso per anno;

c) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (91, 92, 93) con il rispettivo importo, data e destinatario, e corredata, nel caso di servizi prestati a pubbliche amministrazioni, dei certificati rilasciati dall'Autorità competente;

d) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio oggetto della gara;

e) le misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità del servizio svolto, con particolare riferimento ai sistemi adottati per separare la zona del «sudicio» da quella del «pulito», la biancheria ospedaliera da quella destinata ad altri usi ed il controllo chimico-fisico finale della biancheria stessa;

f) dichiarazione attestante la disponibilità in proprio, o in collegamento con consorzi intercomunali, di sistemi di depurazione delle acque a norma della legge 319/76 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del *trentasettesimo giorno non festivo* a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 6 dicembre 1994 e cioè alle ore 12 del 12 gennaio 1995.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Socio-Sanitaria Locale Torino VIII - Ufficio Protocollo - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e specificare sulla busta, oltre alla ragione sociale della ditta concorrente, «Licitazione privata per il servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piana e confezionata».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditoriale-Economicale della U.S.S.L. Torino VIII - Tel. 011/662.63.52 - Fax 011/662.63.44 - Co.so Bramante, 88 - Torino, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Torino, 2 dicembre 1994

Il commissario straordinario: Stefano Silvano.

T-2508 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
U.S.S.L. TORINO I**

Torino, via San Secondo, n. 29  
Tel. 011/5754325 - Fax 011/562396

*Avviso di licitazione privata D.L. 358/92*

La U.S.S.L. Torino I indice gara con procedura ristretta - Licitazione privata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 art. 9 punto 4 lettera b), e della Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993, per la fornitura di Vaccini per l'anno 1995. La fornitura sarà aggiudicata per lotti:

lotto 1 - Vaccino antitetanico fl. 0,5 ml. costo presunto L. 90.000.000 IVA 19% escl.;

lotto 2 - Vaccino difto-tetano adulti fl. 0,5 ml. Vaccino difto-tetano bambini fl. 0,5 ml. costo presunto L. 150.000.000 IVA 19% escl.;

lotto 3 - Vaccino antitifico orale vivo capsule costo presunto L. 108.000.000 IVA 19% escl.;

lotto 4 - Vaccino trivalente morbillo parotite rosolia costo presunto L. 140.000.000 IVA 19% escl.;

lotto 5 - Vaccino antiamarillo costo presunto L. 40.000.000 IVA 19% escl.;

lotto 6 - antiepatite B adulti - Vaccino antiepatite B pediatrico costo presunto L. 1.000.000.000 IVA 9% escl.

Si ricorre ai tempi previsti dall'art. 7 punto 4 per giungere a tempestiva aggiudicazione per il 1° gennaio 1995.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto a favore dell'offerta al prezzo più basso, come previsto dal D.L. 358/92, articolo 16, comma 1, lettera a).

Il luogo di consegna della fornitura è il seguente: Piazzetta della Visitazione 13 - 10122 Torino, ore 9-12. La fornitura avrà durata 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con consegne frazionate nell'arco della fornitura.

La ditta, o il raggruppamento di imprese secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L. 358 del 24 luglio 1992, dovrà inviare la domanda di partecipazione indicando in essa per quale/i lotto/i di fornitura intende partecipare. La domanda, redatta in lingua italiana, su carta libera, e contenuta in un plico chiuso, con apposta la dicitura richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di vaccini, dovrà pervenire nel termine perentorio delle ore 12 del 23 dicembre 1994 al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino I - Ufficio protocollo IV piano, via San Secondo 29 - 10128 Torino - Italia.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati pena l'esclusione le seguenti dichiarazioni, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di cui al presente bando, firmate dal legale rappresentante della ditta ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.L. 358/92;

2) dichiarazione che la ditta è iscritta nel Registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti che la ditta produce e/o commercializza Vaccini;

3) dichiarazione di cui all'art. 14, punto 1, lettera b) del D.L. 358/92, con indicazione dell'ubicazione dei magazzini di deposito.

L'amministrazione appaltante trasmetterà gli inviti a partecipare alla gara entro 120 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il bando integrale della gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 dicembre 1994; le Dite potranno farne richiesta esclusivamente tramite fax, all'amministrazione appaltante.

Il commissario straordinario: prof. Rosario Simonetta.

T-2517 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**

*Bando di gara - Procedure aperte - Ai sensi dell'art. 1 D. CEE 92/50*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, via Promis, 2 - 11100 Aosta (AO) - Tel. 0165/303041 - Fax 0165/303605.

2. Descrizione del servizio: manutenzione invernale (sgombroneve, stesa abrasivi e solventi) lungo le strade regionali:

lotto 1 - S.R. n. 38 di Arpuelles;

lotto 2 - S.R. n. 5 di Antagnod;

lotto 3 - S.R. n. 39 Colle d'Arpy (2° tronco);

3. Luogo di esecuzione:

lotto 1 dal km 0+000 a km 8+880 (lunghezza km 8+880);

lotto 2 dal km 0+000 al km 8+066 (lunghezza km 8+066);

lotto 3 dal km 11+220 al km 17+498 (lunghezza km 6+278).

4. A) Riservato ad una particolare professione: NO;

B) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Capitolato R.D. 350/1805, integrato dal Capitolato relativo ai servizi sgombroneve in visione all'indirizzo di cui al punto 1;

C) l'offerente dovrà indicare il nominativo, l'indirizzo ed il numero telefonico del responsabile rappresentante della ditta.

5. Divisione servizi: i servizi all'interno di ogni singolo lotto non sono frazionabili.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: da ottobre 1994 a settembre 1997.

7. Richiesta documenti e chiarimenti:

a) il capitolato d'oneri, le prescrizioni di gara e l'elenco prezzi sono visionabili presso l'Ufficio Viabilità dell'Assessorato LL.PP. (punto 1).

Responsabile del procedimento: Rizzotto geom. Luciano;

b) eventuali chiarimenti possono essere inoltrati al responsabile del procedimento entro quindici giorni dalla scadenza del bando;

c) copia dei documenti di cui al punto 7.a), depositati presso l'Eliografia «Eliograf» - Via Gramsci 24 - Aosta, sono riproducibili a cura e spese dell'offerente.

8. Offerte:

a) le offerte, redatte in lingua italiana o francese, in carta bollata, dovranno pervenire al Servizio Affari Generali ed interventi diretti - Ufficio Archivio - dell'Assessorato LL.PP. (esclusivamente per posta in plico raccomandato e sigillato) entro le ore 17 del giorno 18 gennaio 1995. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente scritta: «Offerta per il servizio di manutenzione invernale - lotto n. ... - non aprire»;

b) persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: il rappresentante della ditta offerente;

c) l'esperimento della gara avverrà il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 15 presso l'Assessorato di cui al punto 1.

9. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire, secondo le formule di legge, prima della stipula del contratto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto.

10. L'importo triennale complessivo a base d'asta previsto è:

lotto n. 1 - S.R. n. 38 di Arpuelles (sessantamiloni) lire 60.000.000;

lotto n. 2 - S.R. n. 5 di Antagnod (centoventimilioni) lire 120.000.000;

lotto n. 3 - S.R. 39 olle d'Arpy (2° tronco) (centoquarantaquattromilioni) L. 144.000.000.

La spesa è finanziata con Bilancio regionale.

11. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: in caso di raggruppamento, contestuale all'offerta, dovrà essere presentato l'atto costitutivo ed il relativo mandato sottoscritto con firma autenticata.

12. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 29 D. CEE 92/50;

b) di essere iscritto al registro ditte o Albo Artigiani dell'Assessorato Industria e Commercio o alla Camera di Commercio, se italiano, ovvero ad equivalente elenco professionale o commerciale se residente in uno dei paesi della Comunità, ai sensi dell'art. 30 delle Direttive 92/50-CEE;

c) la disponibilità in loco dei mezzi e delle attrezzature minime richieste per ogni singolo lotto (specificando tipo, kW, ed anno fabbricazione o immatricolazione):

lotto n. 1: autocarro media potenza attrezzato con lama raschiate e vomero; autocarro con spandisabbia da mc. 5/6; pala gommatata con benna e vomero;

lotto n. 2: autocarro media potenza - doppia trazione con lama raschiate o vomero; autocarro con spandisabbia mc. 5/6; pala gommatata con benna e vomero;

lotto n. 3: autocarro media potenza con lama o vomero; autocarro con spandisabbia mc. 5/6; 2 pale gommate con benna e vomero;

d) di aver preso visione dei documenti di gara di cui al punto 7a e di accettare quanto stabilito nel capitolato d'oneri.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sei mesi.

14. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà affidato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 lettera b) D. 92/50 - CEE. Sono consentite offerte in aumento.

15. Altre informazioni: L'aggiudicatario di un lotto di cui al bando non potrà essere preso in considerazione per gli altri lotti. L'esperimento della gara avverrà procedendo per aggiudicazioni successive dei singoli lotti in ordine decrescente per l'importo stabilito a base d'asta. In caso di parità di offerte si procederà per sorteggio.

Le modalità di gara sono descritte nel foglio «prescrizioni di gara» di cui al punto 7, lettera a) del presente bando.

La deliberazione d'indizione è al visto della Commissione di Coordinamento.

Per l'espletamento del servizio l'Amministrazione Regionale garantisce un minimo annuo forfettario rispettivamente:

lotto n. 1 L. 16.000.000 (sedicimilioni);

lotto n. 2 L. 32.000.000 (trentaduemilioni);

lotto n. 3 L. 38.400.000 (trentottomilioniquattrocentomila).

La differenza tra il sopraccitato importo e le somme liquidate, per gli interventi effettuati, verrà corrisposta annualmente al termine di ogni stagione invernale.

L'importo forfettario di cui trattasi è soggetto all'applicazione del ribasso o dell'aumento praticato e non sarà oggetto di variazione per un eventuale aumento dello sviluppo del tronco stradale.

Si precisa che per il lotto 3° le operazioni relative ai servizi ai servizi sgombronevo devono iniziare dall'abitato di La-Thuille.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara ed alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando.

17. Data di pubblicazione del bando.

L'Assessore ai lavori pubblici: Claudio Lavoyer.

C-25043 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

### Rip. 11 - Edilizia e Servizio Tecnico Ufficio Edilizia Sanitaria

#### Contratto Stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 11 - Ufficio Edilizia Sanitaria - Uff. 11.3 - Piazza Walther, 22 terzo piano - I - 39100 Bolzano - Tel. 972314/972319 - Fax 0471/970615.

2. Procedura di aggiudicazione, giustificazione (art. 6, par. 3): appalto-concorso (procedura ristretta).

3. Data di stipulazione del contratto: lotti 1, 3, 4 e 6 - 16 novembre 1994, lotto 8 variante 1 - 18 novembre 1994, lotto 9, 3 novembre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento è avvenuto in base ai criteri di cui all'articolo 16, lettera b) del D.lgs n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi in ordine decrescente:

qualità e valore tecnico;  
prezzo da determinarsi mediante offerta di prezzi unitari;  
tempo di esecuzione.

5. Offerte ricevute: Favero Arredamenti Metallici S.p.a. - Badiane di Montebelluna; Schweitzer Project S.p.a. - Bolzano; Reina Shield S.p.a. - Saronno (VA); Objektform G.m.b.H. - Kronberg (D); Modern Design S.r.l. - Faedis (UD); Kusch & Co. - Hallenberg (D); Ind. Guido Malvestro S.p.a. - Villanova (PD); Vettori Forniture - Bolzano (BZ); Covallero S.n.c. - Bolzano (BZ); Faram S.p.a.; Givarena del Montello (TV); Trias OHG - Meran (BZ); Harmony System - Meranc (BZ); Amonn System - Bozen (BZ); Manerba O.s.p.a. - Mantova (MN); Offital S.p.a. - Montebelluna (TV); Nuova Omsa S.r.l. - Albinea (RE); Dyco G.m.b.H. - Girtlan (BZ); Erwil OHG - Lana (BZ); Real K.G. - Eppan (BZ); Bukowansky G.m.b.H. - Linz/Katzbach (A); Olivetti Synthesis S.p.a. - Ivrea (TO); Mio Dino S.r.l. - Portogruaro (VE); SSI Schäfer Systems Italia S.r.l. - San Mauro Torino (TO); Conti S.p.a. - Crocetta del Montello (TV).

6. Fornitore-Fornitori: per il lotto 1, 3, 4 e 6 Conti S.p.a. d. Crocetta del Montello (TV); per il lotto 8 Variante 1 Industria Guida Malvestro S.p.a. di Villanova (PD); per il lotto 9 Erwil S.n.c. di Pirchew Erwin & C. di Lana (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: arredi mobili importe globale indicativo: L. 4.261.211.000.

8. Prezzo: importo del contratto aggiudicato per i lotti 1, 3, 4 e 6 L. 811.671.000 (+ IVA); il lotto 8 variante 1 L. 1.300.406.500 (+ IVA) il lotto 9 L. 254.749.000 (+ IVA).

9-10.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 maggio 1993.

12. Data di invio del presente bando: 21 maggio 1993.

13. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'uffici delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1993

L'Assessore ai lavori pubblici  
al patrimonio ed all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-25044 (A pagamento).

**ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO**

Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi, 23

Codice Fiscale n. 80016930168

Avviso espletamento gara d'appalto  
art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: lavori di ristrutturazione stabili di proprietà dell'ente, siti in Bergamo, via T. Tasso, 52/72.

Importo a base d'appalto: L. 2.030.000.000.

Importo di aggiudicazione: L. 1.806.903.000.

Gara espletata il giorno 21 novembre 1994, presso la Sezione Maschile, via S. Lucia, 14, Bergamo.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 1 lettera b) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditte invitata:

1) Acea - Costruzioni S.p.a. - Mirandola (MO); 2) Acmar r Ravenna; 3) Alodi Aldo S.r.l. - Parma; 4) Bernagozzi & Guerra - Milano; 5) B.F.M. S.r.l. - Bossico (BG); 6) Binda & C. S.p.a. - Milano; 7) Bisegna Costruzioni S.a.s. - Roma; 8) Bottoli Arturo S.p.a. - Mantova; 9) Broedil S.r.l. - Milano; 10) CCPL - Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - Reggio Emilia; 11) Ing. R. Cefis S.r.l. - Treviglio; 12) Cella Gaetano S.r.l. - Piacenza; 13) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 14) CESI S.r.l. - Seveso (MI); 15) Piero Chiodi - Teramo; 16) C.I.C. S.p.a. - Paderno Dugnano (MI); 17) Cile S.p.a. - Milano; 18) Luigi Cividini S.p.a. - Dalmine (BG); 19) CM - Consorzio «Ciro Menottin» - Ravenna; 20) CMC di Ravenna - Ravenna; 21) CMR - Cooperativa Muratori Riuniti - Filo (FE); 22) CO.EM. S.r.l. - Milano; 23) Cogni S.p.a. - Piacenza; 24) Com. Edile Costruzioni Generali S.p.a. - Sondrio; 25) Compagnia Italiana Costruzioni - Ozzano Emilia (BO); 26) Concoop - Forlì; 27) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 28) Consorzio Ravennate - Ravenna; 29) Coop. Lavoratori Edili Stienta - Stienta (RO); 30) Coprola - Bari; 31) Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 32) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 33) Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a. - Cremona; 34) Costruzioni Edili Val D'Arda - Fiossezuela D'Arda; 35) Costruzioni Falcone S.p.a. - Campobasso; 36) Costruzioni Falcone L. S.r.l. - Campobasso; 37) Cosma - Costruzioni Maltuaro S.p.a. - Vicenza; 38) CO.VE.CO - Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 39) Covecom S.p.a. - Milano; 40) Della Noce Amilcare S.r.l. - Milano; 41) ED.A.R.T. S.r.l. - Torino; 42) Edilcoop S.r.l. - Crevalcore (BO); 43) Edilcos S.r.l. - Cazzano S. Andrea (BG); 44) Edilmedolanum di Massari S.p.a. - Milano; 45) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 46) Ellevi S.a.s. - Cologno Monzese (MI); 47) Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine (BG); 48) Feral S.r.l. - Roma; 49) Ferretti S.p.a. - Dalmine (BG); 50) Ing. Luigi Focanti S.a.s. - Roma; 51) Frasa S.r.l. - Roma; 52) General Casa S.p.a. - Bergamo; 53) Geometrie & Dimensioni S.r.l. - Treviglio (BG); 54) Virgilio Gherardi - Curno (BG); 55) Ilce S.r.l. - Milano; 56) Ingegneria e Costruzioni S.r.l. - Messina; 57) Itinera S.p.a. - Tortona (AL); 58) La Manutenzione S.r.l. - Milano; 59) La Solidarietà-Gussola (CR); 60) Geom. Antonio Licari - Marsala; 61) Lombarda Costruzioni S.r.l. - Codogno (MI); 62) Lovati & C. S.a.s. - Milano; 63) Marino Costruzioni S.a.s. - Reggio Calabria; 64) Montaggi Industriali Gaeta S.p.a. - Gaeta (LT); 65) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 66) Orion - Caviglio (RE); 67) PA-BAR S.p.a. - Roma; 68) PAL S.a.s. - Paganica (AQ); 69) Silvano Palmerini - Paganica (AQ); 70) Paris Antonio - Endine Gaiano (BG); 71) Patriarca Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 72) Persia S.a.s. - Bitonto (BA); 73) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 74) Pizio S.p.a. - Dalmine (BG); 75) Poloni S.r.l. - Alzano Lombardo (BG); 76) geom. A. Pollonio S.r.l. - Brescia; 77) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 78) Preverbo S.r.l. - Biella; 79) Progetti & Costruzioni - Milano; 80) Quadric Costruzioni S.p.a. - Morbegno (SO); 81) geom. Emilio Resta - Bari; 82) Sacaim - Venezia; 83) Satcos - Roma; 84) Schiavi S.p.a. - Bossico (BG); 85) S.E.A.M. S.p.a. - Roma; 86) Sincocoop S.r.l. - Parma; 87) S.I.GE.CO. - Cortignano (PR); 88) Sion Costruzioni S.p.a. - Venafro (IS); 89) S.O. Costruzioni S.r.l. - Agrate Brianza (MI); 90) SO.GE.M.A. Costruzioni S.r.l. - Roma; 91) Costruzioni Spoladore S.p.a. - Vigonza (PD); 92) Stradelle S.p.a. - Rezzato (BS); 93) SVF di Furno S.p.a. - Torino; 94) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Piacenza; 95) Unico S.r.l. - Reggio Emilia; 96) U.M. Costruzioni S.r.l. - Bergamo; 97) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; 98) Vignani Giacomo & Figli S.n.c. - Sovere (BG).

Ditte partecipanti: 4); 5); 6); 7); 9); 10); 11); 13); 15); 17); 18); 19); 21); 22); 23); 26); 27); 28); 30); 32); 37); 38); 40); 44); 45); 46); 49); 50); 52); 53); 54); 56); 61); 64); 66); 70); 75); 77); 78); 82); 84); 85); 88); 89); 91); 92); 94); 96); 98).

Impresa aggiudicataria: Cosma - Costruzioni Maltuaro ing. Piero &amp; Figli S.p.a. di Vicenza.

Bergamo, 28 novembre 1994

Il presidente: arch. Ilex Scarpellini.

C-25047 (A pagamento).

**FIorentINAMBIEte**

(Azienda Speciale Servizi Ambientali)

Firenze, via Baccio da Montepulso, 52

Telefono 055/73391 - Telefax 055/7320285

Partita IVA 01307110484

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo delle consegne: Magazzino generale Fiorentinambiente - Via Baccio da Montepulso 52, Firenze;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1 calzature estive:

- a1) n. 1000 paia di scarpe basse federate estive da lavoro;
- a2) n. 1050 paia di scarpe basse antinfortuni;
- a3) n. 120 paia di calzature antinfortuni,

il tutto come da caratteristiche tecniche di cui al capitolato tecnico di gara;

lotto 2 calzature invernali:

- a1) n. 1000 paia di scarpe alte invernali;
- a2) n. 1050 paia di scarpe alte antinfortuni;
- a3) n. 110 paia di scarpe antinfortuni come in a2) me con l'aggiunta di una lamina in acciaio conforme alle norme UNI 8613/3;
- a4) n. 100 paia di scarpe antinfortuni,

il tutto come da caratteristiche tecniche di cui al capitolato tecnico di gara;

c) lotti di fornitura: la gara è suddivisa in due lotti aggiudicabili separatamente.

Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: vedi Capitolato tecnico di appalto.

5.a) Richiesta di documenti per la partecipazione alla gara: gli atti di gara (capitolati, norme per la partecipazione alla gara e scheda per offerta) potranno essere ritirati presso l'Ufficio Gare e Contratti (orario 8-13 dal lunedì al sabato compreso - Tel. 055/7339228-7339222) - Fax 055/7320285);

c) Modalità di pagamento dei documenti: consegna atti gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: l'offerta dovrà pervenire, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 gennaio 1995.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio protocollo (sede azienda).

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: per ogni concorrente: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore munito di apposita procura.

b) Data ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 27 gennaio 1995 ore 9,30 presso la sede della Fiorentinambiente (sala delle riunioni - stanza 24).

8. Cauzioni e garanzie: come da capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: Vds atti di gara.

10. Raggruppamenti di fornitori: Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10 D.L.vo 358/92.

11. Condizioni minime tecnico-economiche che il fornitore deve assolvere: Per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Centoventi giorni dalla data di esperimento della seduta di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.L.gs n. 358/92.

14. Altre indicazioni: Saranno prese in esame esclusivamente le ditte in possesso del seguente requisito minimo: aver realizzato quale importo medio negli ultimi tre esercizi relativamente alle forniture di scarpe e ciò per ciascun lotto per il quale intendono partecipare, un importo non inferiore a L.100.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare e contratti tel. 055/7339228).

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

C-25048 (A pagamento).

**FIORENTINAMBIENTE**  
(Azienda Speciale Servizi Ambientali)

I - 50142 Firenze, via Baccio da Montelupo, 52  
Telefono (055) 73391 - Telefax (055) 7320285  
Partita IVA 01307110484

*Appalto: servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili dalla Stazione di Trasferimento della Fiorentinambiente ubicata a Firenze in via di San Donnino n. 44 (area ex inceneritore) alle seguenti discariche controllate: discarica ubicata in località di S. Martino a Maiano nel Comune di Certaldo (FI), discarica ubicata in Strada Comunale Volterrana in località Le Grillaie nel Comune di Chianni (PI) o discarica ubicata in località Belvedere-Legoli nel Comune di Peccioli (PI), il tutto come meglio indicato negli atti di gara.*

Divisione in lotti: il servizio è suddiviso in tre lotti, aggiudicabili separatamente. Per ciascun lotto il quantitativo giornaliero di rifiuti da trasportare sarà variabile da 75 a 250 tonnellate e ciò dal lunedì al sabato, il tutto come meglio indicato negli atti di gara.

Durata del contratto: dal 1° febbraio 1995 (data iniziale presunta) al 31 gennaio 1996, con possibilità di eventuale proroga per ulteriori tre mesi.

Richiesta di documenti: capitolato speciale di appalto, norme per la partecipazione alla gara e scheda per offerta dovranno essere ritirati all'ufficio gare e contratti (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 055/7339275-7339315), su richiesta saranno inviati a mezzo posta ordinaria.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore per ciascuna ditta partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposta l'asta pubblica 21 gennaio 1995 (ore 9) presso la sede della Fiorentinambiente.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione a ciascun lotto di gara è richiesta, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di L. 65.000.000. L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare idonea cauzione definitiva di L. 65.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio aziendale. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE.

Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di esperimento dell'asta pubblica.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 1, lettera d), della Direttiva 92/50/CEE, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36, comma 1, lettera b) e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c) e 76 primi tre commi del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827. qualora non vengano presentate offerte in ribasso in numero sufficiente ad aggiudicare i tre lotti, la Fiorentinambiente si riserva eventualmente di valutare la convenienza di procedere comunque all'aggiudicazione di uno o più lotti sulla base della/e offerta/e comune/i l'/gli aumento/i sul prezzo a base d'asta più contenuto/i, fatte comunque salve le disponibilità di bilancio e la verifica della congruità della/e offerta/e. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida, accettabile e congrua.

Altre informazioni: ogni concorrente, che potrà partecipare ad uno o più lotti, dovrà presentare obbligatoriamente un'unica offerta percentuale (indipendentemente dal numero del/i lotto/i al/i quale/i intenda partecipare) che si intenderà applicabile indifferenziate ai prezzi a base d'asta (IVA esclusa), di tutte e tre le destinazioni previste, che sono stabiliti come segue: L. 13.788/tonnellata per trasporto a Certaldo, lire 15.379/tonnellata per trasporto a Chianni, lire 16.750/tonnellata per trasporto a Peccioli.

Sulla base delle percentuali e dei lotti di partecipazione offerti sarà redatta un'unica graduatoria, alla quale si attingerà fino a copertura dei fabbisogni.

In merito alle destinazioni si precisa che queste verranno assegnate ai singoli appaltatori assegnatori nell'ordine della graduatoria sopradetta secondo il seguente ordine:

- 1) discarica di Certaldo;
- 2) discarica di Chianni;
- 3) discarica di Peccioli.

L'offerta economica e la documentazione richiesta negli atti di gara dovranno pervenire, nelle forme e con le modalità espressamente indicate nelle norme di partecipazione alla gara, entro e non oltre il 20 gennaio 1995 (ore 12) all'Ufficio Segreteria/Protocollo della Fiorentinambiente. Per ulteriori informazioni: ufficio gare e contratti (tel. 055/7339275-7339315).

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1994.

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

C-25049 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUCI**  
Cassino, via Pascoli, 118

*Esito bando di gara (prot. 14988)*

Esito licitazione privata per offerta-prezzi della fornitura apparecchiature elettromeccaniche e loro installazione «Opere Preliminari» ricaptazione sorgente Capod'acqua nel comune di Spigno Saturnia (Latina).

Importo a base d'asta L. 700.000.000.

L'anno millovencentonovantaquattro il giorno 15 del mese di aprile in Cassino alle ore 9 negli uffici del Consorzio Acquedotti Riuniti degli Auruci siti alla via Pascoli 118, è stata esposta licitazione privata

per offerta-prezzi della fornitura apparecchiature elettromeccaniche e loro installazione, relativa ai lavori «Opere Preliminari» ricaptazione Sorgente Capod'acqua nel Comune di Spigno Saturnia, p.s. 29/285 ai sensi dell'art. 1/e della legge 2.2. n. 14.

Importo a base d'asta L. 700.000.000.

Questo Ente ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e 10 novembre 1981, n. 741.

Alla gara di che trattasi sono state invitate n. 31 imprese.

Hanno presentato busta offerta n. 17 imprese e, dall'esame delle stesse risultano offerti i seguenti importi:

- 1) Smego L. 586.000.000;
- 2) Idrotecnica L. 531.961.000;
- 3) G.T.A. L. 547.126.000;
- 4) G. Costa L. 425.457.000;
- 5) Ecoveneta L. 644.000.000;
- 6) Meregalli L. 469.528.000;
- 7) Oliva Salvatore L. 469.154.000;
- 8) Caccavalle L. 488.715.000;
- 9) B.T.B. L. 612.080.000;
- 10) Protecno L. 593.310.000;
- 11) Simonazzi L. 686.000.000;
- 12) Simec L. 639.940.000;
- 13) ABCI Audoli & Bertola L. 521.276.310;
- 14) R.D.R. L. 579.000.000;
- 15) Tecnoimpianti L. 483.000.000;
- 16) P.C.M. L. 599.550.000;
- 17) CO.TRE.CO. L. 593.000.000.

Essendo l'offerta dell'Impresa G. Costa da Castellaneta - Taranto pari a L. 425.457.000 la più vantaggiosa per l'Amministrazione, i lavori di fornitura apparecchiature elettromeccaniche e loro installazione relative ai lavori «Opere Preliminari» ricaptazione Sorgente Capod'acqua nel Comune di Spigno S. (Latina) sono stati aggiudicati all'Impresa G. Costa per l'importo a base d'asta di L. 700.000.000 e per l'importo netto offerto pari a L. 425.457.000.

Il bando inerente l'esito della gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 dicembre 1994 ed è stato ricevuto in data 6 dicembre 1994.

Cassino, 17 novembre 1994

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C-25053 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Unità Sanitaria Locale n. 10**  
Jesi (Ancona)

Tel. 0731/534873/74 - Fax 0731-534835

Si rende noto che, in esecuzione alla Delibera n. 2556/94, è indetta una licitazione privata per:

1) affidamento servizio di pulizie suddiviso nei seguenti lotti:

1) Servizi sanitari, via del Prato; 2) Divisioni e locali vari ospedalieri, viale della Vittoria, 76; 3) Divisioni e locali vari ospedalieri, via dei Colli, 52; 4) Distretto, via S. Giuseppe; 5) Serv. Veterinario, via

Granita; 6) C.E.D. via Montello; 7) C.I.S.M., corso Matteotti; 8) Ex Dispensario, via Veneto; 9) Medice, dello Sport, via Tabano; 10) Presid. Cupramontana; 11) Dist. Moie; 12) Dist. Pianello Vallesina; 13) Dist. Snaffolo; 14) Dist. S. Marcello; 15) Dist. Cingoli; 16) Dist. Macine; 17) Uffici, via Gallodoro, 68; 18) Scuola II.PP.; 19) Locali Cucina, viale Vittoria.

Durata di un anno a far data dall'aggiudicazione.

Spesa complessiva indicativa annua L. 1.520.000.000 IVA inclusa.

Per l'aggiudicazione verrà adottato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 358/92, il criterio del prezzo più basso.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande per essere invitati alla gara è fissato entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere inviate alla U.S.L. n. 10, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (Ancona). Sede della gara a mezzo serv. postale dello Stato in plico chiuso e raccomandato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

La firma del legale rappresentante sulla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere autenticata da un notaio, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

a) la denominazione, la ragione sociale, l'oggetto, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale e partita IVA, numero e data di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e per le società e cooperative numero e data di iscrizione all'Albo della Cancelleria del Tribunale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

Saranno motivi di esclusione della gara oltre che quelli di cui all'art. 17 della L.R. n. 49/92, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni.

L'ente si riserva di procedere all'aggiudicazione del servizio anche per singoli lotti o solo parte dei medesimi ed avrà inoltre la facoltà di ridurre gli stessi al momento dell'espletamento della licitazione.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'ente.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 1° dicembre 1994.

Jesi, 1° dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Guido Papi.

C-25055 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**  
Palermo, piazza Marina, 61

1. Ente appaltante: Università degli studi di Palermo, Ufficio I Affari Generali, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, telefono 091/6075247/6075241 - telex 091/910170 - fax 091/332611.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e cioè al prezzo più basso.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura ed importo:

a) località: Parco d'Orleans - Palermo;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici da destinare ai dipartimenti di biologia, chimica e fisica a Parco d'Orleans. L'appalto, a lotto unico, prevede oltre che la fornitura degli arredi tecnici, dei materiali, delle attrezzature e dell'arredamento anche la relativa collocazione che dovrà essere eseguita in conformità a quanto disposto dalla legge 5 marzo 1990, n. 46;

c) importo a base d'asta: L. 844.009.000;

d) è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza nel caso di ditte straniere non residenti in Italia, per categoria adeguata all'oggetto della fornitura.

Possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché ciascuna di esse sia iscritta alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, per categoria adeguata all'oggetto della fornitura.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimata la fornitura e i lavori compresi nell'appalto è fissato in mesi tre naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Università, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

#### 6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 8., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato e sigillato, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 febbraio 1995 alle ore 9 relativa alla fornitura e posa in opera di arredi tecnici da destinare ai dipartimenti di biologia, chimica e fisica a Parco d'Orleans».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte dovranno essere indicate tutte le ditte riunite;

b) il plico raccomandato dovrà essere indirizzato a: Università degli studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali - piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

#### 7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61, il giorno 3 febbraio 1995 alle ore 9 e sarà presieduta dal Rettore dell'Università o da un suo delegato.

#### 8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta redatta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare quando si tratti di ditte individuali, o dai legali rappresentanti quando si tratti di società o di cooperative. Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta di ribasso sull'importo a base d'asta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte raggruppate e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta;

b) quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di L. 42.200.450 costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa; nell'ipotesi di riunione di ditte, detto deposito deve essere costituito da una delle ditte raggruppate;

c) una dichiarazione redatta su carta legale resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, sottoscritta con firma autografa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato gli edifici e le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché il posizionamento degli impianti relativi agli arredi tecnici da fornire e collocare e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e che terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché della non sussistenza a carico della ditta, degli amministratori, dei direttori tecnici e dei loro conviventi di procedimenti o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

d) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto, rilasciato in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, il certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

g) certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

#### A) imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

#### B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

b) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

d) per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi.

Ciascuna delle ditte raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 8. c), d), e), f) e g).

Le singole ditte, facenti parte del raggruppamento risultato aggiudicatario dell'appalto, dovranno conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata e la procura inserita nello stesso deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Ai sensi degli artt. 1704 e 1392 del Codice civile si precisa che il contratto che si andrà a stipulare rivestirà la forma pubblica amministrativa.

9. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti sopra elencati certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

#### Avvertenze

a) Il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità.

d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

e) Non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

f) Non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

g) Non si farà luogo a gara di miglioria.

h) Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

i) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Università.

Si precisa che l'amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi.

l) Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

m) Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dalla ditta che partecipa contemporaneamente sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di ditte ovvero sia presente in più raggruppamenti.

n) La ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini della richiesta di informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, la documentazione che verrà richiesta con nota di questa amministrazione.

La ditta aggiudicataria, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa amministrazione,

salvo conguaglio, nonché presentare la scheda mod. GAP, debitamente compilata nella parte riservata alla ditta e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. In caso di ditte raggruppate tutte le ditte dovranno presentare la suddetta scheda GAP.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte raggruppate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

o) Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 6, lettera b) una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

p) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso, o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi della normativa vigente è esclusa la competenza arbitrale.

La fornitura e relativa posa in opera, oggetto dell'appalto, è finanziata con i fondi assegnati all'Università ai sensi delle leggi 27 dicembre 1989 n. 407 e 29 dicembre 1990, n. 405. Sono fatti salvi gli adeguamenti che dovessero rendersi necessari in applicazione dell'art. 6 della legge n. 537/93.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli studi di Palermo con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato in data 28 novembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il rettore: prof. Antonino Gullotti.

C-25057 (A pagamento).

### FERROVIA TRENTO-MALE S.p.a.

38100 Trento (Italia), via Secondo da Trento 7  
Tel. 0461/824181 - Fax 0461/820256

#### Qualificazione imprese fornitrici di gasolio

Si intendono qualificare imprese fornitrici di gasolio per autorizzazione con le quali saranno esperte gare per ogni singola fornitura trimestrale mediante procedure ristrette per la assegnazione delle forniture per il periodo dal 1° febbraio 1995 al 31 dicembre 1996 e per circa litri 1.900.000.

Gli appalti verranno aggiudicati all'impresa che avrà prodotto l'offerta, per il quantitativo di gasolio richiesto, con il prezzo più basso (art. 27, lett. b) Direttiva CEE 90/531).

Le imprese interessate alla qualificazione e alle partecipazioni agli appalti dovranno presentare richiesta scritta, redatta in lingua italiana, al Direttore Generale entro le ore 12 di giovedì 5 gennaio 1995.

Presso l'Ufficio amministrativo può essere richiesta la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla CEE in data 2 dicembre 1994.

Trento, 2 dicembre 1994

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-25076 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI FORLÌ

### Avviso di gara a licitazione privata

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B - 171/D, Italia (tel. 0543-731111 - Fax 731026);

2.a) licitazione privata per l'aggiudicazione, con procedura accelerata, di arredi ospedalieri - spesa annuale presunta L. 800.000.000, oltre IVA;

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura prima possibile.

3.a) magazzini economici dei Presidi Ospedalieri di Forlì - Forlimpopoli e S. Sofia;

b) quantità presunte: letti ad uno snodo n. 515, letti a tre snodi n. 173, comodini n. 690, sedie n. 690, armadietti a due posti n. 200, aste fisse n. 173, sponde periscopiche n. 165, sollevapersona n. 134;

c) fornitura indivisibile.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore del 24 dicembre 1994;

b) Ufficio protocollo generale - corso della Repubblica, 171/D - 47100 Forlì;

c) italiana.

7. Termine entro cui l'Ente invierà gli inviti a partecipare: venti giorni dalla data indicata al punto 6, lett. a).

9. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione forma CCAA o ad altro registro equipollente degli altri Stati membri dell'U.E., in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta d'invito;

b) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta semplice, ex art. 3 legge n. 15 del 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lett. a), b), c), e), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notrietà, in carta semplice, ex art. 4 legge n. 15/1968 dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lett. d) e g), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

2) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1991/92/93) per strutture sanitarie pubbliche o private;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, se sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

d) descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva, delle attrezzature e del personale, nonché degli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, co. 1, lett. b).

13. Possono partecipare imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. Non è consentito alle imprese concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le ditte interessate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Funzione Provveditorato, corso della Repubblica, 171/B - tel. 0543/731969 - 731938 - Fax 731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Mancata pubblicazione avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando alla CEE: 5 dicembre 1994.

16. Data di ricevimento: 5 dicembre 1994.

Il Direttore amministrativo capo servizio  
attività economiche e di approv.:  
dott. Serena Martissa

C-25133 (A pagamento).

## COMUNE DI COSENZA

### Ufficio forniture

#### Bando di gara licitazione privata per la fornitura di mt. 4.500 di tubi in ghisa sferoidale diam. 400 mm

Questo comune intende appaltare, ai sensi del Decreto Legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 che ha recepito le direttive CEE 77/72, 80/787 e 77/295, mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dall'art. 76 comma primo, secondo e terzo e cioè senza prefissione di alcun limite di ribasso anche con l'intervento di un solo concorrente, la fornitura di mt. 4500 di tubi in ghisa-sferoidale diam. 400 mm per un importo a base d'asta di L. 630.000.000 oltre IVA, spesa finanziata con fondi di bilancio.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro non oltre il giorno 22 dicembre 1994 al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato Affari Generali - 87100 Cosenza».

Le lettere d'invito a presentare le offerte, saranno spedite entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data del 23 dicembre 1994.

I candidati presenteranno allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione con cui attestino di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 legge 30 marzo 1981, n. 113 ed inoltre apposte dichiarazioni contenenti a:

1) situazione economica e di bilancio dell'impresa;

2) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo delle forniture ed identiche all'oggetto della gara realizzate negli ultimi esercizi;

3) le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno provare la loro iscrizione del registro della C.C.I.A.A. o nel registro della Commissione Provinciale per l'artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, oppure nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Il presente bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee per la sua pubblicazione il giorno 30 novembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Assessorato agli Affari Generali.

Lì, 30 novembre 1994

Il sindaco: Giacomo Mancini.

C-25134 (A pagamento).

## COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

### Bando di gara

1. Ente appaltante - Comune di Comacchio - piazza Folegatti 15 - 44022 Comacchio (FE), telefono 0533/310111 - telefax 0533/310129.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio gare e Appalati.

Finanziamento: fondi Bilancio Comunale 1995.

2.A) Procedura di aggiudicazione - Licitazione privata.

2.B) Procedura accelerata - Urgenza di individuare il fornitore prima della scadenza del contratto in corso (presumibilmente 9 gennaio 1995).

2.C) Tipo di appalto - Acquisto.

3.A) Luogo di consegna - Comune di Comacchio nei luoghi individuati nel capitolato speciale d'appalto.

3.B) Oggetto dell'appalto - Fornitura di calore per il riscaldamento degli immobili di pertinenza comunale di cui al capitolato speciale d'appalto, e conseguente gestione degli impianti di riscaldamento per il periodo 10 gennaio 1995-15 aprile 1995, per la fornitura calore e 10 gennaio 1995-30 giugno 1995, per la fornitura di acqua calda sanitaria, per un importo presuntivo di L. 447.813.103 (I.V.A. al 19% esclusa).

4.A) Termine di consegna - nei suddetti periodi, secondo le necessità dell'Amministrazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento - Imprese riunite (art. 10 D.Lvo n. 358/92).

6.A) Termine per ricevimento domanda di partecipazione - ore 12 del 22 dicembre 1994.

6.B) Indirizzo - Indicare sulla busta: licitazione privata fornitura calore. Comune di Comacchio - ufficio gare e appalti - piazza Folegatti n. 15 - 44022 Comacchio (FE) - telefono 0533/310111 - telefax 0533/310129.

6.C) Lingua - Italiano.

7.A) Termine per inoltri invii - 24 dicembre 1994.

8. Cauzione - Non prevista.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

a) certificato di iscrizione pertinente alla Camera di commercio ed analogo registro professionale di Stato Europeo, ex art. 12 D.Lvo 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere fornita da tutte le imprese;

c) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare indicate nell'art. 12 D.Lvo 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostantive di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55;

d) dichiarazione attestante la buona capacità tecnica, nella quale dovranno essere indicati:

1) elenco delle forniture più significative eseguite negli ultimi tre anni, indicati l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione ed il relativo giudizio del Committente;

2) il possesso dei requisiti tecnici di cui alla legge 10/91.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa. L'Amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni presentate a prova della sussistenza dei requisiti previsti nel bando.

Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti previsti nel presente bando. Le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. La mancanza della documentazione richiesta anche da parte di una sola delle imprese associate comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

10. Criteri di aggiudicazione - Prezzo più basso.

11. Varianti - Non sono ammesse varianti.

12. Preinformazione - Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

13. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee - 7 dicembre 1994.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazione ufficiali CEE - 7 dicembre 1994.

Dalla Residenza Municipale, 7 dicembre 1994

Il sindaco: Avv. Alessandro Pierotti

Vice segretario generale:  
Dot.ssa Giuseppina Pascale

C-25137 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Unità Sanitaria Locale n. 29

Madonna dell'Arco - S. Anastasia (NA), via Arco n. 14

#### Avviso di gara per affidamento servizi di pulizia

Questa Amministrazione deve procedere, mediante gara di licitazione privata, ai sensi degli artt. 64 lettera a) e 65 lettera a) della legge regionale 63/80 e delle norme previste nel capitolato speciale di appalto, all'affidamento del servizio di pulizia degli immobili di questa U.S.L. per l'importo presunto annuo di L. 1.300.000.000+IVA.

Le ditte interessate possono produrre istanza di partecipazione in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale ed autenticata nei modi di legge.

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. - via Arco n. 14 - S. Anastasia entro il *ventunesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Campania.

Alla domanda dovranno essere allegati le seguenti autocertificazioni in bollo ed autentiche:

a) di aver svolto il servizio di cui trattasi presso strutture sanitarie pubbliche da almeno cinque anni e per un importo complessivo nel quinquennio di almeno 2.500.000.000;

b) di iscrizione alla Camera di commercio quale appaltatrice di servizi, oggetto dell'appalto, da almeno cinque anni;

c) di avere in carico da almeno un quinquennio una forza lavoro di almeno trenta unità di dipendenti, rilevabile dai modelli DM INPS.

Le richieste di invito non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione CEE in data 30 novembre 1994.

S. Anastasia, 30 novembre 1994

Il commissario straordinario:  
dott. Giulio Pappalardo

C-25139 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

#### Settore amministrativo III Contratti e Appalti

È indetto avviso di asta pubblica n. 194/94 per il servizio di manutenzione di n. 443 fotocopiatrici - anno 1995, lotti 1 e 2.

Importi a base di gara, IVA esclusa: L. 240.000.000 Lotto 1; L. 85.000.000 lotto 2.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore amministrativo V Provveditorato ed Economato - Via Nino Bixio 44 - Torino - tel. (011) 5765-6840 - Fax (011) 5765-6868, previo pagamento di L. 2.500 da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure mediante vaglia postale intestata al «Civico Tesoriere - Settore V Provveditorato ed Economato» riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 gennaio 1995 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare, l'offerta, in bolla, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sul prezzo a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con cerallacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di manutenzione di n. 443 fotocopiatrici - Anno 1995 - Lotti 1 e 2».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bolla, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della L. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato ed in particolare l'accettazione di ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazioni del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni (1991/92/93), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegate, nel caso si sia trattato di servizi effettuati per conto di Amministrazioni o Enti Pubblici, certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello posto a base di gara per ogni singolo lotto;

5) dichiarazione relativa all'organizzazione, agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dei servizi dispone per svolgere il servizio in questione;

6) descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità della prestazione; in particolare, la ditta dovrà certificare la disponibilità di operatori, specificamente preparati sulle apparecchiature di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

7) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori: L. 12.000.000 Lotto 1; L. 4.250.000 Lotto 2; effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 11 gennaio 1995 nel palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 7, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza a norma dell'art. 33 della Direttiva CEE n. 92/50.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più favorevole per l'Amministrazione sull'importo posto a base di ogni lotto.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 novembre 1994 n. 658 ha sospeso fino a 30 giugno 1995 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1993, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 1 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

In caso di una sola offerta ammissibile la Civica Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere eventualmente ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, tel. (011) 5765-2346.

Torino, 1° dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25042 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

#### Settore amministrativo III Contratti e Appalti

È indetto per il servizio di manutenzione di n. 905 macchine da scrivere elettroniche e 1035 calcolatrici elettroniche da tavolo - Anno 1995.

Importo a base di gara, IVA esclusa: L. 170.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore amministrativo V Provveditorato ed Economato - Via Nino Bixio 44 - Torino - tel. (011) 5765-6840 - Fax (011) 5765-6868, previo pagamento di L. 2.500 da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure mediante vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere - Settore V Provveditorato ed Economato», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 gennaio 1995 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare; l'offerta, in bolla, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sul prezzo a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di manutenzione di n. 905 macchine da scrivere elettroniche e n. 1035 calcolatrici elettroniche da tavolo - Anno 1995».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bolla, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato ed in particolare l'accettazione di ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazioni del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni (1991/92/93), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegato, nel caso si sia trattato di servizi effettuati per conto di Amministrazioni o Enti Pubblici, certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello posto a base di gara;

5) dichiarazione relativa all'organizzazione, agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dei servizi dispone per svolgere il servizio in questione;

6) descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità della prestazione; in particolare, la ditta dovrà certificare la disponibilità di operatori, specificamente preparati sulle apparecchiature di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

7) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori: L. 8.500.000; effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 11 gennaio 1995 nel palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 7, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della Direttiva CEE n. 92/50.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più favorevole per l'Amministrazione sull'importo presunto posto a base di gara.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 novembre 1994 n. 658 ha sospeso fino al 30 giugno 1995 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1993, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberato.

In caso di una sola offerta ammissibile la Civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere eventualmente ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, tel. (011) 5765-2346.

Torino, 1° dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25136 (A pagamento).

### S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

#### Bando di licitazione privata

Procedura accelerata di cui all'art. 15, co. 1, del D.Lgs. n. 406/1991, al fine di assicurare la pubblica incolumità.

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione XIV, via Capitan Bavastro, 94.

Licitazione privata con il sistema di cui all'articolo 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di segnaletica stradale verticale ed orizzontale, installazione di strutture metalliche inerenti la circolazione stradale nel territorio del comune di Roma suddiviso in 5 lotti. - Durata appalto un anno dalla data di consegna dei lavori.

Elenco lotti:

I Lotto riguardante Circostrizione VI;

II Lotto riguardante Circostrizione IX;

III Lotto riguardante Circostrizione XVII;

IV Lotto riguardante Circostrizione XIX;

V Lotto riguardante Circostrizione XX.

Finanziamento dell'opera sarà a carico del bilancio comunale, spese correnti (titolo I).

Modalità di pagamento sono indicate nei capitolati speciali predisposti dalle Circostrizioni VI, IX, XVII, XIX e XX per ciascuno dei lotti predetti.

Importo complessivo intero appalto lire 2.499.000.000 di cui lire 2.100.000.000 per lavori e lire 399.000.000 per IVA.

Importo lavori a base d'asta per ciascuno dei predetti lotti lire 420.000.000 (IVA esclusa).

L'offerta dell'impresa che sarà rimasta aggiudicataria di un lotto non sarà presa in considerazione per l'aggiudicazione degli ulteriori lotti.

Iscrizione A.N.C. cat. VII importo L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare Associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decori giorni contestata dalla apertura delle buste; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sedi in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione XIV sita in via Capitan Bavastro, 94 entro le ore 10,30 del 23 dicembre 1994.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 24 Dir.va 93/37/CEE;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazioni da parte del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 cc.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da essa controllate.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico e amministrativo rivolgersi: Comune di Roma Ripartizione XIV - Via Capitan Bavastro, 94 - Cap. 00154 Roma - tel. 06/57902306 Recapito presso cui acquisire le informazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 7 della legge 109/94 responsabile del procedimento) il Direttore della Ripartizione XIV.

Il direttore della ripartizione: ing. Stefano Giovenali.

S-26831 (A pagamento).

### COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi 9  
Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

I. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di cofani ad uso dell'Azienda Trasporti Funebri per il biennio 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996.

Non sono ammesse offerte in aumento. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, ai fini di utilizzare fondi di parte corrente del bilancio 1994, resisi disponibili in corso di esercizio. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta per ogni Lotto.

2. L'importo presunto della fornitura ammonta complessivamente a L. 2.202.400.000 I.V.A. esclusa ed è così suddivisa:

lotto A - L. 587.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto B - L. 634.900.000 I.V.A. esclusa;

lotto C - L. 519.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto D - L. 461.000.000 I.V.A. esclusa.

Una stessa ditta potrà presentare offerta per tutti i Lotti, ma essere aggiudicataria di due Lotti soltanto.

3. La fornitura avrà la durata di anni due.

4. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2652 in data 17 novembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

5. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

7. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *venti giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla gara dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesti, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

d) dichiarazione di essere in possesso di esperienza almeno triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture analoghe eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi; se trattasi di forniture a privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente;

e) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993) che non dovrà essere inferiore ad un importo medio di L. 1.000.000.000.

A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno o analogica certificazione di Stato estero;

f) idonee dichiarazioni bancarie;

g) saranno ammesse all'appalto solo Ditte costruttrici.

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di cinquanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 dicembre 1994.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Trasporti Funebri - Piazza della Meridiana, 5 - Tel. 010/295748.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-25140 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi 9

Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ex art. 29, primo comma, lettera b) decreto legislativo 406/1991. Progettazione ed esecuzione lavori adeguamento direttive CEE 91/497 e 91/498 del Macello di Cà De Pitta. Importo presunto L. 8.353.000.000 oltre I.V.A. Procedura accelerata, data urgenza procedere, onde evitare effetti derivanti scadenza autorizzazione sanitaria per esercizio della macellazione.

Iscrizione A.N.C. - Categoria 2 classe 8 - prevalente. Opere scorporabili:

impianti termici e di ventilazione cat. 5A;

impianti elettrici cat. 5C;

impianti trasportatori in genere cat. 5D.

Iscrizione a dette Categorie per importi adeguati, in relazione ai computi presentati nell'offerta. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

2. Il termine di esecuzione sarà quello risultante dall'offerta più vantaggiosa.

3. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del mandato di pagamento presso la sezione di Tesoreria Provinciale. I pagamenti saranno effettuati secondo il Capitolato d'appalto, allegato alla deliberazione Giunta n. 1880/1994 ritirabile presso il Servizio Segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi 9 - Genova, previo pagamento dei diritti secondo la vigente normativa.

4. È consentita presentazione di offerte da parte di imprese riunite ex art. 22 e seguenti decreto legislativo 406/1991. È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla gara. L'offerta presentata sarà vincolante per il concorrente fino a quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

5. I concorrenti dovranno indicare, nell'offerta, le opere che intenderanno subappaltare; in tal caso l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune, entro *venti giorni* dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, corrisposti all'eventuale sub-appaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

7. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire entro *sedici giorni*, dalla spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena l'esclusione dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione all'ANC, in originale o in copia autenticata;

b) referenze bancarie di istituti di crediti indicati dall'impresa;

c) dichiarazione della cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere almeno pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e pari a 2 volte per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio nella categoria prevalente o nelle categorie richieste in misura pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

e) elenco lavori eseguiti, ultimo quinquennio, corredato dal certificato di buona esecuzione lavori più importanti, con indicazione di uno o due lavori nella categoria prevalente o nelle categorie di iscrizione previste nel bando, di importo almeno pari a 0,50 volte a quello base d'asta. In caso siano richieste più categorie di iscrizione all'ANC i requisiti di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere riferiti ad AUNG di esse;

f) dichiarazione relativa al costo personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera c);

g) dichiarazione, resa ex legge 15/1968, che il concorrente non si trovi nei casi di esclusione previsti dall'articolo 18 decreto legislativo 406/1991 e che al procedimento non partecipano, singolarmente o raggruppate Società nei cui confronti esistono rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 Codice civile. Gli inviti saranno spediti entro giorni trenta dalla pubblicazione del bando. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 7 dicembre 1994.

Per informazioni rivolgersi all'Edilizia Pubblica - Via Amba Alagi, 1 - Genova - Tel. 010/2758011.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-25141 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA**  
 Via S. Giovanni del Cantone, 23

Quest'Amministrazione indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della legge regionale Emilia Romagna n. 22/80 e s.m., appalto concorso per l'acquisizione in leasing operativo di:

Lotto n. 1: sistema di elaborazione e trasmissione d'immagini videolaparoscopiche;

Lotto n. 2: sistema di editing d'immagini laparoscopiche;

Lotto n. 3: n. 2 apparecchi per l'analisi di potenziali evocati;

Lotto n. 4: n. 3 sistemi per artroscopia;

Lotto n. 5: n. 2 complessi diagnostici fonoiatrici;

Lotto n. 6: n. 2 autoclavii;

Lotto n. 7: n. 1 coloratore automatico di tessuti;

Lotto n. 8: n. 2 centrali di monitoraggio;

Lotto n. 9: n. 1 contropulsatore aortico;

Lotto n. 10: n. 14 defibrillatori con cardiostimolatore esterno;

Lotto n. 11: n. 6 carrelli per rianimazione/emergenza;

Lotto n. 12: n. 2 sistemi per videoendoscopia; n. 1 duodenoscopia; n. 2 gastroduodenoscopi; n. 1 endoscopio per otorino;

Lotto n. 13: n. 3 ecocardiografi;

Lotto n. 14: n. 9 ecotomografi con color doppler;

Lotto n. 15: n. 4 ecotomografi;

Lotto n. 16: n. 12 apparecchiature per emodialisi;

Lotto n. 17: n. 4 elettromiografi;

Lotto n. 18: n. 1 facoemulsificatore;

Lotto n. 19: n. 2 fluorangiografi;

Lotto n. 20: n. 3 gruppi radiologici;

Lotto n. 21: n. 4 incubatrici neonatali;

Lotto n. 22: n. 3 laser chirurgici;

Lotto n. 23: n. 2 lettori holter;

Lotto n. 24: n. 5 lampade sciolitiche con satellite;

Lotto n. 25: n. 2 microscopi ottici da laboratorio;

Lotto n. 26: n. 8 monitors per sala operatoria e rianimazione;

Lotto n. 27: n. 2 microscopi operatori;

Lotto n. 28: n. 2 ortopantomografi;

Lotto n. 29: n. 2 poligrafii;

Lotto n. 30: n. 1 portatile per radioscopia;

Lotto n. 31: n. 2 campimetri computerizzati;

Lotto n. 32: n. 2 tavoli operatori;

Lotto n. 33: n. 6 ventilatori polmonari per rianimazione; n. 4 ventilatori polmonari per anestesia con monitoraggio;

Lotto n. 34: n. 1 ventilatore polmonare a pressione negativa; n. 4 respiratori meccanici.

Le Ditte possono presentare offerta per uno, per più o per tutti i lotti. I lotti ordinariamente sono infrazionabili; tuttavia l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazioni anche parziali a fronte di situazioni particolari. Le Ditte dovranno indicare sulla busta esterna la denominazione della/e apparecchiatura/e per le quali intendono presentare offerta.

È ammesso raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena - Servizio Provveditorato - Ufficio Protocollo, via del Pozzo, 71, 41100 Modena (tel. 059/379212 - Fax 059/379305) entro il termine perentorio **23 dicembre 1994** ore 12. Farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Le ditte dovranno inoltre presentare:

dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

dichiarazione, in carta semplice, con le forme di cui alla legge 15/68, di cui alla lettera c) dell'art. 13 del D.L. 358/92;

documentazione di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 del D.L. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione di tutte o parte delle apparecchiature indicate.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* il 7 dicembre 1994 e a quella della Comunità Europea il 5 dicembre 1994.

Il direttore generale dell'Azienda U.S.L. di Modena:  
 dott. Giuseppe Carbone

C-25142 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Prefettura di Foggia**

*Appalto servizi di pulizia*

La prefettura di Foggia, corso Garibaldi, n. 58 - c.a.p. 71100 tel. 0881/8991 - telefax n. 0881/622321 indice gara - mediante ricorso alla procedura aperta - per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia nelle caserme dell'Arma dei carabinieri di Foggia e provinci (cat. 14, rif. CPC 874) per una superficie interna di mq. 27.577 ed esterni di mq. 20458.

L'appalto è riservato esclusivamente a ditte che esplicano servizi di pulizia e deve essere effettuato con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dallo stipulando contratto, dalle disposizioni della direttiva CEE del 18 giugno 1992, n. 92/50, dal regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dal Codice civile.

Il servizio avrà decorrenza dal 1° marzo 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascuno degli immobili interessati al servizio potranno essere richiesti alla prefettura di Foggia entro il giorno 23 dicembre 1994 allegando la ricevuta di versamento di L. 18.750 effettuato sul c/c postale n. 00150714 a favore della sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Foggia - t.p.a. 3552 - Capo XIV.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avuta ad apposita commissione presieduta dal vice prefetto vicario il 24 gennaio 1995 alle ore 12 presso la prefettura di Foggia. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte il titolare della ditta o il rappresentante legale o persona munita di apposita procura.

A corredo dell'offerta, in busta a parte, deve essere unita:

quiescenza di una sezione di Tesoreria provinciale comprovante l'eseguito versamento del deposito provvisorio cauzionale della somma di L. 27.000.000 che può essere costituito oltretutto in numerario ed in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, anche da fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, prevista dagli articoli 29, comma secondo e terzo, e 30 comma secondo della direttiva CEE sopracitata.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Per ciascuno dei predetti esercizi, il fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara.

Il prezzo annuo massimo posto a base della gara è fissato in L. 540.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta indicante la maggiore percentuale di ribasso che si intende praticare — espressa in cifre e in lettere — riferita chiaramente alla presente gara, debitamente firmata dal rappresentante legale della ditta offerente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaffidare l'appalto alla ditta aggiudicataria per i tre anni susseguenti la conclusione dell'appalto iniziale (31 dicembre 1995), ai sensi art. 11, punto 3, lettera f) direttiva C.E.E. 92/50.

Tutte le attestazioni e le informazioni richieste sono ritenute indispensabili per l'ammissione alla gara; pertanto, la mancata presentazione ne comporterà l'esclusione.

L'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o conseguito a mano, entro le ore 13 del giorno 23 gennaio 1995.

Detto plico dovrà recare la soprascritta «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia nelle Caserme dell'Arma dei carabinieri di Foggia e provincia - Riservato non aprire».

Data invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo: 3 dicembre 1994.

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-25143 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

*Avviso di gara (Procedura ristretta)*

Entro il 15 febbraio 1995 sarà aperta presso questa Direzione generale - in viale Università, 4 - Roma - una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità economica europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali, rassetto camere con rifacimento letti presso la scuola di applicazione di Torino.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui alla direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992.

L'aggiudicazione, in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 130.750.000.

Non saranno prese in considerazione le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con il costo del servizio.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1995.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni due.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 dicembre 1994, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - Divisione 4° - Palazzo aeronautica - Viale dell'Università, 4 - Roma.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel biennio 92/93.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato;

b) copia dei contratti relativi ad ogni servizio dichiarato;

c) copia dei bilanci relativi ad ognuno dei due anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le società iscritte all'Albo fornitori della Difesa con una potenzialità superiore o almeno pari a milioni potranno non allegare alla domanda la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c).

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel biennio 92/93 sia stato inferiore a lire 5.000 milioni.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 4° - Viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865110.

Il direttore generale: dott. Duilio Antonelli.

C-25225 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara con riferimento allegato 1  
del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 (all. 3)

A) Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato agricoltura, forestazione e risorse naturali - Servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo - Località Amérique, 127/A - 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/765804 - Fax 0165/765814.

C) Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, per un importo a base d'asta di L. 1.940.000.000 incaricando l'Assessorato dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali di provvedere agli adempimenti necessari stabilendo che l'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti del soggetto che avrà presentato migliore offerta ai sensi del combinato disposto dagli articoli 73, lettera c), e 76 (commi primo, secondo e terzo) del regio decreto sopra indicato ed ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del decreto legge n. 559 del 30 settembre 1994, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

D) a) Comune di Fenis; lavori di ripristino delle opere idrauliche esistenti lungo il torrente Clavalité in comune di Fenis.

Trattasi di ripristino arginature e rifacimento platee e opere di presa.

b) importo a base d'asta: L. 1.940.000.000;

c) categoria richiesta: 10/b per importo minimo di lire 3.000.000.000.

E) Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: settecentoventi giorni naturali successivi e continui dalla data di consegna.

F) Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato agricoltura, forestazione e risorse naturali - Servizio sistemazioni idrauliche e di difesa del suolo.

Capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, disegni di progetto sono disponibili presso il Servizio sistemazioni idrauliche dell'Assessorato dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali - località Amérique 127/A - 11020 Quart (AO).

G) Ricezione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente per posta in plico sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 17 del giorno 17 gennaio 1995;

b) sul plico dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 18 gennaio 1995 relativa ai lavori di ripristino delle opere idrauliche esistenti lungo il torrente Clavalité in comune di Fenis»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Assessorato dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali - Servizio sistemazioni idrauliche e di difesa del suolo;

d) le offerte e tutta la documentazione possono essere redatte sia in lingua italiana che francese.

H) a) La gara sarà eseguita il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 9 nel salone dell'Assessorato medesimo;

b) possono partecipare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne abbiano interesse.

J) a) Finanziamento: bilancio regionale;

b) modalità di pagamento: regio decreto 25 maggio 1995, n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

K) Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge del 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori nelle categorie indicate al punto D), lettera c) e per importi che raggiungano rispettivamente almeno un quinto di quelli richiesti per l'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite risultano iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L) Elenco dei documenti da presentare:

1) offerta economica redatta in carta legale ed in lingua italiana o francese, contenente l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere e che, in caso di discordanza tra l'una e l'altra indicazione, sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione. Essa dovrà essere prodotta in carta bollata e dovrà essere formulata in modo incondizionato.

La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

All'esterno della busta dovrà opporsi, oltre al nominativo dell'impresa, la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 18 gennaio 1995 relativa ai lavori di ripristino delle opere idrauliche esistenti lungo il torrente Clavalité in comune di Fenis. «Contiene offerta economica».

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o da legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare il conferimento al legale rappresentante della società, o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere ai relativi oneri.

In separata busta sigillata o ceracalcata riportante all'esterno la dicitura «Documenti di gara» dovrà essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori secondo quanto richiesto al punto D, lettera c) in b) e di data non anteriore di un anno rispetto al giorno fissato per la gara. Per i raggruppamenti di imprese vale quanto indicato al punto K);

3) una dichiarazione sostitutiva su carta bollata, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui l'impresa concorrente:

a) indichi l'esatta ragione sociale, la sede e la partita I.V.A.

b) attesti di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che potranno influire sull'esecuzione ne dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso renumerativi e tali da consentire il ribasso che sarà offerto ed inoltre che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza

c) attesti che l'impresa non si trovi nella incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 32-*quater* del Codice penale, né di trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 10-*sexies* della legge n. 575/1965;

4) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo cooperative e loro consorzi nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società a accomandita semplice;

b) per tutti componenti la società in caso di società in nom collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

5) le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzio, dovranno produrre un certificato della cancelleria di Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata; cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

6) le imprese individuali e le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dovranno produrre un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore di due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al punto L.5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) una dichiarazione in carta bollata con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti;

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

8) una dichiarazione in carta bollata con firma autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara, mentre, in ogni caso, tale dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per ciò che riguarda le circostanze di cui alla lettera D) ed il controllo della veridicità per quanto concerne quelle della lettera g) dell'art. 18 del decreto legge n. 406/1991;

9) dichiarazione in carta bollata con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) la capacità economica, finanziaria dell'imprenditore concernente la cifra di affari globale, ed i lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

b) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non risulti inferiore al 15% della cifra di affari riferita ad ogni singolo anno, ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lettera a), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

c) la capacità tecnica dell'imprenditore concernente l'elenco dei lavori compiuti negli ultimi cinque anni indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi ai sensi del primo comma dell'art. 21, lettera b), del decreto legge n. 406/1991;

d) che l'impresa possieda l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto ai sensi del primo comma dell'art. 21, lettera c), del decreto legge n. 406/1991.

Nel caso in cui l'offerta è prodotta da parte d'impresa riunite le seguenti dichiarazioni devono essere effettuate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10) L'impresa capogruppo, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge n. 406/1991, deve presentare i documenti indicati ai punti L.1) e L.2); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti L.3), L.4), L.5), L.6), L.7), L.8), L.9).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

Si precisa che saranno escluse dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 18, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del decreto legge n. 406/1991.

La busta contenente l'«offerta economica» e quella contenente i «documenti di gara» dovranno essere incluse in un plico, sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto A), esclusivamente a mezzo del servizio

postale dello Stato, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, la dicitura «Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto G.a).

M) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

N) Autorizzazioni al subappalto: per eventuale autorizzazione al subappalto, l'impresa deve presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 in cui siano indicate le opere che l'impresa intende subappaltare.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

P) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Q) Imprese straniere: le imprese straniere presenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'Albo dei costruttori italiani, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991.

R) Condizioni ostative: le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, debbono astenersi tassativamente dalla partecipazione alla gara a pena delle sanzioni previste.

S) Agevolazioni per le cooperative: le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati al punto L.1), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

#### Avvertenze

a) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità la sospensione e la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

b) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui al punto G.a) del presente bando.

c) Saranno esclusi dalla gara i plichi non controfirmati sui lembi di chiusura e non sigillati con ceralacca. Parimenti saranno escluse dalla gara le offerte che non siano contenute in busta chiusa non controfirmata sui lembi di chiusura e che non risulti sigillata con ceralacca. Si procederà all'esclusione anche quando manchi una sola delle condizioni suddette.

d) Trascorso il termine perentorio al punto G.a) del bando, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

f) L'Amministrazione provvederà al contratto solo quando si sarà accertata l'assenza di provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

g) L'aggiudicatario, a pena di decadenza, sarà tenuto a presentare entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, lo stato di famiglia ed il certificato di residenza di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

- 1) il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- 2) il titolare dell'impresa;
- 3) il legale rappresentante;

- 4) tutti i componenti nel caso di società in nome collettivo;  
 5) tutti gli accomandatari nel caso di accomandita semplice;  
 6) tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per altri tipo di società e consorzio;  
 7) il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982, l'impresa resta vincolata all'offerta formata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 risulta che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite, non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto. Nel caso che l'impresa aggiudicataria risulti essere in corsa in uno dei provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982, i lavori saranno aggiudicati al secondo in graduatoria.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e la celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

La partecipazione alla gara comporta, da parte dei partecipanti, la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, che annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali se ed in quanto applicabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento: dott. Cristoforo Cugnod, dirigente del Servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo dell'Assessorato dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali.

L'assessore: Franco Vallet.

C-25241 (A pagamento).

**A.S.M.**  
**Azienda Servizi Municipalizzati**

*Bando di gara*  
*(Appalto di servizi)*

L'A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati - Via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia - telefono 030 3500.1 - telefax 0039 30.3500.204 - intende appaltare per il triennio 1995-1997 la manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorativa, inclusa la fornitura dei ricambi, con consulenza tecnica su due motori Diesel Fincantieri GMT tipo B550/14 da 14.420 KW nominali cad, installati nell'anno 1984 presso la Centrale Nord di Brescia per la produzione combinata di energia elettrica e calore.

Cauzione definitiva: 20% del prezzo contrattuale, a garanzia dell'esecuzione del contratto. Saranno accettate fidejussioni bancarie e/o assicurative. Attività autofinanziata con pagamenti per quote, secondo prescrizioni di Capitolato.

Le richieste di partecipazione alla gara, dovranno essere corredate da:

- a) dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 e di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto residente in altro Stato;

c) documentazione (fotocopia autenticata dichiarazioni IVA o documenti equivalenti) che la Ditta ha avuto un fatturato medio annuo negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, di importo non inferiore a 20.000 milioni di lire;

d) certificazioni rilasciate dagli Enti appaltanti, corredate da copia delle relative certificazioni Rina, che il fornitore ha eseguito ed ha in corso di esecuzione, con piena soddisfazione del committente, nell'ultimo triennio contratti di manutenzione completa, ordinaria e straordinaria, su almeno n. 10, motori Diesel con potenza unitaria maggiore di 10.000 KW;

e) dichiarazione di avere un ufficio tecnico che abbia sviluppato autonomamente modifiche ed analisi dei componenti e sia in grado di elaborare soluzioni delle problematiche d'esercizio e manutenzione di motori Diesel con potenza maggiore di 10.000 KW;

f) dichiarazione di possedere adeguata esperienza nell'organizzare e programmare interventi di manutenzione su motori Diesel al fine di ottimizzare la gestione ed incrementarne la disponibilità per l'uso industriale;

g) dichiarazione di possedere un'officina meccanica attrezzata ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie per la manutenzione. La Ditta dovrà garantire che la movimentazione delle parti meccaniche, tra la Centrale e la propria officina e viceversa, avverrà entro il tempo massimo di 12 ore dall'approntamento dei materiali per il trasporto.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura negoziata. Eventuali richieste d'informazione potranno essere formulate al fax A.S.M. - n. 030.349697 Serv. Approvvigionamenti - ing. Leali.

Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 1° dicembre 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra.

C-25242 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO**  
**ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI RISSA**

Pisa, piazza dei Cavalieri n. 6  
 Tel. 050/5671111 - Fax 050/562032  
 (legge regionale 11 agosto 1993 n. 55)

*Avviso di gare (deliberazioni dalla n. 257 alla n. 271*  
*adopte nella seduta del 3 dicembre 1994)*

Questa amministrazione provvederà ad aggiudicazione con procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazioni private, nei modi stabiliti dall'art. 16 lettera a) e appalti concorso nei modi stabiliti dall'art. 16 lettera b), le forniture dei generi necessari al fabbisogno della propria Mensa universitaria posta in via Martiri a Pisa e dei servizi per il periodo 1° febbraio 1995 - 31 dicembre 1995:

- 1) pane da kg 1 kg 6.300, panini gr 50/55 kg 63.000, farina bianca «0» kg 1.370, pangrattato bianco kg 370;
- 2) pasta alimentare di semola di grano duro kg 50.000;
- 3) riso kg 36.400, pomodoro pelati in barattoli da kg 3 n. 24.500, doppio concentrato di pomodoro in barattoli da kg 2,5 n. 550, olio extravergine di oliva in confezioni da litri 5 litri 19.000 e olio di semi di girasole in contenitori da litri 25 litri 5.500;
- 4) latte fresco intero l. 61.000 e fresco p.s. l. 55.000, burro di qualità da kg 1 kg 2.300 e burrini di qualità da 10 gr cad. l. 800, yogurt vasetti da 125 gr n. 250.000;

5) mozzarella in filoni a taglio da kg 1 kg 3.200, mozzarella in porzioni da gr 100 kg 16.400, stracchino in porzioni da gr 100 kg 7.800, emmenthal bavarese in confezioni da gr 100 kg 4.100, grana padano scelto 0/1 kg 5.500 e prosciutto cotto al naturale kg 5.500;

6) pesce surgelato, tonno e verdure surgelate:

pesce surgelato di maggior consumo filetti interi di platessa n. 2 kg 6.400, gamberetti sgusciati 30/40 pezzi per kg, kg 5.500, trance di palombo, senza pelle, da gr 80 cad. kg 11.000, anelli riciccati da calamari 20/40 pezzi per kg puliti senza cuccia kg 6.400, polpi scottati tagliati da 50 gr kg 9.000, filetti interi di baccalà ammollato, pezzatura originaria gr 400/700 ca. kg 2.300, seppie di pezzatura da gr 300/500 circa, tagliate a fettucce kg 1.800;

tonno in trance all'olio di oliva di prima qualità kg 2.700 di prodotto sgocciolato;

fagiolini interi finissimi di calibro fino a mm 7,5 kg 12.800, fagioli verdi kg 730, fagioli cannelli kg 1.300, piselli extra fini di calibro fino a mm 7,5 kg 11.000, spinaci in foglia in confezioni da kg 2,5 kg 450, macedonia per insalata russa kg 1.800, macedonia di 10 tipi di verdure kg 1.800, asparagi kg 400, cuori di carciofo kg 650;

7) carne fresca bovina, suina ed ovina di 1ª qualità: posteriore di bovino adulto kg 38.000, anteriore di bovino adulto kg 12.800, pancina di vitello kg 3.200, anteriore di vitello kg 11.000, lombate di vitello kg 16.500, fetto di vitello fresco kg 1.100, prosciutto di suino fresco kg 1.800, carré di suino kg 4.500, agnello di latte kg 8.200;

8) busti di pollo freschi di prima qualità dissotati kg 900, busti di pollo freschi di prima qualità kg 23.000, petti di pollo freschi di prima qualità kg 3.000, fesa di tacchino kg 11.000, uova qual. A/cat. peso 3 n. 73.000;

9) prosciutto di Parma dissotato e pressato kg 6.800;

10) frutta kg 136.000 circa, verdura fresca, odori e legumi kg 110.000 circa;

11) birra speciale in fusti da 25/50 litri, L. 46.000;

12) servizio di vigilanza locali mensa, alloggi, trasporto valori;

13) gara di appalto concorso stoviglie a perdere in materiale plastico: piatti piani di diametro cm 22 ca. n. 1.800.000, cucchiai n. 550.000, forchette n. 1.100.000, coltelli n. 900.000, piatti fondi di diametro cm 20 circa n. 1.100.000, ciotole cc 700 circa n. 370.000, n. 1.400.000 bicchieri da cc 400;

14) gara di appalto concorso per il servizio di pulizia locali delle strutture abitative e degli uffici dell'Azienda regionale e la sede distaccata di Carrara;

15) gara di appalto concorso prodotti igienico-sanitari e detersivi (prodotti di maggior consumo): alcool n. 900 flaconi da litri 1 brillante per lavastoviglie kg 2.800, guanti felpiati n. 900, ipoclorito di sodio kg 3.200, sapone per lavaggio stoviglie a mano kg 3.700, prodotto per la pulizia forni kg 900, prodotto per pulizia pavimenti kg 4.500, sacchini bianchi kg 900, sapone per lavastoviglie kg 3.200, stracci da pavimento n. 1.800, bobine Wiper n. 530.

Le ditte che intendono essere invitate ad una o più delle licitazioni o agli appalti concernono relativamente ai generi ed ai servizi suddetti, dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., o mediante consegna a mano, all'Ufficio protocollo del medesimo Ente - che rilascerà la relativa ricevuta - un'unica domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 15.000 redatta in lingua italiana, diretta al Presidente dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Ufficio economato (tel. 562075 - 567385), piazza dei Cavalieri, 6 - 56126 Pisa, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994 indicando specificamente la gara o le gare, contraddistinte dai relativi numeri di identificazione, a cui sono interessate.

Tale domanda, corredata dei documenti richiesti, dovrà essere inserita in busta chiusa che sarà firmata sui lembi e sigillata con ceralacca su tutti i lembi che la busta presenta.

I termini di scadenza sono perentori e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di invito alle gare comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione postale.

Il presente avviso verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Nella richiesta di partecipazione le ditte dovranno inoltre dichiarare il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'assenza delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, da documentarsi mediante dichiarazioni rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare i documenti come previsto dall'art. 13, lettere a) e c) e dall'art. 14 lett. a) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Sono escluse dalla partecipazione alla gara per la fornitura dei generi indicati al punto 7) le ditte che non abbiano eseguito nel corso dell'ultimo triennio, almeno una fornitura (nell'arco di un anno) di carni bovine fresche dissotate, sgrassate e sezionate sottovuoto di prima qualità d'importo non inferiore a L. 650.000.000 (esclusa IVA).

Tale requisito dovrà risultare da documentazione originale rilasciata da amministrazioni enti o privati. Detta documentazione, che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione alla gara, sarà successivamente controllata dall'Amministrazione appaltante.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione relativa ai generi contraddistinti dal n. 7) dovranno indicare, nella richiesta di partecipazione, il numero di riconoscimento veterinario previsto per i macelli e laboratori di sezionamento da cui provengono le carni, secondo quanto previsto dalla legge 29 novembre 1971, n. 1073.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 5 gennaio 1995.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Comunità europee in data 5 dicembre 1994 e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana in data 21 dicembre 1994.

Pisa, 5 dicembre 1994

Il presidente: avv. Luigi Bimbi

C-25135 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BARI

1. Provincia di Bari - Via Spalato, 19 - 70121 - Tel. 080/5412111 - Fax 080/5588147-5588149.

2. CTG n. 14 Servizi di pulizia, conduzione e manutenzioni impianti tecnologici e giardinaggio.

3. Luoghi di esecuzione:

A) L. 2.020.000.000 a base d'asta Bari-Japigia, via Caldarola

B) L. 260.000.000 a base d'asta Bitetto, via Bari; L. 235.000.000 a base d'asta Monopoli, via San Marco, 10; L. 220.000.000 a base d'asta Modugno, via Paradiso; L. 200.000.000 a base d'asta Molfetta, via Togliatti; L. 197.000.000 a base d'asta Altamura, via Parisi; L. 195.000.000 a base d'asta Bisceglie, via Giuliani; L. 182.000.000 a base d'asta Gioia del Colle, via del Monte; L. 177.000.000 a base d'asta Rutigliano, via Aldo Moro, 102; L. 172.000.000 a base d'asta Trani, via Monachelle; L. 165.000.000 a base d'asta Mola, via Vomero, I; L. 160.000.000 a base d'asta Andria, via Bisceglie; L. 157.000.000 a base d'asta Bari-Carbonara, Trav. 67, via Vaccarella, I; L. 155.000.000 a base d'asta Bari-Poggioreano, via N. Dell'Andro;

C) L. 144.000.000 a base d'asta Triggiano, via Fringuello; L. 141.000.000 a base d'asta Bitonto, via P. Nenni; L. 134.000.000 a base d'asta NoCI, via della Repubblica; L. 38.000.000 a base d'asta Turi piazza Falcone, 26,

per la spesa complessiva di L. 4.952.000.000 oltre I.V.A.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

9. Sono ammesse a presentare le offerte, anche imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. Tutte le imprese associate, dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alle singole gare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alle singole gare in associazione o consorzi.

Ogni impresa concorrente non potrà aggiudicarsi più di un appalto sia che partecipi singolarmente che in associazione o in consorzio.

10.b) Entro le ore 12 del 23 dicembre 1994 dovranno pervenire le richieste di invito per ogni edificio cui si intende partecipare.

Le medesime richieste di invito dovranno contenere l'esatta denominazione, la ragione sociale, la sede legale del richiedente, nonché in allegato, la documentazione di seguito elencata:

a) dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) dichiarazioni INPS ed INAIL di regolarità contributiva in data non inferiore a tre mesi antecedenti la data del presente bando;

c) certificato penale del Casellario Giudiziale riferito al o ai rappresentanti legali di tutte le imprese comunque costituite, di data non inferiore a tre mesi, dalla data del presente bando pubblico;

d) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in data non inferiore a tre mesi dalla data del presente bando;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i servizi appalati.

La predetta documentazione, dovrà essere integrata con le certificazioni e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, distinte per i gruppi di importo di cui al precedente punto 3.

10.c) Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Amministrazione Provinciale di Bari - 8° Settore Bilancio e Finanze - UIA Spalato n. 19 - 70100 Bari.

11. Gli inviti saranno trasmessi entro il termine massimo di giorni dieci.

12. Costituzione di fidejussione a garanzia dell'appalto.

13. Per i lavori di cui alla lettera A) del punto 3 da allegare alla domanda anche i seguenti documenti:

1) dichiarazione autenticata del fatturato globale non inferiore a 5 miliardi e del fatturato per servizi non inferiore a 3 miliardi riferiti al triennio 1991-1993;

2) certificati di enti pubblici che attestino di averlo svolto, nello stesso triennio, servizi di pulizia presso scuole pubbliche per un unico importo annuo non inferiore a lire 1 miliardo, eventualmente comprensivo di lavori di conduzione e manutenzione impianti tecnologici e giardinaggio;

3) dimostrazione, con copia autenticata del modello DM 10 relativo al mese di ottobre 1994, di avere alle proprie dipendenze, almeno n. 50 operai.

Per i lavori di cui alla lettera B) del punto 3. da allegare alla domanda anche i seguenti documenti:

1) dichiarazione autenticata del fatturato globale non inferiore a L. 700.000.000, e fatturato per servizi non inferiore a L. 500.000.000 riferiti al triennio 1991-1993;

2) certificati di enti pubblici che attestino di aver svolto il servizio di pulizia presso scuole pubbliche per un unico importo annuo svolto nel triennio suddetto non inferiore a L. 150.000.000, eventualmente comprensivo di lavori per conduzione e manutenzione impianti tecnologici e giardinaggio;

3) dimostrazione, con copia autenticata del modello DM 10 del mese di ottobre 1994, di avere alle proprie dipendenze almeno n. 10 operai.

Per i lavori di cui alla lettera C) del punto 3. da allegare alla domanda i seguenti documenti:

1) dichiarazione autenticata dal fatturato globale non inferiore a lire 600 milioni, e del fatturato per servizi non inferiore a lire 300 milioni riferiti al triennio 1991-1993;

2) certificato di enti pubblici che attestino il servizio di pulizia presso scuole pubbliche per un unico importo annuo svolto nel triennio menzionato non inferiore a lire 100 milioni, eventualmente comprensivo di lavori per conduzione e manutenzione impianti tecnologici e giardinaggio;

3) dimostrazione, con il mod. DM 10 in copia autenticata del mese di ottobre 1994, di avere almeno n. 5 operai alle proprie dipendenze.

Non saranno prese in considerazione le istanze delle ditte o delle associazioni e/o consorzi di imprese, che non posseggono i requisiti suindicati.

In caso di associazione o consorzio, la capogruppo o una delle consorziate dovrà possedere il requisito previsto ai numeri 2/A, B e C del punto 13. di cui sopra, nonché il 60% degli altri requisiti, mentre il restante 40% dei requisiti dovrà essere posseduto dalle associate o consorziate nella misura non inferiore al 20% per singola associata o consorziate.

In caso di partecipazione a più appalti la documentazione in originale dovrà essere allegata alla domanda per l'edificio di importo a base d'asta più alto, mentre nelle altre domande dovrà essere inserita una dichiarazione con l'indicazione della busta contenente i documenti originali.

14. Aggiudicazione con il sistema di cui all'art. 36, lettera b) della Direttiva CEE 50/92 (massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento), nel rispetto del successivo art. 37 della medesima Direttiva.

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 7 dicembre 1994 in sostituzione di quello spedito in data 29 novembre 1994, annullato.

Bari, 7 dicembre 1994

Il presidente: prof. Domenico Ricchiuti

Il segretario generale: prof. Luciano Majorano

C-25243 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Unità Socio Sanitaria Locale TO VII

*Avviso di rettifica e di riapertura termini di gara per la fornitura di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici.*

Con riferimento al bando di gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici, inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 28 settembre 1994, pubblicato in data 10 ottobre 1994 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su La Stampa, La Repubblica ed il Sole 24 Ore in data 10 ottobre 1994, lo stesso viene così rettificato alla lettera d):

«d) Elenco ed importi delle principali forniture di identico materiale della presente gara, effettuate negli anni 1991-92-93. Tale importo non potrà essere inferiore, per ogni anno, all'importo presunto, annuo, della fornitura e cioè a L. 550.000.000.»

Di conseguenza il termine per la presentazione delle domande di partecipazione viene riaperto e cioè scade il *quindicesimo giorno* dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott. Carlo Manacorda.

T-2506 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****TEOFARMA - S.r.l.**

Sede sociale Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi, 8  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Codice fiscale 01423300183

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale: CORDIPINA 30 compresse retard 40 mg;  
codice: 028344012;

classe A (Provvedimento D.M. A/250/1994 del 29 ottobre 1994 - pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994);

prezzo: L. 17.700 (diciassettemilasettecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della Deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1994.

Valle Salimbene, 2 dicembre 1994

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-25046 (A pagamento).

**FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.r.l.**

Sede sociale Settimo Milanese (MI), via E. Fermi, 50  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Codice fiscale 07486020154

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinali:

OFTIMOLO 5 ml flacone soluzione oftalmica 0,25%;  
codice 028549018;  
classe A (prov. CUF del 26 novembre 1993 e 6 giugno 1994 - pubblicazione Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 1994);  
prezzo: L. 7.400 (settemilaquattrocento).

OFTIMOLO 5 ml flacone soluzione oftalmica 0,50%;  
codice 028549032;  
classe A (prov. CUF del 26 novembre 1993 e 6 giugno 1994 - pubblicazione Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 1994);  
prezzo: L. 7.900 (settemilanovecento).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE sopracitata.

L'amministratore delegato: Jacques Candelon.

C-25051 (A pagamento).

**AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.**

Rapallo (Genova), via Amendola, 4  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 00395750102

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale: MICOS lavanda vaginale 5 flaconi 150 ml 0,1%;

A.I.C. n. 025425113;

prezzo L. 17.200 (diciassettemiladuecento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-25045 (A pagamento).

**MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale Brescia, via Cacciamali, 34/38  
Capitale sociale L. 5.300.000.000  
Codice fiscale 00312600174

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: MIOCARDIN - 10 flaconcini orali da g.2

A.I.C. n. 025713088;

classe: da determinare;

prezzo L. 29.640 (ventinovemilaseicentoquaranta).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE sopracitata.

L'amministratore delegato: dott. A. Moroni.

C-25056 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.V.E.	
Attività Turistiche Albergiere Vendramini - S.r.l. ....	14
ANNI AZZURRI HOLDING - S.p.a. ....	17
BIDACHEM - Società per azioni ....	4
BSI COSTRUZIONI - S.r.l. ....	11
C.A.S.A. - S.p.a.	
Casermaggio Arradamenti Società Anonima ....	14

	PAG.		PAG.
CADRE IMPORT-EXPORT - S.r.l.	11	I PINI '90 - S.r.l.	18
CADORE IMPORT-EXPORT - S.r.l.	12	I.M.I.S.A. - S.p.a.	
CAGEM - S.r.l.	16	Investimenti Mobiliari Immobiliari	6
CANTINI & C. - S.r.l. o brevemente CANTINI - S.r.l.	11	IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.	1
CARLO TASSARA Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.	3	IL MOGANO '90 - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA Società per azioni	7	IMMOBILIARE DUE A - S.r.l.	18
CEMITAL - S.p.a.	16	IMMOBILIARE MONGINEVRO - S.r.l.	11
CERAMICHE GIRARDI - S.p.a.	13	IMMOBILIARE ORCHIDEA - S.r.l.	9
CO.MO.I. SIM - S.p.a.	5	IMMOBILIARE SAN CARLO TRIESTE - S.p.a.	5
COLACEM - S.p.a.	8	INDUSTRIA CEMENTI FELICE RUSCONI - S.p.a.	8
COLONALPI - S.p.a.	6	INTERCOSMO - S.p.a.	2
COMPAGNIA EUROPEA APPARECCHI SCIENTIFICI TORINO C.E.A.S.T. - S.p.a.	3	ITB - S.r.l.	10
COMPAGNIA FINANZIARIA ED INTERMEDIAZIONI - S.p.a.	17	JACOROSSI - S.p.a.	1
CONSORZIO FONDERIE SCM - S.p.a.	9	JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.	4
COVERSTAR - S.r.l.	17	L.E.M.P. Lavorazioni Elettroniche Meccaniche di Precisione - S.r.l.	8
EDILIZIA INDUSTRIALE - S.r.l.	9	LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	11
EDITRICE THEOREMA LIBRI - S.r.l.	11	LA QUIETE Casa di cura privata - S.p.a.	7
ELETTRONICA ASTER - S.p.a.	8	MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	2
ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.	3	MUZZIO SCUOLA - S.r.l.	11
EUROPEAN BEAUTY PRODUCTS - S.p.a. (E.B.P.)	2	NOVAMAX TECHNOLOGIES - S.r.l.	10
FERRETTI - S.p.a.	6	NUOVE INIZIATIVE - S.r.l.	18
FINANZIARIA CEMBRA - S.r.l.	16	OCRIM GESTIONE - S.p.a.	4
FINANZIARIA LAMAR - S.r.l.	16	OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.	2
FORGEROSSO - S.p.a.	10	OMNIFIBRA - S.r.l.	17
FDS - S.r.l.	10	ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.	14
FRANCO TOBI INDUSTRIALE - S.p.a.	18	ORIENTE - S.r.l.	15
FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a.	8	PEGASO EDITORE - S.r.l.	11
GENERALPLAST - S.r.l.	19	PENTA - S.r.l.	14
GIERRE - S.r.l.	19	POLIFEMO - S.r.l.	18
GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	2	PRIVITAL - S.p.a.	16
GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.	11	RESIDENZE ANNI AZZURRI MIRASOLE - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
RESIDENZE ANNI AZZURRI REZZATO - S.p.a. ....	17	SOVER - S.p.a. ....	12
RESIDENZE ANNI AZZURRI VOLPIANO - S.p.a. ....	17	SOVER - S.p.a. ....	12
ROZZANO RESIDENCE - S.r.l. ....	16	SOVER - S.p.a. ....	13
RU.FIN. - S.p.a. ....	8	SPAI - S.p.a. Produzioni Agroalimentari Italiane ....	7
S.I.M. - S.r.l. ....	9	SYMBOL - S.r.l. ....	12
SCM - S.p.a. ....	9	SYMBOL - S.r.l. ....	13
SERENISSIMA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	17	Società FIN-SEA - S.p.a. ....	3
SESAMO - Servizi Fiduciari d'Impresa - S.p.a. ....	5	TAU - S.p.a. ....	5
SOCIETÀ MISTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN PIRLO GARGALLO - S.p.a. ....	3	TEKMARDUE SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. ....	5
SOCIETÀ MOLISANA INIZIATIVE AGROALIMENTARI SMIA - S.p.a. ....	7	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a. ....	6
SOCOFIN - S.p.a. ....	18	VARESE DI SCAGLIONE GIUSEPPE & C. - S.a.s. ....	18
SOGEDIL - S.p.a. ....	7	VILLA TOSCA - S.p.a. ....	5
SOVER - S.p.a. ....	11	WINTERSHALL ITALIA - S.p.a. ....	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 2 0 9 4 \*

L. 5.800